# L'AVVENIRE D'ITALIA

BOLOGNA - Via Mentana 4 - Tel. 21-665 - C. C. Postale 8-815 | QUAE SUNT CAESARIS CAESARI QUAE SUNT DEI DEO (Matt. XXII 21) | Anno XXXVII - N. 168 — C. C. colla Posta

Cent. 20 copia | ABBONAMENTI: Italia e Colonie: ANNO L. 52,— • SEMESTRE L. 27,— • TRIMESTRE L. 14,— Estero: ANNO L. 140,— • SEMESTRE L. 70,— • TRIMESTRE L. 35,— Per gli abbonamenti nei paesi aderenti alla Convenzione di Madrid fatti traverso gli uffici postali ugual prezzo che per l'interno

Venerdì 22 Luglio 1932 - X

PREZZI DELLE INSERZIONI per mm. di altezza, larghezza una colonna, in tutte le edizioni: Pubblicità Commerciale L. 4 - Cronaca L. 6 - Finanziaria L. 5 - Mortuari L. 3. Rivolgersi all'AMMINISTRAZIONE DEL GIORNALE: Bologna: Via Mentana 4 - telef. 21-665; e presso l'UFFICIO DI PRODUZIONE in Milano: Via Pelizza da Volpedo 55 - Telefono 42-985.

## La Conferenza di Ottawa

OTTAWA, 21 pom.

...ad Ottawa nel Canadà si è ...urata la Conferenza imperiale ...nnica. Se questo convegno non ...a chiassosamente l'attenzione ...pinione pubblica mondiale non ...uesto la sua importanza è mi... specie per i riflessi che le sue ...lusioni potrebbero avere nella ...erenza internazionale economi... ...detta dallo stesso Governo in... per la fine del corrente anno. ... Conferenza è stata preparata ...molta cura e tutti i Dominions ...renderanno parte poichè vi si ...terà l'orientamento generale ...politica economica dei paesi ...stituiscono il «Commonwealth» ...nnico. La questione ha eviden...te due aspetti, l'uno politico, ...o economico; l'uno particolar...e controllato da Londra, l'altro ...essante le colonie e i paesi bri...ci; l'uno e l'altro ad ogni modo ...da un interesse comune e ge...le.

...liticamente si potrebbe affer... che l'espressione « Impero bri...co » non ha più un significa...eciso poichè i paesi già posti ...l'influenza inglese sono indi...enti gli uni dagli altri, hanno ...essi diversi e talvolta contra...i e l'unione politica rimane ...nto nella Sovranità Imperiale. ...messo questo non si deve di...care che l'unità originale del...zza, la comunanza della lin...le tradizioni ed una partico...mentalità assicurano quella u... morale e politica in cui sta ...amente la potenza ancora no...e dell'Impero britannico.

...realtà economica però non per... più che l'unione dei paesi bri...ci possa vivere come un orga...a sè stante isolato e staccato ...altre forze politiche ed eco...che del mondo. In altre parole ...cietà di Stati britannici pro...da formidabili barriere poli...e doganali non è realizzabile. ...be per qualche tempo vivere ...ando la crisi mondiale ma ...destinata a crollare imman...mente.

...aesi britannici sono troppo di...i nei cinque continenti e per ...viluppano interessi e rapporti ...mici assolutamente differenti. ...le cose sono note a Londra e ...questo i termini della Confe... di Ottawa sono posti nella ...del difficile momento attra...to dall'economia inglese. Si ...cioè di realizzare una orga...zione con la quale l'Inghilter... Dominions e le Colonie possano ...ocamente usufruire di un re... preferenziale per gli scambi ...r ogni rapporto commerciale ...onomico. Con questo intendi...o, e nell'attesa di attuare co... regime preferenziale, il Gover... Londra, da quando ha abban...to il libero scambio, non ha ...oncluso alcun accordo commer... con gli altri paesi.

...esto solo fatto indica quale cu... di interessi di nazioni non in...potrebbe essere colpito dalle ...usioni della Conferenza di Ot... se le condizioni generali del...conomia non soltanto inglese, di tutto il mondo permettesse... costituzione di questi « dum... economici di una sola raz... assoluto contrasto con quelli altri popoli.

...Conferenza di Ottawa esamine...opratutto tre problemi di mag...importanza: il sistema mone... l'esame e la fissazione dei ...delle merci, e le condizioni ...rali del commercio in rapporto ...esi inglesi. Sopratutto sarà rie...nato il problema delle tariffe ...renziali poichè evidentemente ...applicazione integrale di queste ...e a tutti i paesi dell'Impero ...ebbe assicurare ad essi vantag... economici sensibili nel momento ...ale di forte depressione econo...

...esta cooperazione economica in...a nella vasta confederazione bri...ica non sarà di facile attuazione ...motivi da noi prima accennati. l'Inghilterra è disposta ad af...tare qualsiasi sacrificio pure ...sicurarsi la collaborazione com... e senza limite non soltanto ...colonie ma anche dei Domi...s. Si dice a questo proposito ...il Governo inglese abbia appron... un progetto di tariffe preferen... a compensazione, e cioè a Lon... si sarebbe disposti di accordare ...Dominions un regime di prefe...a per i prodotti alimentari — che fino adesso era stato rifiu... — pur di ottenere lo stesso trat...ento per le merci e i prodotti ...dall'Inghilterra vanno alle co...e e ai Dominions. ...ormule e decisioni rigide ed assolute come quelle di una unica barriera doganale dell'impero britannico e perciò la costituzione di una unione doganale dei paesi inglesi, difficilmente potranno essere approvate ad Ottawa.

Ma il Governo di Londra farà tutto il possibile per ottenere conclusioni favorevoli al proprio commercio che come è noto è in continuo regresso.

Nel 1931 le colonie e i Dominions hanno importato dall'Inghilterra merci per circa duecentocinquanta milioni di sterline mentre nel 1930 erano state importate merci per circa trecentosessanta milioni di sterline e si assicura che nel 1932 le esportazioni inglesi ai Dominions sieno ancora notevolmente diminuite. E' difficile che l'Inghilterra possa ristabilire l'equilibrio tra le sue esportazioni ed importazioni limitatamente alla cerchia dei paesi che vivono nel regime politico dell'impero; Londra deve allargare le esportazioni anche ad altre nazioni se vuole ristabilire l'equilibrio nella sua bilancia commerciale.

D'altra parte l'Inghilterra non può a sua volta assorbire tutta la produzione degli Stati Britannici per cui questi devono instaurare rapporti economici con altri stati attenuando le relazioni e i contatti con l'Inghilterra. E' il caso tipico del Canadà che per forza di cose ha notevoli rapporti economici con gli Stati Uniti.

Per questi motivi Londra non potrà influire ad Ottawa in maniera preponderante e un senso di prudente moderazione orienterà i lavori della Conferenza. Anche e sopratutto perchè se decisioni assolute ed intransigenti venissero prese, queste danneggerebbero la stessa organicità della unione britannica e sarebbero pregiudizievoli per la futura conferenza economica mondiale al cui buon esito l'Inghilterra è particolarmente interessata. Nessun «muro britannico» sarà quindi costruito ad Ottawa ma soltanto un logico tentativo di rendere più omogenei gli interessi dell'Inghilterra con quelli dei Dominions e delle colonie per rafforzare l'idea dell'Impero britannico piuttosto scossa in questi ultimi tempi.

BORTOLO GALLETTO

### Il messaggio inaugurale di Re Giorgio

OTTAWA, 21 pom.

Tutto è pronto per l'inaugurazione della grande Conferenza interministeriale che sarà ufficialmente dichiarata aperta stasera nella sala della Camera dei Comuni di Ottawa dal Governatore Generale del Canadà Lord Lesborough, che leggerà il messaggio di Re Giorgio.

Parleranno poi il Primo Ministro del Canadà, Bennett, e i rappresentanti della Gran Bretagna Baldwin, dell'Australia Bruce, del Sud Africa Havenga. Si assicura che i discorsi saranno di notevole importanza. Quindi Baldwin proporrà che sia eletto presidente della Conferenza il Primo Ministro canadese Bennett.

La cerimonia di apertura sarà radio-diffusa non soltanto attraverso tutta l'America del Nord, ma anche attraverso tutta la Gran Bretagna per mezzo di un «relais» e dalla Gran Bretagna per onde corte sarà trasmessa in tutte le parti del mondo.

Tutte le delegazioni sono arrivate a Ottawa. La delegazione dello Stato Libero d'Irlanda è giunta separatamente dalle altre.

### Il Presidente dell'Uruguay non si è dimesso

BUENOS AJRES, 21 pom.

Si dichiara che la notizia secondo la quale il Presidente della Repubblica uruguayana si sarebbe dimesso dalle sue funzioni in seguito alla rottura delle relazioni diplomatiche fra l'Argentina e l'Uuruguay è infondata. *(Radio Stefani)*

### La diminuzione del prezzo del pane

ROMA, 21 pom.

A proposito del ribasso del prezzo del pane, praticato in questi giorni in molte città italiane, il *Giornale d'Italia* scrive:

«La diminuzione del prezzo del pane riflette prontamente le nuove condizioni manifestatesi nel mercato granario. Abbondante il raccolto del grano con la conseguenza immediata di un'attenuazione dei suoi prezzi, anche il pane viene in proporzione ridotto di prezzo. Questa è fluttuazione normale del mercato, che importa rilevare sopratutto per l'efficienza di funzionamento del regime corporativo, che può tradurre prontamente con le sue organizzazioni e sotto la direttiva del Governo, dalla produzione al consumo, a traverso le diverse categorie, tutte le variazioni che si determinano nel mercato. Naturalmente tali variazioni non possono sempre esser costituite da ribassi di prezzo. Ma è importante che esse siano fedeli alle condizioni dei mercati originari a garanzia degli interessi della grande massa dei consumatori».

LA CONFERENZA DEL DISARMO

## Un punto della risoluzione ancora sospeso

GINEVRA, 21

Sono continuate ieri le conversazioni tra i rappresentanti delle quattro Potenze (Inghilterra, Italia, Stati Uniti, Francia) per l'elaborazione di un testo di risoluzione che dovrà essere approvato dalla Conferenza del disarmo alla chiusura della presente sessione. L'Italia era rappresentata dal generale Cavallero. Resta ancora sospeso un punto della risoluzione che sarà esaminato ulteriormente.

Ieri intanto è giunta a Ginevra la Delegazione italiana che partecipa ai lavori dell'unione parlamentare. La Delegazione presieduta dal senatore De Martino è composta di 11 parlamentari fra senatori e deputati.

Ieri si è riunito anche il Comitato incaricato dal Consiglio della S. d. N. di prendere le decisioni di ordine pratico necessarie alla convocazione della Conferenza monetaria ed economica e sopratutto quelle relative alla data e al luogo dove dovrà sedere la Conferenza ed alla composizione della Conferenza stessa.

Il Comitato ha deciso di autorizzare il suo presidente a invitare i governi del Belgio e degli Stati Uniti di America a nominare i suoi rappresentanti perchè partecipino ai lavori della commissione.

### Le formule del progetto di Benes

GINEVRA, 21 pom.

Si è riunita la Commissione generale della Conferenza del disarmo. All'inizio della seduta il presidente Henderson ha ricordato che la Commissione aveva incaricato sir John Simon di preparare un progetto di risoluzione che constatasse i punti sui quali un accordo era raggiunto nel corso dei lavori fin qui compiuti, risoluzione da adottarsi dalla Commissione generale prima della sospensione dei lavori per le vacanze estive. Sir John Simon essendo stato obbligato a recarsi a Londra, il progetto è stato redatto dal redattore della Commissione Benes. Il presidente ha dato quindi la parola al relatore il quale, dopo aver accennato alle conversazioni intervenute tra le varie delegazioni e ai diversi testi da alcune di esse formulate, ha presentato il progetto elaborato su' quale la Commissione generale dovrà pronunciarsi. Sul progetto Benes hanno interloquito vari delegati.

Il rappresentante degli Stati Uniti d'America, Gibson, ha dichiarato che avrebbe preferito un progetto di risoluzione che tenesse maggior conto delle proposte americane, ma il progetto di risoluzione contiene il massimo degli accordi che sia possibile di realizzare nella via inaugurata dal Presidente Hoover. Così la delegazione americana dà la propria adesione alla risoluzione di cui il testo non contiene nulla che impedisca la adozione futura di misure più precise. Dopo aver ringraziato i Governi che hanno dato la loro adesione al progetto Hoover, adesione che la Delegazione apprezza molto, egli dichiara che la risoluzione costituisce un primo passo verso la soluzione del progetto di disarmo. Essa riconosce che il progetto Hoover costituisce uno scopo di cui accetta alcuni principii e considera i mezzi per arrivare a tale scopo. Certo essa non rappresenta il risultato sperato da capi audaci nè forse l'attitudine che può assumere la grande maggioranza. Prendendo per esempio il problema dell'aeronautica da bombardamento, il rappresentante degli Stati Uniti ricorda che molti Stati si erano pronunciati per la soppressione di questa categoria di aeroplani. Ma già altre delegazioni hanno fatto difficoltà ad adottare misure del genere. Un accordo è stato realizzato a tale riguardo. D'ora innanzi, quando il mondo sarà stato sollevato dal timore di attacchi da parte dei suoi vicini, avremo la possibilità di andare più oltre nella via inaugurata. Il miglior mezzo di assicurarsi della buona volontà dei propri vicini è per uno Stato quello di ridurre i mezzi di aggressione. La risoluzione tien conto delle lezioni dell'ultima guerra e limita il materiale di offesa. L'oratore osserva che il tempo è mancato per elaborare i particolari di diversi problemi. Per esempio la Commissione delle spese di difesa nazionale non è stata in condizioni di terminare i propri lavori. La risoluzione perciò non pregiudica i risultati dei suoi studi nè le conclusioni che ciascuno Stato ne trarrà e di cui esso solo sarà giudice.

La risoluzione lascia aperta la questione di principio se la liquidazione globale e le limitazioni del materiale come complemento alla limitazione delle spese saranno adottate o se al contrario la facoltà di scegliere fra questi due metodi costituirà un risultato definitivo nei lavori della Conferenza.

Il Governo americano si è sempre opposto alla limitazione globale riferendo che tale metodo non sia equo per una Nazione che come gli Stati Uniti ha già ridotto enormemente i propri armamenti.

Il governo americano ha indicato molto chiaramente che esso non potrebbe per quanto lo concerne adottare questi metodi. Tuttavia la risoluzione lascia la possibilità agli altri governi di adottarlo se essi lo riterranno opportuno ed utile per le loro necessità particolari o per i loro bisogni regionali. Il rappresentante degli Stati Uniti ripone tutta la speranza nella opinione pubblica del mondo.

Gibson ha concluso dicendo di considerare la risoluzione come incarnazione di misure immediate di limitazione e di riduzione che costituiranno una prova dell'intenzione delle nazioni del mondo di pervenire a quel disarmo più completo che il mondo attende.

### Ex combattenti e disoccupati americani che chiedono pane e lavoro

NUOVA YORK, 21 pom.

Gli ex-Combattenti adunati da parecchi giorni a Washington, assieme a molti disoccupati, hanno tentato, nel pomeriggio di ieri, di penetrare nella Casa Bianca residenza del Presidente. La polizia, che era stata notevolmente rinforzata, ha potuto respingere i dimostranti.

La situazione economica va facendosi sempre più preoccupante. I vari Stati si sono affrettati a presentare le loro richieste per ottenere una parte degli otto miliardi di lire stanziati per il fondo di soccorso. Pinchot, governatore della Pennsylvania, descrive le condizioni del suo Stato come gravissime, in certe regioni, e chiede oltre 600 milioni di lire per il Governo, 90 milioni per i disoccupati e, immediatamente, 150 milioni per soccorrere gli affamati. In molti Stati intere famiglie vivono della carità pubblica; e il sen Wagner teme che, se i provvedimenti non si adotteranno subito, sia imminente il pericolo di gravi sanguinose dimostrazioni.

La Federazione del lavoro, in un convegno tenuto ad Atlantic City, ha compilato un manifesto in cui dichiara che i programmi dei due partiti dominanti sono «assolutamente inadeguati a fronteggiare la più grande depressione economica mondiale», di cui sono vittime i 13 milioni di disoccupati degli Stati Uniti; e che, prima di sostenere l'uno o l'altro dei candidati, occorre ottenere importanti concessioni.

Nella Carolina del Nord un foltissimo gruppo di disoccupati ha invaso le fabbriche di tessuti, obbligandole alla chiusura sicchè ora vi sono altre seimila persone senza lavoro. A High Point, sempre nella Carolina del Nord prendendo occasione dallo sciopero di una fabbrica di calze, provocato da una diminuzione di salari, squadre di dimostranti hanno fatto il giro di tutti gli stabilimenti industriali e hanno tolto la corrente della forza motrice, impedendo che venisse riattivata. Novanta officine hanno dovuto sospendere il lavoro.

### Una conferenza di generali a Pechino per la difesa delle frontiere

PECHINO, 21 pom.

Chang Hsue Liang ha telegrafato ai generali Han Fu Chu, presidente della provincia dello Chantung e a Han Yung Chang, presidente della provincia del Shanai, per invitarli a venire d'urgenza a Pechino per tenere una conferenza sulla difesa in comune delle frontiere.

Si annette una grande importanza ai risultati di tale conferenza che determinerà lo sviluppo futuro non solo della Cina settentrionale, ma anche delle relazioni cino-giapponesi.

### L'arrivo della Missione giapponese a Napoli

NAPOLI, 21 pom.

Con il piroscafo « Terekumi Maru » è giunta la Missione parlamentare giapponese condotta dal segretario Hon Mokki. La Missione in giornata proseguirà per Losanna ove parteciperà ai lavori della Conferenza interparlamentare.

DOPO LA DESTITUZIONE DEL GOVERNO PRUSSIANO

## Come Von Papen giustifica in un radio-discorso il trapasso del potere esecutivo all'autorità militare

BERLINO, 21

*Ieri mattina poco dopo le 10 il Cancelliere von Papen ha ricevuto nel suo Gabinetto privato il deputato del Centro Hirtsiefer, Capo del Governo prussiano in sostituzione di Braun ammalato, e il ministro degli Interni di Prussia, Severing.*

*Il colloquio è stato breve. I due rappresentanti del Governo di Prussia sono stati invitati da von Papen a dare le dimissioni.*

*Essi si sono rifiutati di farlo. Qualche ora dopo veniva dato alla stampa un comunicato ufficiale annunciante un decreto del Presidente Hindemburg con cui Von Papen veniva nominato Commissario del Reich per la Prussia con il dott. Bracht, borgomastro di Essen, come delegato plenipotenziario.*

*Successivamente l'agenzia « Wolf Bureau » diramava la seguente informazione.*

*« In virtù del decreto del Presidente del Reich che nomina Von Papen commissario del Reich, il Cancelliere ha rimosso il presidente del consiglio della Prussia Braun e il ministro dell'interno della Prussia Severing dalle loro cariche, assumendo egli stesso le funzioni di Presidente del Consiglio della Prussia. Poichè Severing ha rifiutato di riconoscere la legalità del Decreto Legge del Presidente del Reich, questi ha decretato lo stato di assedio nella città di Berlino e nella provincia di Brandeburgo investendo temporaneamente l'autorità militare del potere esecutivo. Esponendo i motivi delle misure eccezionali prese contro il Gabinetto prussiano, il Cancelliere del Reich ha sottolineato la gravità dei recenti disordini comunisti che hanno imposto al governo del Reich il compito di assicurare la calma e la sicurezza nel più grande stato tedesco.*

*« La debolezza delle autorità prussiane di fronte all'attività dei comunisti e d'altra parte, le sfrenate diatribe del Ministro dell'interno e di altri alti funzionari pubblici contro il governo del Reich, rendevano impossibile la collaborazione fiduciosa tra il Reich e la Prussia ».*

*L'impressione suscitata da queste notizie è enorme.*

*Le ultime decisioni di von Papen costituiscono per unanime giudizio il gesto più grave finora compiuto dal Gabinetto in quanto mettono in atto le misure estreme previste dalla Costituzione per i casi di eccezionale gravità.*

*La nomina di un Commissario in Prussia ha una portata che viene posta in grande rilievo. Il Commissario eserciterà il pieno controllo non soltanto sull'intero corpo della polizia prussiana, ma sull'intero funzionamento amministrativo.*

*Ierl'altro il deputato Kerrl, nazional socialista, presidente della Dieta prussiana aveva diretto a von Papen una lettera nella quale comunicandogli nella sua qualità di Presidente del Landtag prussiano, che tutti i suoi sforzi per la formazione di un Governo erano rimasti infruttuosi, riteneva ormai necessario e inevitabile di ricorrere alla nomina ieri avvenuta.*

### Il colpo di forza

BERLINO, 21 pom.

*Da ieri, con la destituzione del Gabinetto socialdemocratico che reggeva la Prussia e con la proclamazione dello stato d'assedio a Berlino e nella marca del Brandenburgo, la situazione interna del Reich, a distanza di una decina di giorni dalla data delle elezioni, è entrata in una fase di decisiva gravità.*

*L'impressione per i provvedimenti adottati ieri dal Cancelliere Von Papen perdura grandissima. Nelle masse socialdemocratiche il fermento è molto vivo, ma finora non si hanno a registrare incidenti degni di rilievo.*

### La Costituzione sospesa

*Il decreto che ha posto Berlino e il Brandenburgo sotto il regime marziale ha sospeso gli articoli 114, 115 117, 118, 123, 124 e 153 della Costituzione, permettendo la limitazione della libertà personale, della libertà di stampa, di opinione, di riunione, di associazione e l'intervento nel segreto postale epistolare telegrafico e telefonico e ordini di perquisizione e di sequestro e restrizioni della proprietà.*

*Col paragrafo secondo dell' ordinanza il potere esecutivo è stato affidato al ministro della Reichswehr. La polizia è direttamente sottoposta agli ordini dell'autorità militare. Pene severe sono comminate per chi contravviene agli editti che il ministro della Reichswehr o i comandanti militari emanino nell'interesse della pubblica sicurezza e per chi incita alla inosservanza di tali disposizioni. Se le vigenti leggi non stabiliscono maggiori condanne, in quanto contravvenendo agli edittti si costituisce un pericolo comune per la vita del prossimo, si è condannati a pene che vanno dai sei mesi ai due anni di reclusione e a cui possono venire aggiunte pene pecuniarie fino alla somma di 15 mila marchi.*

*Il contravventore che causa la morte di un proprio simile verrà condannato a morte. La condanna a morte sostituisce anche, dopo la promulgazione dell'odierno decreto, quelle all'ergastolo previste dalla legge penale comune per i colpevoli di alto tradimento o di incendio, o di allagamento, o di danneggiamento degli impianti ferroviari, e con la morte verranno puniti i violatori dei paragrafi 125 e 115 del Codice penale.*

### Le giustificazioni di Von Papen

*In un discorso trasmesso iersera per mezzo della radio il Cancelliere ha illustrato i provvedimenti presi. Ecco un breve riassunto:*

*Il partito comunista, ha detto il Cancelliere, cerca di rovesciare colla forza la Costituzione, fare propaganda sovversiva fra gli effettivi della polizia armata, distruggere le basi religiose, morali e culturali del popolo.*

*Inoltre il partito comunista ha introdotto coi suoi gruppi illegali il terrore, la violenza e l'assassinio nella lotta politica. Ogni governo ha il dovere morale di fissare una linea di demarcazione tra i nemici dello Stato e le forze del popolo che si consacrano alla salute pubblica. Dato che i circoli politici competenti non hanno saputo decidersi ad abbandonare la parità politica e morale tra i comunisti e i nazional-socialisti ne è derivato che le forze comuniste ostili allo Stato si sono schierate in un fronte unico assieme ad altre forze contrarie al movimento ascendente dei nazional-socialisti. Il Gabinetto del Reich non è intervenuto in tale questione finchè si è trattato — ha detto il Cancelliere — di un affare di partiti, esso aveva però il dovere di agire allorchè l'incorporazione dei comunisti in un fronte unico che non aveva avuto luogo dapprima per ragioni tattiche di partito divenne evidente e venne tollerata dagli organi responsabili del Governo prussiano.*

*Non è per caso che nella sola Prussia le organizzazioni comuniste di combattimento abbiano potuto assumere proporzioni minaccianti costantemente la sicurezza e l'ordine pubblico e che nella sola Prussia la lotta elettorale sia stata accompagnata da un aumento spaventoso di sconiri sanguinosi.*

*La maggior parte dei gravi disordini degli ultimi tempi, ha continuato il Cancelliere, sono dovuti agli attacchi dei gruppi terroristi comunisti.*

*Lo sviluppo della situazione politica in Prussia ha rivelato in alcune personalità politiche la mancanza di volontà di prendere tutti i provvedimentin ecessari per combattere l'attività sovversiva del partito comunista. Quando, per esempio, funzionari superiori dello Stato prussiano permettono ai capi del partito comunista di dissimulare le loro intenzioni terroristiche illegali, quando un prefetto di polizia prussiano invita i membri del suo partito a non disturbare l'attività dei comunisti l'autorità dello Stato è minata in alto in maniera da compromettere la sicurezza del Reich.*

*I provvedimenti ora adottati dal gabinetto del Reich — ha detto Von Papen — non sono diretti contro la indipendenza della Prussia, ma si limitano a creare le basi per il ristabilimento di un regime di ordine e di diritto e di una autorità dello stato completamente indipendente da un qualsiasi legame col partito comunista nemico dello Stato. Il Gabinetto del Reich vuole che la lotta elettorale si svolga nell'ordine e non limiterà la libera attività politica che nella misura in cui ciò è necessario nel mantenimento della sicurezza pubblica. Dato che il ministro prussiano dell'interno ha dichiarato di non voler cedere che alla forza, il Gabinetto del Reich ha dovuto proclamare, in virtù dell'autorizzazione conferitagli dal Presidente del Reich, lo stato eccezionale per Berlino e per il Brandenburgo.*

*Lo stato eccezionale non sarà mantenuto che fino al ristabilimento della sicurezza.*

*Il Gabinetto del Reich ha concluso il Cancelliere, confida che lo stato di cose creato in virtù del decreto di ieri termini in un prossimo avvenire. Rifiutandosi di collaborare con me gli altri ministri prussiani hanno creato essi stessi un nuovo stato di cose. Il Gabinetto del Reich continuerà con passo fermo la via che esso ha ritenuto essere la via giusta.*

### Le proteste di Braun e Severing

*Braun per iscritto — perchè indisposto — e Severing a voce hanno vibratamente protestato contro i provvedimenti di Von Papen dichiarandoli illegali.*

*Il dimesso Governo prussiano ha infatti annunziato all'Alta Corte di Lipsia di presentare ricorso contro il provvedimento ritenendo contraria alla Costituzione la nomina di un Commissario del Reich. Secondo il Governo prussiano questa nomina non è determinata da sufficienti motivi e dalla necessità di ristabilire l'ordine o la sicurezza, ma persegue invece altri scopi.*

*Nella vita di Berlino i segni dello stato d'assedio sono visibili nei punti principali della metropoli.*

*Pattuglie a piedi e a cavallo, in bicicletta e su automezzi perlustrano specialmente i rioni popolari, quelli in cui si teme la reazione degli elementi rossi. Reparti della Reichswehr presidiano il palazzo della Cancelleria e quello del Ministero prussiano. I soldati sono in uniforme da campagna con l'elmetto d'acciaio e le armi cariche e hanno seco anche delle mitragliatrici.*

*Tutti i poteri sono nelle mani del tenente generale della Reichswehr von Rundstert. Ieri sera, per ordine del plenipotenziario di Von Papen, dott. Bracht, sono stati arrestati il presidente della polizia prussiana Grzesinki il vice presidente Weiss e il comandante Heimannsberg.*

*Durante la notte, avendo dato la parola d'onore che intendevano sospendere l'esercizio delle loro mansioni in attesa del responso di Lipsia sulla legalità dei provvedimenti di Von Papen i tre capi della polizia sono stati rilasciati.*

*Sulla figura del dott. Bracht, borgomastro di Essen, i giornali pubblicano le seguenti notizie:*

*Bracht proviene dalla magistratura e fu per quattro anni sottosegretario alla Cancelleria del Reich nel Gabinetto Marx. Più volte si fece il nome di questo personaggio per un posto di ministro anche durante il cancellierato del dott. Brüning. Politicamente Bracht appartiene al Centro cattolico, ma rappresenta in esso la stessa tendenza di Von Papen, vale a dire l'estrema ala destra del partito dissidente da Brüning.*

### Un combattimento fra le truppe boliviane e paraguayane

SANTIAGO DEL CILE, 21 pom.

*Mandano da La Paz: Si annuncia ufficialmente, riguardo al combattimento di Santa Cruz, che 500 paraguayani hanno attaccato e circondato la località impiegando l'artiglieria. Le truppe boliviane hanno arrestato la fanteria nemica infliggendo numerose perdite a esse durante 36 ore. I soldati boliviani hanno resistito valorosamente ed hanno avuto 5 morti, 3 feriti e 2 scomparsi. Poi le forze boliviane hanno ripiegato in ordine, protette dalla retroguardia comandata dal tenente Pardo.*

*Dimostrazioni popolari contro il Paraguay hanno avuto luogo in tutta la Bolivia. Tutti i partiti politici hanno deciso di sostenere il governo. La Banca Centrale ha accordato al governo un credito importante. Si sta organizzando l'approvvigionamento dell'esercito. Un peruviano ha fatto dono di 100.000 sacchi di zucchero al governo.*

*Quattro comunisti che avevano tentato di appiccare il fuoco alla polveriera statale sono stati arrestati.* (Stefani).

## Leone XIII e l'Eritrea

Nella ricorrenza del cinquantenario di fondazione della nostra Colonia Eritrea affluiscono i ricordi della vita travagliata dei primi vent'anni e appaiono tanto lontani se confrontati all'epoca attuale così tranquilla e promettente.

Allora la Colonia si presentava come un campo incolto ove tutto era da fare. Solo un segno di fede e di speranza non mancava: la Croce di Cristo. Quelle terre tra il Mar Rosso e l'Oceano Indiano avevano inteso da oltre mille cinquecento anni la voce del Redentore e, sia pure fra competizioni di eretici, fin dal IV secolo il Cristianesimo si era imposto come religione delle masse.

Tutti però sanno la strage che in Eritrea ha menato l'eresia dei Copti e quella non meno esiziale venuta dal musulmanesimo.

Molti Pontefici Romani coltivarono relazioni con l'Abissinia, ma fu Leone XIII ad istituire la Prefettura Apostolica dell'Eritrea nominandone Prefetto Padre Michele da Carbonara venerato dagli italiani poichè si trovò al sanguinoso sorgere della Colonia e potè lenire assai dolori, parlare sovente in nome di Dio e in nome dell'Italia. In seguito la Prefettura, per volere di Pio X, ha lasciato luogo al Vicariato Apostolico e adesso le piccole chiesette di mattoni si sono trasformate nella fastosa cattedrale dell'Asmara inaugurata da S. A. R. il Principe di Piemonte nel 1929.

Tempi duri gli inizi del Possedimento, ostilità d'ogni parte. Dai potentati esteri malcontenti per vedere apparire in Africa un nuovo concorrente, dagli oppositori interni nemici miopi d'ogni espansione coloniale. Fu allora che al gran cuore di Leone XIII si presentò una nobile, se pur dolorosa, occasione di manifestarsi.

### I prigionieri di Adua

Si era all'indomani della battaglia d'Adua (1.o marzo 1896) quando schiere di compatriotti sfortunati nel compimento dei loro doveri di soldati, eran trascinati prigionieri nell'interno dell'Abissinia, divisi fra i feroci ras vittoriosi, in una captività dolorosa e miserrima, fra inenarrabili patimenti.

Il governo italiano, cedendo alla impressione dell'opinione pubblica, si preoccupò subito di liberare i prigionieri con trattative. Miglior sistema sarebbe stato scioglierne le catene con le armi. Il generale Baldissera che a tale regola si attenne, ebbe immediati e ottimi risultati. Minacciando severe rappresaglie, e alcune mettendone in opera, ricevè senza indugio da Ras Sebath, Ras Mangascià e da Agos Tafari la restituzione di un centinaio di quei disgraziati finiti dai patimenti. Ma questo modo, adatto ad un governo laico e ad un soldato, non poteva certamente convenire a Leone XIII.

Padre di tutti gli uomini, il Suo cuore non poteva rimanere insensibile alle invocazioni che si raffittivano attorno al suo Trono e volle tentare la generosa impresa di farsi consegnare gli infelici captivi di Adua parlando al Negus Menelick, Imperatore cristiano, in nome di Colui che è il supremo regolatore delle umane vicende, superiore agli odii e alle inutili passioni terrestri.

Atto quanto mai meritorio, ripetesi, scevro da ogni secondo fine, come si conviene a Chi è il Vicario di Dio, ma appunto per questo non compreso e ostacolato dagli uomini i quali, per volere esser troppo furbi, finiscono spesso per ingannarsi tradendo i loro medesimi interessi.

### Tra il Papa e il Negus

Vigeva allora in Italia quello spirito settario che 19 anni più tardi muoveva a stringere i patti di Londra con l'esclusione della Santa Sede dalla futura Conferenza per la Pace, ripetizione del gesto del Ministro Canevaro il quale, nel 1899, onde aderire alla magnanima proposta dell'infelice Nicola II per una intesa internazionale sul disarmo poneva, condizione *sine qua non* dell'intervento dell'Italia, l'esclusione delle Somme Chiavi. Pareva intollerante intromissione politica ciò che era doveroso adempimento della missione papale, apostolato volto interamente al sollievo degli umili. Perciò, non ostante gli ostacoli palesi o nascosti, Sua Santità non poteva nè volle mancare al suo ministero pur sapendo la sua impresa terrena d'anticipo votata all'insuccesso. Una sola voce Egli udiva: la voce che chiedeva soccorso e, come Gesù a Cafarnao, Egli, il Suo Vicario, doveva salire nella barca.

Scrisse uno straniero: «Il Vaticano sperava di potere così far mostra della sua forza rendendo i prigionieri alle loro famiglie in un momento in cui l'Italia si trovava indebolita, umiliata e, conseguentemente, colpire la Casa di Savoia e il suo Capo, Re Umberto. La missione non riuscì e i prigionieri furono rilasciati più tardi in seguito a una convenzione negoziata tra Menelick e un inviato italiano, il maggiore Nerazzini». (Henry Wickham Steed, *Mes souvenirs* - Paris, Plon, 1892).

No. Leone XIII, per quanto anche recentemente sia stato attaccato da uno storico nostrano nella sua italianità, non era uomo da simili bassi calcoli.

Della difficile e delicata missione fu incaricato Mons. Macario il quale giunse ad Addis Abeba il 14 agosto 1896 e vi fu ricevuto con grandi onori e speciali riguardi, quanto però ad ottenere dal Negus l'accoglimento del desiderio del Pontefice fu impossibile, perchè Menelick attribuiva ai prigionieri uno speciale valore politico e commerciale al quale Sua Santità, naturalmente, non poteva soddisfare. Acconsentì

solo a liberare due prigionieri quale omaggio personale del Negus Neghesti al Papa.

I miopi possono dire, e dissero, fallita la pietosa iniziativa del Capo della Chiesa, ma chi è lungimirante vede nella mossa del Pontefice Romano un ammonimento solenne ad Addis Abeba, non solo in pro dei prigionieri italiani del 1896, ma di tutti i prigionieri della stessa Abissinia ancora adesso in preda ad una barbarie profonda che ammette la schiavitù. Se il Negus Neghesti potè sottrarsi alla richiesta liberazione degli italiani, non potè impedire la divulgazione della parola del Vicario di Dio risuonante come una liberazione nel cuore di milioni di servi. Parola ieri sterile, ma oggi feconda di frutti perchè il Signore ha permesso, nelle recenti lotte abissine, la vittoria degli antischiavisti su gli schiavisti dando il dovuto trionfo all'ammonimento del Suo Rappresentante terreno, il quale quando mandava ad Addis Abeba mandava in nome di Dio e in *nomine Domini* niente può essere vano.

ALBERTO AMANTE

# Dalla Città del Vaticano

## Udienze pontificie

CITTA' DEL VATICANO, 21 pom.

Il Santo Padre ha ricevuto in privata udienza:

il Cardinale Sincero, Segretario della Congregazione per la Chiesa Orientale;

il Cardinale Achille Locatelli;

Mons. Gardini, Vescovo di Bertinoro;

S. E. Ievrem Simiè Linistri di Jugoslavia;

Padre Marrani, Ministro Generale dei Frati Minori;

Mons. Canali, Assessore del Santo Ufficio e Mons. Mariani, Segretario dell'Amministrazione dei Beni della Santa Sede.

Il Santo Padre ha ricevuto in privata udienza il sig. Akira Ebisawa, Segretario Generale del Consiglio Cristiano Nazionale del Giappone.

## Pellegrini degli Stati Uniti ricevuti dal S. Padre

Nella Sala del Concistoro il Santo Padre ha ricevuto un gruppo di una sessantina di americani in pellegrinaggio organizzato dai Cavalieri di Colombo con a capo il rev. James Taylor S. J. dell'Università di S. Francisco di California, ed un gruppo di una trentina di altri pellegrini di diverse provenienze degli Stati Uniti con a capo Padre Killoran. Tutti i pellegrini sono stati presentati da mons. Spillman.

Il Santo Padre le ha benedetti con brevi parole di rallegramento e di esortazione.

## Le credenziali del Ministro di Rumenia presso la S. Sede

Ieri mattina il nuovo ministro di Romania presso la Santa Sede S. E. Giovanni Eurelio Vassiliu ha presentato le credenziali al Santo Padre. L'udienza ha avuto luogo con il consueto cerimoniale nella sala del tronetto. Il Ministro, a nome del Re, ha espresso al Santo Padre i sentimenti di vivo rispetto e di devozione e il desiderio che i rapporti della Romania con la Santa Sede divengano sempre più profondi e cordiali.

Il Santo Padre ha risposto ringraziando ed incaricando il ministro di esprimere a Sua Maestà la viva soddisfazione che egli prova per l'interesse che il Sovrano porta ai cattolici di Rumania che saranno sempre tra i suoi più fedeli sudditi. Dopo lo scambio dei discorsi ufficiali il Papa trattenne a colloquio il ministro nella biblioteca privata per oltre un quarto d'ora, dopo di che il Ministro presentò al Santo Padre il seguito, formato dal Consigliere dottor Brosu e dal consulente ecclesiastico mons. Juga.

Il Ministro accompagnato quindi da mons. Nardone segretario del Cerimoniale, scese ad ossequiare il Cardinale Segretario di Stato.

## Il Capitolo delle immacolatine

### P. Brussone nuovo S. Generale

Si è riunito in questi giorni nella Casa generalizia il Capitolo Generale della Congregazione delle Figlie di Santa Maria Immacolata. E' stato eletto Superiore Generale il Rev.mo Padre Giacomo Brussone; a consultori generali furono eletti i Padri Antonio Giuseppe Piccardo, Tommaso Olcese, Lorenzo Parodi, e Giacomo Chiesa.

## Strampalato allarme dell'Agenzia ebraica Il Papa in Terrasanta!

L'agenzia telegrafica ebraica ha lanciato in questi giorni la più strampalata notizia che si possa immaginare e che è stata riprodotta con la massima larghezza dalla stampa americana. Secondo l'agenzia ebraica il Pontefice nel prossimo settembre si recherebbe in Terra Santa, per pregare il divino *fondatore* della Chiesa cattolica sullo stesso sepolcro di lui, per il ritorno degli uomini alla pace ed all'unità della Chiesa.

E' superfluo dire che tutto ciò non ha alcun fondamento ed il fatto che la notizia sia stata lanciata da una agenzia ebraica rivela ad evidenza la intenzione dei figli di Israele di lanciare l'allarme fra i loro correligionari. Si può anche aggiungere che probabilmente la notizia di questo preteso viaggio del Papa non è che la trasformazione più o meno voluta di una notizia verissima; di quella cioè del pellegrinaggio internazionale che i cavalieri del Santo Sepolcro faranno a Gerusalemme in settembre in coincidenza con numerosi altri pellegrinaggi, fra i quali anche uno nazionale italiano che, come è noto, si sta organizzando a Roma.

## La "Trasfigurazione" nella nuova Pinacoteca

Ieri ha avuto luogo il trasporto dalla vecchia alla nuova Pinacoteca della celebre tavola di Raffaello la «Trasfigurazione» e del famoso affresco di Melozzo da Forlì rappresentante Sisto IV col Platina.

# I Certosini tornano il 27 luglio alla Certosa di Pavia

MILANO, 21

*Sono stati conclusi in questi giorni gli accordi relativi alla sistemazione della Certosa di Pavia.*

*In seguito a tali accordi i Certosini tornano in possesso del grande monumento pur accettando alcune clausole per quel che si riferisce alle visite del monumento e alla tutela del patrimonio artistico ivi conservato press'a poco come si fa in tutte le Certose, che abbiano carattere di monumento nazionale.*

*La firma del capitolato relativo è avvenuta oggi stesso alla Intendenza di Finanza di Pavia.*

*I Certosini erano rappresentati dal Procuratore Generale dell'Ordine, Padre Maubon, assistito dal Priore della Certosa di Firenze.*

*Il Governo ed il Ministero competente erano rappresentati dal Comm. Modigliani Sovraintendente ai monumenti per la Lombardia, dal cui ufficio dipendeva sinora la Certosa di Pavia.*

*Alla firma ha assistito anche il Prefetto della Provincia.*

*In seguito agli accordi intercorsi, i Certosini useranno anche l'immenso chiostro e tutte le altre parti, compresa la chiesa, la sacristia, il presbiterio, il lavabo, dove pure potranno circolare liberamente sotto la sorveglianza del personale addetto al cimitero.*

*Il giorno 27 corr. avrà luogo alla Certosa stessa la consegna della Certosa ai nuovi Padri, che saranno per ora sei o sette.*

*Superiore della Certosa è stato nominato il Padre Casolare, che attualmente è priore della Certosa di Firenze.*

*Ci siamo oggi intrattenuti ad interessante colloquio con Padre Maubon, il quale ci ha espresso la vivissima soddisfazione, perchè i suoi frati possono ritornare alla Certosa di Pavia da dove mancavano da oltre 50 anni e dove vi erano stati ininterrottamente fino dal 1471.*

## L'importanza del VI Congresso di Velehrad

PARIGI, 21 pom.

Il VI Congresso di Velehrad, di cui s'è già occupato l'*Avvenire d'Italia*, ha assunto una particolare importanza e merita che tutti i lavori siano fatti conoscere meno sommariamente. Nella sessione storica del Congresso il professore di università Dr. Dvornick tenne un discorso sulla fede e l'autorità civile nei Concilii. Egli si occupò del fatto che i primi Concilii vennero convocati dagli imperatori.

Il Concilio era in qualche modo un Senato religioso. Conchiuse dicendo che la concezione ortodossa del Conciliarismo come espressione della pubblica opinione nella Chiesa è basata sopra un equivoco. Parlarono poi il Dr. Salajlla, il Dr. Pavlovsky dell'Università di Varsavia, nella sezione liturgica il professore Niechai di Dublino, il Dr. Vasinca della facoltà teologica di Olmütz, il P. Gordillo S. J., il russo cattolico Dr. Maklakov il Dr. Slipy rettore del Seminario greco-orientale di Leopoli, il Dr. Vilinski, P. Salavike, Monsignor Kwiatkowski di Varsavia sulla propaganda comunista contro Dio ed altri.

Ben riuscita fu l'adunanza generale dell'Apostolato centrale dei Santi Cirillo e Metodio alla quale presero parte tutte le sezioni della repubblica cecoslovacca e dell'estero. Ci fu parimenti una riunione generale dell'Accademia di Velehrad, di cui è presidente il celebre metropolita di Leopoli Monsignor Szeptycki.

Venne poi data la parola, sotto la direzione del prof. Grivec ad alcuni specialisti. Si ebbe un dibattito tra ortodossi e russi cattolici, al quale presero parte i cattolici di quasi tutti i principali paesi slavi. Ne balzò fuori questa verità che molti contrasti tra la chiesa ortodossa e il cattolicismo sono frutti di equivoci, sorti da diverse terminologie teologiche.

Il Congresso ebbe varie manifestazioni religiose alla Basilica. Domenica ci fu una messa in rito glagolitico in seguito ad un permesso speciale che Monsignor d'Herbigny ottenne personalmente dal Santo Padre. Il P. Viteck S. J. tenne un discorso sopra l'idea di Cirillo e Metodio.

L'arcivescovo Precan aprì l'ultima seduta del Congresso con un'allocuzione in latino e in cecoslovacco. Il prof. Grivec ringraziò i vescovi, gli specialisti e tutti i congressisti.

Egli constatò che al Congresso si trovarono il più grande numero di specialisti di ortodossi russi, i colloqui coi quali non possono che giovare alla reciproca conoscenza ed amicizia.

A congresso terminato, ebbe luogo per tutti nella Sala slava un'accademia durante la quale parlarono l'arcivescovo Precan e il vescovo croato Najara. Era presente anche il ministro popolare cecoslovacco monsignor Irameck il quale in un discorso pacifistico mise in rilievo gli sforzi per l'unione cristiana. Dopo l'accademia ebbe luogo un Pontificale nella Basilica. La messa venne celebrata dal Vescovo Pejev di Sofia.

Il Congresso prese diverse risoluzioni: 1. contro la persecuzione bolscevica della cristianità in Russia; 2. per la diffusione della conoscenza dell'oriente cattolico e particolarmente per l'invio di teologi slavi all'Istituto Pontificio Orientale in Roma; 3. per la diffusione delle onoranze ai Santi Cirillo e Metodio presso tutti i popoli cattolici.

Come si vede, siamo di fronte ad un lavoro efficace tendente alla unione della Chiesa d'Oriente alla Chiesa Madre di Roma attraverso la cultura.

## La Principessa di Piemonte visita lo stabilimento dell'Annunziata

NAPOLI, 21 pom.

S. A. R. la Principessa Maria, accompagnata dalla dama e dal gentiluomo di servizio, principi di Mirto, si è recata a visitare il R. Stabilimento dell'Annunziata.

L'Augusta visitatrice è stata ricevuta dal Sopraintendente Generale gr. uff. Lorenzo di Lorenzo e dal conte Pironti Segretario Generale.

La Principessa ha voluto girare tutti i reparti, vivamente interessandosi ai bambini, chiedendo notizie concernenti la vita e l'avvenire di essi ai sanitari addetti alle varie sale. Particolarmente interessante è stata la visita al reparto divezzi e alla maternità, ove S. A. R. si è degnata di portare la sua parola confortatrice, avvicinandosi al letto delle degenti.

Dopo la visita alla monumentale Chiesa, ossequiata dal parroco Monsignor Donadeo, S. A. R. ha lasciato l'Ospizio esprimendo al gr. uff. Di Lorenzo ed ai dirigenti il suo vivo compiacimento.

## Come Padre Farina fu catturato e fuggì dalle mani dei briganti

ROMA, 21

Sono note le dolorosissime peripezie del padre Domenico Farina, fatto prigioniero e poi riuscito miracolosamente a sfuggire dalle mani dei briganti cinesi. Togliamo da una sua lettera i punti più salienti del racconto della cattura.

Il 15 maggio padre Farina si trovava a Lung-Kiu-Tsè, ove la popolazione era in allarme per il temuto arrivo dei briganti. Nessuno però aveva timore per quel giorno, nel quale invece essi piombarono nella città. Gli ostaggi, che caddero nelle loro mani, scrive pad. Farina, furono moltissimi ed anch'io avendo avuto appena il tempo di consumare le Sacre Particole fui preso proprio sulla porta della residenza, dove, svanita ogni possibilità di sfuggire, mi ero recato col mio catechista ad attenderli.

In quel momento mi sentivo veramente calmo e sereno da meravigliarmi io stesso. Da oltre un anno assuefatto a trattare con briganti ebbi anche l'illusione che sarei riuscito a far rispettare la chiesa. Essi erano assai e con tale avidità di bottino e malvagità di propositi da mettere vero spavento. Credo che la residenza cristiana sia stata una delle prime cose ad essere manomessa, ma il saccheggio a fondo tanto nella residenza quanto nelle altre case durò 8 giorni continui. Quando potei tornare in residenza mi si strinse il cuore dinanzi a tante rovine. A me ed ai miei famigliari furono tolti gli abiti di dosso e fummo rivestiti di vari stracci. Fra i briganti rimasi fino a tutto il 24 maggio.

Il trattamento se non fu buono fu certamente discreto. A ciò giovò molto l'avere messo a disposizione del capo dei briganti il mio catechista, per trattare la pace col Governo e in secondo luogo qualche mia abilità nel curare i feriti; terzo, l'avere loro assicurato che avremmo fatto di tutto per sborsare una data somma per il nostro riscatto. In un primo momento esigettero armi, poi 500 dollari, ma la mia fuga, avvenuta la sera del 24 maggio, li piantò in asso. Camminai quattro giorni per strade sconosciute sempre a piedi, ora per valli deserte, ora su vette di montagne altissime. Mi accompagnava un servo. Il viaggio fu oltre modo disagioso e pieno di timori e poi prima di arrivare a Luonan, altro capoluogo, ove si trova un missionario indigeno. Lì non vi era più da temere.

Passai poi a Sce-Wun-Kou e mi ci dovetti fermare quasi una settimana, causa gli occhi, che mi dolevano terribilmente. Vi giunsi il 6 giugno: mi aspettava a braccia aperte il padre Posi. Grazie alle cure, i miei occhi sono in via di guarigione ma purtroppo anche quando sarò guarito non potrò, come volevo, tornare a Lung-Kiu-Tsè tra i miei cari cristiani, finchè vi saranno i briganti. L'unico conforto è quello della preghiera, affinchè il Signore faccia sì che giungano a buon porto le trattative iniziate fra Governo e briganti. Ove fallissero o giungessero ad un accordo poco soddisfacente per i briganti, niente meraviglia che la sorte toccata al mio distretto sia riservata anche agli altri limitrofi.

## Foglietti di Azione Cattolica

ROMA, 21 pom.

L'Ufficio Centrale dell'Azione Cattolica, avendo rilevato l'eccezionale successo avuto dal foglio per «La festa del Papa» e volendo andare incontro ad un sentimento molto diffuso fra le organizzazioni cattoliche, ha deciso di pubblicare dei foglietti di propaganda volta a volta che se ne presentino i temi adatti.

La prima felice occasione è venuta presto con il mirabile discorso che il Santo Padre ha tenuto il 10 luglio per la dichiarazione delle virtù eroiche della Venerabile Suor Maria Crocifissa di Rosa di Brescia. Gli accenni che il Pontefice vi ha fatto alla soluzione di Losanna e alla odierna crisi sociale ed economica meritano di essere il più largamente conosciuti e illustrati. Perciò il Foglio, che dalla parola del Papa, si intitolerà «I doveri dell'ora», recherà il discorso del S. Padre e dei brevi articoli di illustrazione e documentazione. Il sottotitolo dice chiaro il contenuto del testo: «Il valore del denaro e i benefici della pace».

Così si riprende una antica tradizione della Unione Popolare fra i Cattolici Italiani, di cui si sentiva la mancanza. Oltre che diffondere il più largamente possibile il pensiero del S. Padre si otterrà così anche il risultato di fortificare spiritualmente il popolo alla necessaria resistenza in questi momenti di prova.

## Mortale disgrazia

FIRENZE, 21

E' morto ieri sera nelle infermerie dell'Ospedale di Santa Maria Nuova tale Luigi Giannetti di Borselli (Tosi) che domenica sera nei pressi di Pomino mentre percorreva la strada in bicicletta andava a cozzare contro una automobile.

## Un'adunanza del Comitato esecutivo della Fiera del Levante

BARI, 21 pom.

Ha avuto luogo nella sala degli uffici della Fiera del Levante a S. Cataldo, una importante seduta del Comitato esecutivo dell'Ente autonomo Fiera del Levante, sotto la presidenza del gr. uff. Antonio Laroca, presenti le LL. EE. il Ministro dei LL. PP. on. Araldo Di Crollalanza e gr. uff. Ernesto Perez Prefetto di Bari, il vice Presidente comm. Vincenzo Vella Commissario straordinario al Comune di Bari, il Preside della provincia comm. avv. Antonio De Palma e il Segretario federale prof. Augusto Stefanelli.

E' stata compiuta una accurata visita ai lavori in corso tanto per i nuovi padiglioni, in particolare per la grande Mostra forestale, come per i fondachi esteri e per l'allestimento dell'interessante Quartiere orientale.

Si è constatato, che i lavori fervono molto alacremente, così che per la giornata inaugurale tutta la non piccola mole di edifici nuovi sarà pronta. Anzi la preparazione in questo senso è quest'anno in anticipo tanto che il quartiere fieristico si presenterà completo e ordinato di tutto punto in tempo utile.

Il Presidente ha riferito poi su tutta l'opera svolta nel ramo propaganda, facendo notare gli ottimi risultati sino ad ora ottenuti, i quali si riflettono nel numero imponente di partecipanti già oggi in rilevante aumento su quelli del 1931.

Le diverse Sezioni merceologiche sono quasi al completo e si ritiene che ai primi di agosto non si avranno più posti disponibili.

L'esito pratico quindi della propaganda svolta è che il successo della terza Fiera di Bari si delinea magnifico sin da oggi.

## Grave incendio in una segheria

NAPOLI, 21 pom.

Verso le tre di questa notte nella segheria del signor Michele Fontanella sita in via Regina Margherita a Castellammare di Stabia si è sviluppato un grave incendio, che in breve tempo, alimentato dal vento, ha assunto proporzioni allarmanti.

L'allarme dato da un guardiano notturno che trovavasi in ispezione in quella località, ha fatto accorrere sul posto tutti gli abitanti delle vicinanze.

Immediatamente sono accorsi i pompieri del Regio Cantiere e quelli di Napoli che hanno iniziato l'opera di spegnimento che è durata fino alle 8 di stamani.

I danni prodotti dall'incendio non sono ancora accertati.

## Un cavallo che si adombra

### Donne sbalzate dal carro

NAPOLI, 21 pom.

A Casale Nuovo alcuni contadini per recarsi al lavoro di mietitura in campagna avevano preso posto su di un carretto trainato da un cavallo. Ad un tratto la bestia si adombrava e si abbandonava ad una folle corsa sbalzando al suolo quelli che si trovavano sul veicolo.

Restavano feriti Auseiello Giovanna, Carbone Filomena, Guarino Vincenza e Castillo Maria, le quali prontamente soccorse venivano trasportate alla nostra città. Qui le due prime venivano ricoverate nell'Ospedale della Pace ove quei sanitari riscontravano all'Ausiello una larga contusione alla fronte con frattura delle ossa e alla Carbone contusioni alle braccia. Ai Pellegrini poi venivano curate la Guarino di contusioni per il corpo e la Castillo di contusioni al viso.

## 66.224 operai impiegati nelle bonifiche statali

ROMA, 21 pom.

Il sottosegretario per la Bonifica integrale comunica che nei lavori di bonifica di competenza statale, di cui esso cura l'esecuzione statale, di cui esso cura l'esecuzione, in amministrazione diretta o mediante concessione, erano impiegati al 1.o luglio 66.224 operai. Il maggiore impiego di mano d'opera si è avuto nell'Emilia con 13.526, nel Lazio con 9378, nella Calabria con 8020, nella Venezia Euganea con 6538, nella Sardegna con 5461, nelle Puglie con 4105, nella Toscana con 4043.

## Centenario antoniano

### Il pellegrinaggio della Diocesi di Pontremoli

PADOVA, 21

Il Pellegrinaggio della Diocesi di Pontremoli alla Tomba del Santo dei Miracoli, pellegrinaggio la cui direzione spirituale fu assunta dallo stesso Ecc.mo Vescovo, e quella materiale dal Presidente della Giunta Diocesana, è arrivato a Padova nel pomeriggio di lunedì. I pellegrini, un centinaio, furono ricevuti da Membri del Comitato antoniano.

Con l'Ecc.mo Vescovo, il Vicario generale della Diocesi, essi si recarono subito nella Basilica antoniana, per la funzione di apertura del Pellegrinaggio.

Il Presule, all'altare dell'Arca, rivolse ai pellegrini un fervoroso discorso, dicendo gli scopi del Pellegrinaggio.

Ierl'altro matt., i pellegrini ascoltarono la Messa celebrata all'altare del Santo da S. E. Mons. Vescovo, il quale distribuì la Comunione ai partecipanti al devoto pellegrinaggio.

Il Presule fu ricevuto dai Rev.mi Padri Minori Conventuali i quali guidarono i pellegrini nella visita alla Basilica e ai suoi capolavori.

Nella mattinata i pellegrini si recarono a visitare la Basilica di S. Giustina. Qui furono ricevuti dai Padri Benedettini.

In onore di S. E. il Vescovo fu eseguito un breve concerto dell'organo grandioso.

Nel pomeriggio i pellegrini si recarono a visitare la Mostra Internazionale di Arte Sacra.

Passarono poi alla visita del Santuario dell'Arcella, ove furono ricevuti dal Rev.mo Padre Bressan.

Fu celebrata una funzione e infine l'Ecc.mo Vescovo ha impartita la Benedizione.

I pellegrini si recarono quindi a visitare i Santuari antoniani di Camposampiero.

## GIRO DI FRANCIA

### Leducq vittorioso nell'XI tappa

GAP, 21 pom.

Oggi da Nizza i concorrenti al Giro di Francia sono partiti alle 5 per la undicesima tappa che ha portato i corridori in 233 chilometri, sino a Gap. La tappa è montagnosa, per quanto i forti dislivelli finiscano negli ultimi 80 chilometri, e comprende le salite del Col Saint Michel (m. 1505) e del Col d'Allos (m. 2250).

L'ordine d'arrivo a Gap è il seguente:

1. Leducq alle ore 13.55';
2. Stoepel,
3. Bonduel.
4. Benoit Faure; tutti nello stesso tempo del primo assieme ad un gruppo di altri 30 corridori fra cui figurano tutti gli italiani, ad eccezione di Di Paco e Gestri in breve ritardo.

## La coppa Duca di Spoleto in palio a Venezia

VENEZIA, 21 pom.

S. A. R. il Principe Aimone di Savoia, Duca di Spoleto, Commissario straordinario della Reale Fed. Italiana Motonautica, ha offerto al Comitato organizzatore del 4.o grande Concorso motonautico internazionale d'Italia, che si svolgerà a Venezia dal 10 al 18 settembre, una bellissima Coppa d'argento.

Il magnifico trofeo sarà assegnato al vincitore della massima categoria dei «Cruisers», quella comprendente i motoscafi fino a 6 litri di cilindrata, che al concorso di Venezia ha sempre radunato un folto gruppo di agguerriti concorrenti di numerose nazioni e che quest'anno assume un interesse tutto particolare oltre che per l'ambito trofeo in palio anche per maggiore importanza assunta da questa competizione dopo la soppressione della categoria dei «cruisers» 12 litri. La gara per la coppa «Duca di Spoleto», che è dotata anche di ingenti premi in danaro, verrà corsa in due prove nelle giornate di sabato 17 e domenica 18 settembre rispettivamente sulla distanza di Km. 25 e 30 e verrà vinta da quel concorrente che avrà ottenuto la miglior classifica in base alla somma dei tempi impiegati nelle due prove.

## Il prezzo del pane

CREMONA 21

Partendo dal giorno 23 il prezzo del pane di tutte le forme diminuirà di 10 centesimi al Kg.

FROSINONE, 21

Presieduta da S. E. il Prefetto si è riunita la commissione provinciale per la determinazione dei prezzi dei generi di prima necessità. Con deliberazione unanime è stato deciso di accordare al listino dei prezzi indicativi le seguenti variazioni: *Pane.* — Pane in sfilatini (farina tipo 0) da L. 2.15 a L. 1.95 al Kg.; pane in forme fino a 500 grammi farina tipo 1 da L. 1.85 a 1.70 al Kg.; pane in forme superiori farina tipo 2 da L. 1.65 a 1.55 al Kg. Anche i prezzi della carne sono stati ribassati.

## Le vittime del bombardamento di Chao-Yang

PECHINO, 21

Informazioni da fonte cinese, provenienti dal distretto di Jehol, annunciano che il fuoco delle mitragliatrici degli aeroplani giapponesi sorvolanti Chao-Yang avrebbero causato numerose vittime nella città.

In tutto 30 bombe sarebbero state lanciate; poi gli aeroplani se ne sarebbero andati per ritornare più tardi al di sopra della città addormentata dirigendo il fuoco delle mitragliatrici sulle strade.


## PUBBLICITA ECONOMICA

*Questi avvisi si ricevono presso gli uffici de «L'AVVENIRE D'ITALIA», Bologna, Via Mentana 4.*

*Possono anche essere inviati per posta accompagnati dall'importo corrispondente. Aggiungere al costo dell'inserzione la tassa governativa dell'1,80 per cento dell'ammontare dell'avviso col minimo di cent. 25 per pubblicazione.*

*Chi non intende dare il proprio indirizzo nell'avviso può servirsi delle cassette di recapito dell'Ufficio di Pubblicità de «L'avvenire d'Italia». Diritto fisso L. 1, valevole per 10 giorni.*

*I prezzi degli avvisi economici sono di L. 0,40 la parola per le domande di impiego e lavoro e L. 0,60 la parola per tutti gli altri avvisi.*

**Le offerte indirizzate alle cassette non possono venire recapitate a mano ma debbono a norma di legge essere recapitate e spedite per posta.**

Annunzi di indole commerciale
Cent. 60 per parola, minimo 10 parole

**FULMINASCARAFAGGIO** vendesi nelle Farmacie oppure lire Tre anticipate «La Depositaria» Bologna. (962)



## L'AVVENIRE D'ITALIA

### Via Mentana, 4 - BOLOGNA

**Edizioni:**

| | |
|---|---|
| 1.a e 3.a edizione | ore 16,45 |
| 2.a » | ore 17,40 |
| 4.a e 5.a » | ore 19,50 |
| 6.a » | ore 20,50 |
| 7.a » | ore 21,— |
| 8.a » | ore 23,35 |
| 9.a » | ore 0,5 |
| 10.a » | ore 0,30 |
| 11.a » | ore 1,47 |
| 12.a » | ore 3,28 |
| 13.a » | ore 2,25 |
| 14.a » | ore 2,30 |
| 15.a » | ore 2,30 |
| 16.a » | ore 2,30 |
| 17.a » | ore 3,20 |
| 18.a » | ore 4,— |

**Telefono: 21-665**

**Pubblicità:**

Rivolgersi all'Amministrazione in Via Mentana 4 Bologna - Via Pelizza da Volpedo 55 Milano.

*Tariffe:*

Pubblicità commerciale L. 4 al m.m
» finanziaria L. 5 al m.m
» nel testo L. 6 al m.m
» necrologica L. 8 al m.m

Avvisi economici: *domande impiego e lavoro* L. 0,40 la parola

Avvisi economici in altre rubriche L. 0,60 la parola

*Sconti per inserzioni periodiche*

**Abbonamenti:**

ANNUO . . . . L. 52.—
SEMESTRALE . . . . L. 27.—
TRIMESTRALE . . . L. 14.—

# BANCA COMMERCIALE ITALIANA

FONDATA NEL 1894

SEDE SOCIALE MILANO

| | |
|---|---|
| Capitale . . . . . | L. 700.000.000 |
| Riserve . . . . . | L. 580.000.000 |
| Corrispondenti e depositi | L. 8.000.000.000 |

*4 Sedi proprie all'Estero*
*168 Filiali in Italia*

*25 Banche affiliate ed Associate operanti in tutti i principali Stati del Mondo, con disponibilità complessive di L. 3.600.000.000*

La più vasta Organizzazione Bancaria al servizio del Commercio e della Produzione Nazionale

*Compie alle migliori condizioni tutte le operazioni di Banca su qualunque piazza italiana ed estera*

SCIROPPO di S. AGOSTINO
Dolce sciroppo purgativo depurativo rinfrescativo, di erbe e radici medicinali. Delizia dei bambini, conforto dei grandi, gioia dei vecchi. Rimedio contro la stitichezza, l'ingrossamento del ventre, i catarri intestinali, gli sfoghi della pelle, emorroidi, congestioni. Preparazione del Laboratorio Farmac. della Chiesa di S. Agostino in Genova - L. 4,40 il flac. nelle farmacie.

VILLA GAR...
Garda sul Lago (Ver...
Casa di riposo e Cura per ... STOMACO, INTESTINO, FEGATO, INTOSSICAZIONI ... COTICI (Malattie della pelle ...). Soggiorno indicato per con...
Cure dietetiche, Gerson-Sa... Cure speciali per tubercol... glandolare. Assistenza religi... dico direttore fisso nella ...
*Pensione da L. 25 in su ... l'assistenza medica.*

# Nel Laboratorio "Charit..."

presso il Patronato Femminile del Carmine in PADOVA (... to Pellegrino, 42) si eseguiscono — con sollecitudine, accu... e modici prezzi — lavori di ricamo di qualsiasi genere, ... ria, maglieria, paramenti sacri, bandiere per Associazioni ... che e per altri Enti

*Nei vostri ordini e offerte citate sempre "L'Avvenire d'I...*

# Realismo e fraternità
## nell'opera di Renè Bazin

Nella generazione, che ha preceduto il rinnovamento religioso della Francia, René Bazin era già uno scrittore cattolico e l'atmosfera religiosa dell'opera sua non chiede nessuna restrizione.

E' forse per questo motivo, che la certa critica ha tentato di squalificarlo? Si è parlato del suo ottimismo scipito, della sua dolcezza tutta propria del clima di Angers, del suo sorriso alla Fènèlon, della sua grazia edificante, sempre con una sfumatura di sarcasmo, e si è giunti ingiusti fino a definire scioccamente la sua intera opera: « romanzi scritti per le giovinette da una vecchia signorina ».

I primi romanzi di Bazin sono contemporanei alle opere realistiche che ebbero successo clamoroso. In quel tempo buio non si credeva potesse esservi forza all'infuori della brutalità, e sapore all'infuori dell'amarezza: per questo Bazin passò per uno scrittore debole e scipito. Certamente egli si opponeva al realismo naturalistico ad oltranza; ma, dopo averlo constatato, bisogna pure vedere per quali motivi condannava l'arte alla moda.

«Se dovessi giudicare la scuola naturalista francese, non nella sua formula *in cui vi è pure molta verità*, e neppure nell'opera di un dato autore, ma nell' insieme dei libri direi che il suo principale difetto letterario è quello di *misconoscere la realtà*: dimostrerei ciò che vi è di *contrario alle regole dell'osservazione* e della sincerità, nel procedimento che consiste nel non dipingere dell'intero uomo che gli istinti, nel sopprimere le anime, nel lusingare e giustificare il mondo morale con cause ineguali agli effetti, nel murare tutte le finestre che l'uomo, appesantito per quanto vuole, dalla miseria, dal lavoro, dalla malattia, dall'influenza dell'ambiente, continua e continuerà ad aprire verso il cielo. Poichè vi sono sempre le finestre, per le quali sale la preghiera e discende la speranza... ».

Bazin insorge contro il realismo, contro un realismo stretto, in nome del realismo largo, in nome del realismo totale. Non è per opportunismo o per abilità di retore, ch'egli prende questa posizione; essa corrisponde alle sue tendenze profonde e alla sua concezione dell'arte. Potrei dire che Bazin è un realista, un realista che non assomiglia agli altri, che si innalza fino alle concezioni spirituali, che postula il realismo bene inteso, e che, in definitiva, trova nel Cristianesimo, compreso ed amato, l'esplicazione artistica più adeguata della natura dell'uomo.

Tutto lo disponeva a guardar le cose con occhio curioso pieno di simpatia. Discendeva da una razza di borghesi di campagna, abituati a vivere nel reale; crebbe fra i campi, cosa, questa, che avrebbe potuto volgerlo verso la pigrizia e che lo portò invece all'osservazione ed alla poesia.

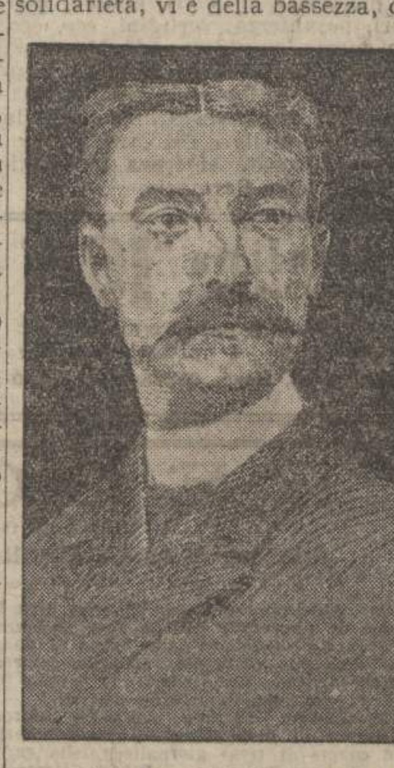
Scelse per maestri, fra gli scrittori che hanno osservato la realtà, quelli che l'hanno vista con maggior precisione e simpatia vera: Maupassant, Alphonse Daudet, Eugène Fromentin.

Guardiamo l'artista al lavoro: procede come un romanziere naturalista: come Goncourt o Zola. Non inventa arbitrariamente un soggetto di romanzo per chieder alla vita gli elementi dispersi coi quali lo rivestirà; osserva senza partito preso e raccoglie dei dettagli di cui non sa che cosa farà. Egli ha la tentazione, come un novelliere del naturalismo, di rileggere i suoi quaderni di note, e di tentare di far della realtà sovrapponendo i suoi schizzi. «Il raggruppamento di queste cose semi-viventi, non è la vita; ma queste cose aiuteranno, metteranno una fibbia al mantello, una piuma al berretto, un po' di nero alla sopracciglia. Sono consuetudinarie... E se dite che non sono altro che polvere, vi dò il mio assenso, ma la polvere vola, accumulatasi colora, salita in alto, molto in alto, è l'azzurro del cielo e fa parte dell'atmosfera. Così è del romanzo! ».

Durante questa passeggiata attraverso le cose, un bel giorno, la realtà osservata impone allo spirito un soggetto di romanzo. Questo soggetto è come un'idea forza; esso mette in vibrazione i dettagli osservati che dormivano in un angolo della memoria o del quaderno; escono dall'ombra, si presentano alla luce, si uniscono e si ordinano in rapporto ad esso. I personaggi si drizzan davanti, simili a quella persona che si è studiata, simili a parecchie persone, diverse da ognuna. Per molti romanzieri è il momento di riflettere al metodo di lavoro, di comporre e di scrivere. Più rispettoso della vita Bazin ci confida ch'egli procede diversamente: si «lascia fare» dai personaggi che si sono levati nella sua coscienza, dà loro quel dominio interiore in cui possono crescere, completarsi dolcemente, senza fretta ma anche senza arresti.

Questi personaggi di cui ci parla Bazin e che egli ha lasciato crescere in sè, liberamente, vengono quasi tutti dallo stesso ambiente sociale, perchè è quell'ambiente che egli ha osservato con una speciale predilezione. Sono degli umili, appartengono al popolo: impiegati, operai, contadini, membri di quella grande famiglia che deve guadagnar la vita col lavoro e che non sempre vi riesce. Non li ha scelti per fantasia di artista in cerca del pittoresco, per procedimento di scuola, o per ragioni ideologiche sociali; li ha scelti per un istinto di simpatia fraterna.

Nei romanzi cupi del naturalismo, si cercherebbe invano quella solidarietà, vi è della bassezza, del-



la collera, dell'odio, passioni brutali e brutalizzate per produrre un effetto d'arte o per dare maggiore causticità ad una tesi rivoluzionaria. Ma quei poveri eroi di romanzo sono quasi sempre, fra le mani dello scrittore, delle marionette dal filo obbligato, che egli disprezza. Bazin, al contrario, ama i suoi personaggi, ed è per questo che non li condanna a fare smorfie ed a sogghignare senza posa; ci mostra ciò che vi ha di umano nel loro viso, e la loro anima che non si lascia vedere se non quando è guardata con occhi fraterni.

Poichè, questi umili, hanno un'anima: «non nego la rudezza della maggior parte, nè la sbiadita personalità di molti individui, nè la perversità di tanti; ma dico che in molti operai vi è una franchezza piacevole, una spontaneità di sentimenti, un ragionamento sulle cose del mestiere, che sono vere ricchezze per uno scrittore, e che, con questi, noi avremo, in mancanza di sapiente complicazione e di stile manierato, dei lampi di passione, la cui luce val bene i crepuscoli morenti di cui ci si avvolge ».

Bazin canzona con malizia quelli che credono di conoscere il lavoratore dei campi per aver parlato con lui, nelle villeggiature, o per aver attraversato la campagna in automobile. Ci vuol del tempo, per penetrarlo, «ed è solo la cordialità quella che fa parlare quel silenzioso; l'abitudine di far parte dello stesso ristretto orizzonte, di esser incontrato da lui alle svolte delle strade; e sopratutto la lenta persuasione che si ama la terra, come lui, dal trifoglio del basso, dal seme non germogliato, fino al nido del picchio che fiorisce, nero, in cima alle vecchie quercie. Ecco perchè, alcuni scrittori, hanno attribuito all'uomo di campagna tale povertà di senti menti e di idee ».

Eccoci ricondotti, tanto naturalmente, alla preoccupazione centrale di René Bazin; la verità nell'arte. Difatti i suoi personaggi sono veri, disegnati con un tratto preciso che si impone. Forse i suoi personaggi principali sono meno netti, ai nostri occhi, perchè la loro anima, studiata a fondo, ci maschera un po' il loro viso, o perchè, diversi essi stessi nelle diverse ore della loro vita morale, sono presentati in vari schizzi che si sovrappongono e si confondono. Ma quelli che non fanno che passare, quelli che non si vedono che un istante, restano nel nostro ricordo in tratti ben definiti: è l'operaio Madiot nel *De toute son Ame* è il cameriere Jean Nesmy ne *La Terre qui meurt*, è la mamma Hambye nel *Conte du Triolet*, è nell'*Isolèe*, la superiora delle suore di Sainte-Hildegarde: «dei peli bianchi e folti piantati sopra la sua bocca, altri, che facevano, sotto il mento, poche rughe profonde nella carne, un ciuffo di capelli d'argento che usciva talvolta, le bende poste di traverso, dicevano ch'ella aveva circa sessant'anni ».

In questi romanzi veridici si potrebbe cogliere, qua e là delle scene vissute, delle descrizioni realiste che Floubert e Maupassant avrebbero firmato volontieri; è difficile staccarli, perchè non sono dei pezzi di bravura eseguiti per essere qualcosa in se stessi, ma fanno parte del dramma, spiegano l'anima dei personaggi, oppure, visti dai personaggi, fanno parte dello sfondo e creano l'atmosfera.

Non bisognerebbe forse dire che questa ricerca della realtà totale è talvolta spinta all'eccesso? Stanco d'essere misconosciuto, irritato forse, a sua insaputa, di udir sempre parlare della sua delicatezza, della sua grazia un po' molle, un po' scipita, è capitato a Bazin di alzar la voce più di quel che non convenisse e di dar nella violenza per provare la sua forza. L'ultima parte dell'*Isolèe* è ripugnante, e inutilmente ripugnante, perchè distrae l'attenzione dall'idea principale del libro; vi sono nei *Nouveaux Oberlé* delle violenze di cui si farebbe a meno volentieri. Cosa strana! Questo realismo ad oltranza, in alcuni romanzi di Bazin, sembra piuttosto un abito preso a prestito. Il cuore di Bazin ha limitato il suo sguardo, ed egli non ha visto lungamente gli orrori; quando ne parla, si crederebbe che fosse per sentito dire; è incapace di far vivere ciò che non ama.

Sopratutto, come Fromentin e come Alphonse Daudet, i suoi maestri, egli ha il dono della commozone, ossia il dono di commuoversi e di commuovere.

Quanti hanno letto, fosse pure una sol volta, i romanzi del Bazin — avessero pur letto il solo, ultimo «Magnificat» — non sarebbero imbarazzati per ricordare le scene in cui si trova, con maggior intensità questo dono. Si manifesta, in generale, in circostanze banali, in gesti elementari e con parole semplici.

Il dono penetrante della commozione si unisce, in René Bazin, a quello della poesia. E' poeta, perchè le cose piccole toccano il suo cuore, perchè ne comprende il senso nascosto, e con una parola carezzevole e tenera sa appropriarsene e avvicinarle a noi.

Virgilio avrebbe amato questo modo spontaneo di associare la natura ai nostri sogni alle nostre gioie ed alle nostre tristezze, così come avrebbe amato quest'arte di raccontar la poesia dei lavori rustici e l'attaccamento del colono alla sua terra.

Doni d'una qualità tanto delicata e rara, in cui mai noi troviamo cigolare la corda della collera e dell'amarezza, non possono nascere che in un cuore allargato e pacificato da una filosofia della vita, che sia la filosofia cristiana. Nelle peggiori miserie Bazin crede alla salvezza. Non ha le illusioni candide degli ottimisti sulla bontà dell'uomo e sulla felicità; ma sa che si può vincere il male, e conquistar con una volontà paziente le gioie possibili. Confida nell'uomo e confida nel domani.

Ma perchè parlare di filosofia e perchè non chiamare le cose col loro nome? E' del Cristianesimo più puro, che vive l'opera di René Bazin. Il Cristianesimo ha costituito l'atmosfera dei suoi romanzi. E' là ch'egli si pone e che ci pone, senza sforzo, ma per il moto spontaneo del suo cuore, in un mondo riscattato da Gesù Cristo e che ha preso, per la Redenzione, un volto nuovo.

Non ha bisogno, come altri scrittori che hanno voluto fare, con una maniera fittizia, della letteratura religiosa, dei soggetti specificatamente cristiani; il soggetto umano, il più comune, gli basta perchè lo illumina della luce cristiana. I suoi personaggi sentono cattolicamente; ascoltate i sospiri della madre di Jean Oberlé e voi saprete la natura della sua anima; la madre di Gingolph l'abbandonato, traduce in queste parole di una commovente semplicità il fondo del suo cuore: «Noi viviamo per guadagnar la nostra morte con tutta la nostra vita».

Quelli che si ostinano a considerare la natura umana isolata da ogni soccorso divino, si meravigliano dell'eroismo di alcuni personaggi di Bazin e ridono del suo ottimismo pio. Non sanno, essi, che la religione spiega questa evasione al disopra della natura.

Con questi doni di poeta e di cristiano Bazin era ben fatto per comprendere gli alti miracoli del misticismo.

La vita del Padre di Foucauld è il più drammatico dei libri di Bazin poichè nessun romanziere avrebbe osato immaginare un eroe della grandezza di questo ufficiale francese, divenuto eremita sahariano ed apostolo dei Touaregs; essa è piena di una spiritualità ricca, splendente di raggi eroici; e non è un romanzo, è una storia. Voglio vedervi un'ultima risposta, e saporosa, ai critici che rimproverano René Bazin d'aver abbellito l'immagine che ci ha lasciato degli uomini e di essersi posto fuori della realtà, della vita reale per dipingere delle anime tenere e generose.

E' il fondo di sè stesso, quello che Bazin romanziere traduceva, nel 1913, alla fine del suo discorso sui premi di virtù in quella Accademia in cui il sentimento religioso cerca volontieri, per esprimersi, in una maniera decente, dei termini piuttosto avviluppati e meno diretti:

« Queste anime sono diverse ed une nello stesso tempo. Ch'esse lo vogliano o no, che lo sappiano o l'ignorino, tutte, hanno cessato d'appartenere al mondo antico; hanno respirato l'atmosfera di questo paese santificato; hanno subito l'influenza del battesimo della Francia. Attraverso a ciascuna di esse io vedo trasparire un' immagine, netta o confusa, sempre riconoscibile, quella del Maestro che portò alla terra la carità, dell'Amico dei poveri, del Consolatore degli afflitti, di Colui che è passato facendo del bene e che con milioni di viventi, e con miliardi di morti, ho la gioia di chiamare Nostro Signore Gesù Cristo ».

**Luigi Allevi**

## La morte di Renè Bazin

PARIGI, 21

Lo scrittore René Bazin, membro dell'Accademia di Francia, è morto stasera. (*Radio Stef.*)

## Voli notturni per il trasporto dei passeggeri

(*Nostro servizio particolare*)

NEW YORK, 21 pom.

L'attuazione di servizi regolari di voli notturni per il trasporto di passeggeri sulle principali linee aeree americane per mezzo di nuovi grandi aeroplani muniti di cabine, con letti simili a quelli dei grandi espressi ferroviari, sarà il prossimo importante passo in avanti che dovrà compiere l'industria dei trasporti aeronautici per rispondere alle nuove necessità dei tempi e seguire così il logico sviluppo di questo modernissimo mezzo di trasporto oramai vittoriosamente affermatosi in tutti i campi ed in tutti i paesi del mondo, secondo il colonnello Eddie Rickenbacker, uno degli assi dell'aviazione americana durante l'ultima guerra ed attualmente vice-presidente della Compagnia aeronautica «American Airways».

Il colonnello Rickenbacker in occasione della inaugurazione del nuovo servizio notturno per passeggeri tra Dallas e Fort Worth, nel Texas, ed i principali centri della California, Los Angeles e San Francisco, ha dichiarato che oramai il volo notturno anche per passeggeri si è definitivamente affermato come mezzo pratico ed utilissimo, altrettanto quanto il volo diurno.

«I servizi notturni per il trasporto passeggeri già in funzione da tempo e quelli che vengono inaugurandosi man mano, hanno già sufficientemente dimostrato che il volo notturno è pratico, conveniente e sicurissimo. Gli apparecchi, i motori, gli strumenti per la navigazione notturna, gli apparecchi per la illuminazione della rotta e dei campi di atterraggio, hanno già raggiunto un alto grado di perfezione tale da rendere il volo sicuro. Molti progressi si faranno ancora in questo campo, che renderanno sempre più popolare e diffuso il volo notturno, mentre l'avvento di aeroplani muniti di cabine-letto completerà il «comfort» e la praticità di questo servizio. Servendosi dei servizi notturni un uomo d'affari potrà volare da New York a Los Angeles sacrificando una sola giornata lavorativa».

# Orientamenti della Chiesa Anglicana

### Merce d'esportazione? - La secolare questione sulla validità delle Ordinazioni - Due tendenze profonde ed essenziali - Il ritualismo e i libri di Roma

II.

Le differenze di dottrina e di riti esistenti nel seno della Chiesa Anglicana, possono sussistere nel Regno Unito in forza delle abitudini, ma in terra di missione le cose hanno ben altro aspetto.

Specialmente nell'India il sistema «comprensivo» presenta gravissimi inconvenienti: la concorrenza esistente tra le missioni delle varie denominazioni, la differenza della dottrina, del rito, dei metodi, non sono i migliori argomenti atti a persuadere i pagani e vanno a tutto vantaggio della missione cattolica unitaria, precisa, obbediente ad un eguale indirizzo dappertutto.

### "Cristianità riunita e comprensiva,,

Tale situazione evidente si è imposta all'attenzione dei missionari anglicani, conformisti e non conformisti, e dall'India è partita la curiosa proposta di fondere fra loro tutte le varietà religiose ammettendo l'esistenza di Dio, di Gesù Cristo, la sua Chiesa e due Sacramenti (battesimo e ordinazione).

La quale proposta era destinata ad urtarsi contro gravi scogli in merito al sacerdozio e all'episcopato, da molte sette non ammessi: ma venne in soccorso un accomodamento, per il quale i Vescovi in funzione sarebbero stati mantenuti alla direzione dei nuovi «Cristiani riuniti» a titolo d'istituzione storica ed amministrativamente utile (!!). In quanto ai vari ministri di culto, qualunque ne fosse l'origine dei poteri e la denominazione a cui appartenessero, fruirebbero, senza bisogno di ordinazione o di riordinazione, confermazione o convalidazione, di facoltà generali ed eguali per tutta questa «Cristianità riunita» in tal modo davvero «comprensiva» al massimo grado.

Il compromesso pertanto si può ridurre a due punti fondamentali: le denominazioni dissidenti avrebbero sacrificato all'unione la loro avversione a qualunque forma di episcopato e di sacerdozio di istituzione divina, contro il riconoscimento di poteri e facoltà eguali tanto per ministri ordinati, che non ordinati, ma gli anglicani alla loro volta sacrificavano in realtà lo stesso loro sacerdozio, in quanto con tale compromesso venivano ad accettare una situazione ammettente la superfluità dell'Ordinazione.

E ciò senza entrare in merito alle conseguenze del compromesso proposto, anche se tale compromesso non si proponesse che per la durata di trent'anni e in questo lasso di tempo non rappresentasse altro che una non definitiva esperienza, almeno nelle intenzioni dei proponenti.

### L'appello di Lambeth

Non si comprende però, come quelle frazioni anglicane che si credono validamente ordinate, e quindi di Vescovi e Sacerdoti veri (non ostante la contraria sentenza di Leone XIII - 1896 -), possano accettare di comunicare con sacerdoti non ordinati e ritenere valido il loro ministero sacramentale.

Le radici di tale equivoco pare doversi cercare in alcune proposizioni del noto «Appello di Lambeth», di alcuni anni fa, inteso a commuovere ed unire le frazioni non anglicane: «Noi — cioè l'episcopato anglicano — non eleviamo alcun dubbio sulla realtà spirituale del ministero nelle comunioni religiose prive di episcopato, al contrario riconosciamo che tale ministero è stato manifestamente benedetto e riconosciuto dallo Spirito Santo come strumento effettivo della grazia... ».

Vero è bene che gli anglicani probabilmente parlano del modo di agire della Grazia ex opere operato in questo caso, ma è del pari certo che con tali dichiarazioni, l'Ordinazione viene giudicata superflua e tutta la dottrina lasciata in preda all'imprecisione e all'equivoco.

Tali assurdi dottrinali, partiti dall'India, furono tuttavia presi tanto sul serio da venir trattati nell'assemblea del Clero anglicano del 20 gennaio 1932, determinandovi però una netta opposizione. Ma quello che è più straordinario non è già l'opposizione, ma i suoi motivi, niente affatto insiti in posizioni teologiche.

Infatti tre furono le correnti di opposizione: la prima negante all'episcopato il potere di ammettere nella Chiesta Stabilita membri di altre dissidenze cristiane, attribuendo invece tale facoltà alla legislazione parlamentare o del concilio privato (prerogativa regia); la seconda ritenente invece tale potere spettare alle singole «Convocation» formate dalle voci dei vescovi, dei pastori e dei laici — quasi mai d'accordo. in fine altri, tale potere negarono all'episcopato, invocando le Rubriche e i 39 Articoli.

Si propose quindi un nuovo compromesso basato sul fatto che ai ministri di culto non ordinati da anglicani, fosse acconsentito il cerimoniale sacramentale soltanto tra i fedeli appartenenti alla Chiesta Stabilita, perchè assai spregiudicati sulla validità delle Ordinazioni, mentre tra gli anglicani avrebbero soltanto fruito «del ministero della parola», cioè del diritto di predicare.

Ma fu appunto in tale occasione che la questione dell'Ordinazione, come Sacramento, tornò a dividere l'assemblea: poichè durante il progettato periodo trentennale, si proponeva di riconoscere all'episcopato le antiche prerogative, senza tuttavia entrare nel merito del loro valore effettivo, della loro validità, della stessa loro origine, se divina, se umana. E ciò nell'intento che dopo la conclusione della proposta riunione, tutti i nuovi candidati al ministero venissero ordinati dai Vescovi, in modo che al termine dei trent'anni non vi fosse più sacerdozio non ordinato.

Che durante l'esperimento vi fossero poi ministri ordinati ed altri no, Sacramenti validi ed altri no, per quanto ciò paia strano, veniva tollerato dall'assemblea di Cheltenham colla scusa che qualche cosa si dovesse sacrificare ai fini della «Riunione».

Come si è detto, il progetto non fu approvato: rimane tuttavia il fatto che fu respinto non per motivi dogmatici, ma di prerogativa e che fu possibile presentare e discutere un progetto non so se più ibrido, o più antiteologico.

### L'alta Chiesa e la bassa Chiesa

Nella discussione ancora una volta apparve il netto dissidio delle due tendenze essenziali nel seno della Chiesa Anglicana: l'alta Chiesa ritualista e cattolicizzante contro la larga e la bassa Chiesa e le altre denominazioni non conformiste e nettamente protestanti.

E d'altra parte si può dire che ogni giorno più i ritualisti anglocattolici, siano posti colle spalle al muro: l'ambiguità delle formule che per lungo tempo hanno giovato al quieto vivere di quegli anglicani, oggi non sono più sufficenti: o conservarsi cattolicizzanti e staccarsi sempre più dalla restante Chiesa protestantizzante e riformata: o rinunciare all'ideale cattolico per ripiombare nel grigiore, nell'aridità, nella razionalità e nell'agnosticismo affliggente le altre denominazioni.

Il male è che per resistere sulle posizioni sue, l'alta chiesa è sempre più spinta ad imitare la Chiesa Romana, a servirsi dei suoi libri e dei suoi riti, ad immedesimarsi con essa, tanto che anche sulla fondamentale questione del primato giurisdizionale del Pontefice, l'alta chiesa è giunta a riconoscere al Papa non solo un primato di onore, ma anche un primato di responsabilità, che essa sarebbe assai imbarazzata a definire con esatta dottrina, ma in cui forzatamente è già adombrato uno speciale e superiore potere.

Questioni complesse, posizioni assai ardue, ma che portano per forza i migliori anglicani, del clero e laici, a far confronti e paragoni con la dottrina e le posizioni di Roma.

Dottrina chiara, precisa, ben definita, non mutevole, egualmente imperativa nel mondo, obbedita da popoli e razze differenti, bandita senza preoccupazione di parlamenti o di Corone, propagandata non ostante le difficoltà di uomini e civiltà, non sacrificata mai all'effimero successo del numero, mai preoccupata di far posto altrui a prezzo della verità, ignara di patteggiamenti in materia essenziale, e sia pure in vista di un bene sperato e grandissimo.

Nella Chiesa di Roma nessuna agitazione di uomini, nessun potere dubbio, nessuna investitura dal popolo, ma la sicurezza del magistero insegnato da Cristo, trasmesso dagli Apostoli a noi, attraverso all'episcopato e al sacerdozio.

E non è meraviglia se allora gli spiriti più pensosi vengano a cercare nella Chiesa Cattolica la loro pace, mentre nelle altre dissidenze si tentano «unioni e riunioni» che alla prima difficoltà si dissolvono come le chimere di una notte, come la Morgana, puro gioco di luce ingannatrice.

CARLO LOVERA DI CASTIGLIONE

## L'imponente canale Volga-Moskva dará acqua alla capitale sovietica

(*Nostro servizio particolare*)

MOSCA, 21 pom.

Il tanto dibattuto problema dello approvvigionamento idrico della capitale bolscevica è stato decisamente risolto in questi giorni con un decreto del Consiglio Centrale dei Commissari del Popolo, che ordina l'inizio immediato dei lavori per la costruzione del canale progettato da tanto tempo, che dovrà far riversare una grande massa d'acqua presa dall'alto corso del Volga nel letto della Moskva, nei pressi delle sorgenti. Con questo canale verrà finalmente assicurata alla capitale un approvvigionamento idrico sufficiente ai bisogni crescenti della popolazione.

Coll'estendersi continuo della città e coll'aumentare della popolazione, il problema dell'approvvigionamento idrico era divenuto in questi ultimi tempi veramente grave. Attualmente soltanto il 73 per cento delle strade di Mosca sono dotate di canalizzazione per la distribuzione dell'acqua potabile, mentre solo il 42 per cento delle abitazioni moscovite è dotato di condutture per l'acqua corrente. Avviene però che durante i mesi estivi, quando maggiore è il consumo dell'acqua per l'innaffiamento e la pulizia delle strade ed altri bisogni pubblici, molto spesso le abitazioni situate al terzo e al quarto piano delle case munite di tubazione per l'acqua rimangono tutto il giorno senz'acqua.

### Il cammino del canale

Per risolvere definitivamente questo problema le autorità hanno deciso la costruzione del canale Volga-Moskva, il quale per la fine del 1935 dovrà dare alla città un approvvigionamento idrico doppio di quello attuale. Attualmente soltanto il cinquanta per cento circa del volume totale delle acque della Moskva può essere sottratto a questo fiume per approvvigionare la città, dato che l'altra metà è indispensabile per mantenere navigabile il corso.

Colla costruzione del canale suddetto una notevole quantità d'acqua presa dal fiume Volga affluirà nel letto della Moskva nei pressi delle sorgenti, che diverrà così navigabile per quasi tutto il suo corso alto. Il livello delle acque della Moskva verrà in tal modo a crescere di m. 1,85 circa, per cui non solo la capitale avrà assicurato un rifornimento idrico sufficiente ai suoi bisogni futuri, ma essa sarà direttamente raggiungibile per via fluviale alle grosse chiatte provenienti da Astrakhan, sul Mar Caspio. Lo sfruttamento di questa via acquea interna diminuirà notevolmente il costo dei trasporti delle merci provenienti dai più lontani centri dell'est e sud-est, e farà affluire sui mercati moscoviti i petroli di Baku ed altri prodotti delle regioni del centro e del sud rapidamente e a buon mercato.

### Duecento milioni di rubli

Questa importante via acquea interna si svolse in parte lungo il corso inferiore del Volga, risalendolo fino a Nijni-Novgorod: da qui volge verso ovest, lungo il fiume Oka, e da questo attraverso il canale di prossima costruzione e la Moskva fino a Mosca. A nord di Nijni-Novgorod il Volga fa una gigantesca ansa in direzione prima nord e poi ovest, riavvicinandosi notevolmente a Mosca a nord-ovest nei pressi di Tver.

Il canale partirà da Starista, ad ovest di Tver, e raggiungerà la Moskva correndo in direzione sud-est attraverso letti di fiumi prosciugati e depressioni naturali. A Starista una diga di sbarramento alta 36 metri, gettata attraverso il Volga, innalzerà il livello delle acque di questo fiume fino all'altezza di quelle delle sorgenti della Moskva. Il canale, nel quale saranno incorporati letti di corsi d'acqua già esistenti, avrà complessivamente una lunghezza di 200 chilometri e la sua costruzione secondo i calcoli dei tecnici che hanno preparato il progetto non dovrebbe costare più di 200 milioni di rubli.

Il Volga a Starista è ancora un fiume imponente per massa d'acqua e potrà quindi senza danno alcuno donare parte delle sue acque per aumentare nella misura voluta dai tecnici le acque della Moskva. La costruzione del nuovo canale, ora che è stata decisa definitivamente, ha ricevuto la precedenza su altre imprese, e secondo gli ordini del Consiglio Centrale dei Commissari dovrà essere ultimata entro il 1934.

AVVENIMENTI PUGILISTICI

## L'incontro Canzoneri-Petrolle

(*Nostro servizio particolare*)

NEW YORK, 21 pom.

(*SIC*) Il prossimo 8 agosto il pugilatore italo-americano Tony Canzoneri, campione del mondo dei pesi leggeri, metterà in palio il titolo di campione mondiale da lui detenuto in un incontro sul ring del nuovo Madison Square Bowl che lo opporrà al pugilatore Bylly Petrolle, detto « Fargo Express », attualmente uno dei pugilatori americani più quotati tanto nella categoria dei pesi leggeri che dei weltres. Questo incontro tra Canzoneri e Petrolle valevole per il titolo costituirà indubbiamente uno degli avvenimenti più importanti della attuale stagione pugilistica e non mancherà di richiamare al nuovo Madison Square Garden in gran numero gli appassionati di questo sport ed i partigiani dei due pugilatori che sono legioni.

A rendere ancora più interessante l'incontro oltre alla naturale combattività dei due antagonisti che garantisce uno scontro pieno di movimento c'è il fatto che i due pugilatori si sono già incontrati sul ring qualche tempo fa, prima che Canzoneri si impossessasse del titolo di campione mondiale. Questo incontro tra i due prossimi rivali si concluse con una severa sconfitta per Canzoneri tanto che i suoi sostenitori conclusero tristamente col dire che Tony oramai era bello e finito.

Invece il dinamico italo-americano ha voluto dare ai suoi ammiratori una solenne smentita, che è stata nello stesso tempo la più gradita delle sorprese per loro, e poco tempo dopo la sconfitta per parte di Petrolle conquistava il titolo mondiale e successivamente lo difendeva vittoriosamente da parecchi attacchi da parte dei più quotati pugilatori della sua categoria di diverse nazionalità, confermandosi campione impareggiabile.

Anche Petrolle però ha a suo favore una smagliante corona di affermazioni dopo la sua vittoria su Canzoneri, corona che non presenta alcuna interruzione avendo vinto tutti gli incontri disputati da allora a tutt'oggi, tanto nella categoria dei leggeri che dei welters.

## Il record di una aviatrice su apparecchio anfibio

LONDRA, 21 pom.

L'aviatrice signora Victoria Bruce si accinge a tentare il record mondiale di durata in volo con un apparecchio anfibio. Il tentativo avrà luogo venerdì a Southsea.

## L'ottimismo... commerciale del Principe di Galles

LONDRA, 21 pom.

Parlando a un pranzo dell'Africa Occidentale il Principe di Galles ha detto che spera non sia lontana una ripresa del commercio. « E' mia convinzione, ha detto il Principe, che l'anno 1932 vedrà l'inizio di un ritorno ai tempi più felici e più prosperi e un grande risveglio nel commercio mondiale ».

## I minatori del Borinage continuano a scioperare

BRUXELLES, 21 pom.

I minatori del Borinage, contrariamente alle decisioni del Consiglio provinciale socialista, continuano lo sciopero senza per ora provocare nuovi incidenti.

## Il "Tempesta,, di Giorgione acquistato dallo Stato

VENEZIA, 21 pom.

In questi giorni lo Stato ha comprato dal principe Alberto Giovanelli la «Tempesta» di Giorgione per cinque milioni di lire. Le dimensioni della tela sono di settantotto per settantadue centimetri. Nel 1875 il senatore Giuseppe Giovanelli accondiscendeva a pagarla ventisettemila lire e fu ringraziato dal ministro dell'Istruzione ch'era Marco Minghetti perchè, se egli non la comprava, la «Tempesta» andava dalla galleria Monfrin a finire a Berlino, nella vittoriosa e avida Berlino.

Il celebre dipinto è custodito ora provvisoriamente nel Palazzo dei Dogi.

## Il Capitano Yates sulla sua piccola automobile

ISTAMBUL, 21 pom.

E' qui arrivato con la sua piccola automobile il capitano Yates Benyon ed è subito ripartito per Aleppo e Damasco. Come è noto egli si propone di battere su strada, eccettuata la Manica il piroscafo « Manora » nel viaggio da Londra a Calcutta. Partito dall'Inghilterra contemporaneamente al piroscafo, il capitano ha impiegato 9 giorni per arrivare a Istambul attraversando da un' estremo all'altro l'Europa. Ma le grandi difficoltà per l' automobilista cominceranno da Damasco dopo la quale incontrerà il deserto che dovrà percorrere per 350 miglia prima di toccare Bagdad.

## Il ritorno a New-York di Mattern e Griffin

LE BOURGET, 21 pom.

Gli aviatori americani Mattern e Griffin che durante un tentativo di giro del mondo aereo hanno atterrato a Berlino e nella Russia sovietica sono arrivati a Le Bourget a bordo di aeroplano olandese. Gli aviatori americani si imbarcheranno per New York il 31 luglio.

## Il record dell'ora dietro motociclette battuto da un inglese

PARIGI, 21 pom.

Il corridore ciclista inglese Harry Grand ha battuto alla fine del pomeriggio di ieri, al Parco dei Principi, il « record» del mondo dell'ora dietro motocicletta percorrendo Km. 83,966. Il precedente «record» era detenuto dall'italiano Giovanni Manera con chilometri 78,183.

## Calore torrido negli Stati Uniti

NEW YORK, 21 pom.

Notizie da vari centri degli Stati Uniti segnalano un'ondata di calore torrido. Durante la giornata di ieri sono stati registrati in tutto il Paese oltre 20 casi di morte. A Chicago, colpita più delle altre località, il termometro ha segnato 106,o Fahrenayth.

## La settimana alpinistica dei G. U. F. nel gruppo Cevedale-Ortler

S. CATERINA VALCURVA, 21 pom.

La settimana alpinistica nel gruppo Cevedale-Ortler, colla quale gli universitari fascisti hanno iniziato la loro attività alpinistica in fraterna collaborazione col Club alpino italiano, sta svolgendosi con grande successo. Sono intervenuti da quasi tutte le università i segretari politici. Oltre un centinaio di studenti agli ordini del console Poli, divisi in squadre, hanno percorso gli itinerari prestabiliti raggiungendo in parte lo Stelvio ed in parte la cima del Cevedale a quota 3775 sulla quale è pure salito l'on. Manaresi presidente del «Cai» e sottosegretario alla guerra accompagnato dal dott. Bertarelli di Milano. L'on. Manaresi, che ha recato agli studenti un vibrante saluto del ministro della guerra, si è vivamente compiaciuto per la perfetta organizzazione e l'alto spirito degli universitari. La settimana si fa sempre più attiva favorita dal bel tempo.

Prossimamente verrà completato il programma con le salite all'Ortler e al gran Zebru.

Il Ministero della Guerra ha così telegrafato:

« Ai goliardi che temprano la loro giovinezza alla severa vita di montagna sulle cime consacrate dal valore dei nostri alpini, porgo il mio saluto ed il mio compiacimento. — F.to Gazzera ».

Sono stati inviati telegrammi a S. E. Gazzera e a S. E. Starace

## Gli enti locali e i trattamenti di quiescenza

ROMA, 21 pom.

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il decreto-legge 30 giugno 1932 recante sgravi a favore degli enti locali tenuti a concorrere nei trattamenti di quiescenza ripartiti per il personale sanitario.

# LA NAZIONE IN CIFRE

ROMA, 21

Il supplemento ordinario della *Gazzetta ufficiale* 167 del 21 luglio 1932-X pubblica le seguenti note riassuntive del Bollettino mensile di statistica dell'Istituto centrale di statistica:

## Popolazione

Il numero dei matrimoni contratti nel mese di giugno (15.536) è leggermente inferiore a quello dei matrimoni contratti nel precedente mese di maggio (16.715) ed alquanto inferiore a quello dei matrimoni contratti nel giugno 1931 (17.623) e nel giugno 1930 (19.413). Il numero dei matrimoni celebrati nei primi sei mesi del corrente anno (125.976) è inferiore di 12.003 a quello dello stesso periodo del 1931 (137.979) e di 25.774 a quello della stesso periodo del 1930 (151.750). Ragguagliato alla popolazione il numero dei matrimoni nei primi 6 mesi rappresenta nel 1932 il 3,0, nel 1931 il 3.3 e nel 1930 il 3.7 per mille abitanti.

Il numero dei nati vivi nel mese di giugno scorso (73.393) è inferiore a quello dei precedenti mesi di maggio (77.759) ed a quelli del giugno 1931 (77.947) e del giugno 1930 (83.574). Complessivamente durante i primi 6 mesi del corrente anno il numero dei nati vivi è stato di 502.408, inferiore cioè di 33.417 a quello dello stesso periodo del 1931 (535825); e di 62.205 a quello dello stesso periodo del 1930 (564.613). Ragguagliato alla popolazione il numero dei nati vivi nei primi 6 mesi rappresenta nel 1932 il 12,1, nel 1931 il 13,0 e nel 1930 il 13,8 per mille abitanti.

Nel giugno 1932 il numero dei morti (43.690) è stato inferiore a quello del precedente mese di maggio (48.612) e a quello del giugno 1931 (47.215) e del giugno 1930 (46.573). Durante i primi 6 mesi del 1932 si sono avuti in complesso 315.658 morti mentre nello stesso periodo del 1931 se ne ebbero 311.145 e nei primi 6 mesi rel 1930 285.391. Ragguagliato alla popolazione il numero dei morti nei primi 6 mesi rappresenta nel 1932 il 7.6, nel 1931 il 7,5 e nel 1930 il 7,0 per mille abitanti.

L'eccedenza dei nati sui morti risulta pertanto di 186.750 nei primi 6 mesi del 1932, di 224.690 nello stesso periodo del 1931 e di 279.221 nello stesso periodo del 1930, con un incremento naturale della popolazione inferiore di 37.930 in confronto a quello verificatosi nello stesso periodo del 1931; e di 92.471 in confronto a quello verificatosi nello stesso periodo del 1930. Ragguagliata la popolazione l'eccedenza dei nati sui morti nei primi 6 mesi rappresenta nel 1932 il 4,5, nel 1931 il 5,5 e nel 1930 il 6,8 per mille abitanti.

## Attività industriale e lavoro

Il numero degli operai occupati nell'ultima settimana di maggio 1932 secondo le rilevazioni effettuate dal ministero delle Corporazioni in 6501 stabilimenti risulta di 646.817, con una diminuzione di 25.014 rispetto alla cifra degli operai occupati negli stessi stabilimenti durante l'ultima settimana di aprile 1932 (671.831). Tale diminuzione è da attribuirsi prevalentemente a quella verificatisi nel numero degli operai occupati negli stabilimenti relativi alla trattura della seta (23.119), all'industria cotoniera (4.004) e all'industria Jutiera (1.101).

Un aumento nella occupazione operaia si nota nell'industria della seta artificiale (1.238); nell'industria laniera (1.109) ed in quella siderurgica (687). Nelle altre industrie si sono verificate oscillazioni di minore importanza. Secondo le segnalazioni della cassa nazionale per le assicurazioni sociali, alla presenza del consiglio dei ministri, il numero dei disoccupati al 30 giugno 1932 risultava di 905.097, mentre alla fine del precedente mese di maggio risultava di 968.456. Il numero dei disoccupati alla fine di giugno 1931 era di 573.593.

## Produzione

La produzione dei laminati nel mese di maggio 1932, secondo le rilevazioni del ministero delle Corporazioni, è risultato di tonn. 99.561 in confronto a tonn. 97.142 prodotte nel precedente mese di aprile in tonn. 128.044 prodotte nel maggio 1931. L'aumento della produzione dei laminati nel 1932 in confronto al mese immediatamente precedente è stato di tonn., 2.419 mentre tra maggio e aprile 1931 l'aumento fu di tonn. 11.636. In complesso furono prodotte 478.667 tonn. di laminati nei primi 5 mesi del 1932 e 563.626 tonn. nello stesso periodo del 1931. La produzione della ghisa secondo le rilevazioni della associazione nazionale fascista degli industriali metallurgici del giugno 1932 è risultata di tonn. 34.566, in confronto a tonn. 39.135 prodotte nel precedente mese di maggio e a tonn. 44.425 prodotte nel giugno 1931. La produzione dell'acciaio secondo le rilevazioni della stessa associazione nel giugno 1932 è stata di tonn. 125.240 in confronto a tonn. 115.483 prodotte nel precedente mese di maggio, e a tonn. 131.484 prodotte nel giugno 1931. In complesso durante i primi 6 mesi del 1932 sono state prodotte tonn. 232.686 di ghisa e tonn. 655.174 di acciaio, mentre nello stesso periodo del 1931 ne furono prodotte 256.540 di ghisa e 750.050 di acciaio Secondo le rilevazioni della suddetta associazione risulta che nei primi 6 mesi del 1932 sono state prodotte tonn. 8.833 di leghe di ferro, 13.629 di piombo, 7.153 di zinco, 5.520 di alluminio, 268 di rame, 606 di mercurio, e 145 di antimonio.

Secondo le rilevazioni effettuate dal ministero delle Corporazioni risulta che nei primi 5 mesi del 1932 sono stati prodotti 10.934,27 quintali di cemento macinato nei 138 cementifici esistenti; 2.594.408 quintali di perfosfati negli 87 stabilimenti esistenti; 1.541.929 kg. di seta artificiale nei 27 stabilimenti esistenti; 676.486 quintali di solfato di rame nei 16 stabilimenti esistenti; e 1.350.778 quintali di carta e cartone nelle 250 cartiere che alla data della rilevazione occupavano più di 15 operai. La produzione della benzina è stata nello scorso mese di giugno 1932 di 13.387 tonnellate segnando un aumento di tonnellate 3.435 rispetto alla produzione del precedente mese di maggio tonnellate 9.952 mentre era stata di tonnellate 10.790 nel giugno 1931.

L'energia elettrica prodotta nel mese di maggio 1932 secondo le rilevazioni dell'Unione nazionale fascista delle industrie elettriche, che comprende circa il 94 per cento della produzione totale del regno è stata di Kw 833.211.000; segnando un aumento di 80.899.000 Kwin confronto alla produzione del precedente mese di aprile 1932.

Complessivamente durante i primi 5 mesi del 1932 la produzione della energia elettrica è stata di 3.938.000 Kw superiore cioè di 67.188.000 Kw alla produzione dello stesso periodo del 1931 (3.861.564.000).

## Traffico terrestre e marittimo

Le merci trasportate per conto dei privati dalle ferrovie dello stato ivi comprese quelle caricate nei porti secondo le rilevazioni della direzione generale delle ferrovie dello stato risultano di tonn. 2.889.391 nel giugno 1932 mentre risultano di tonn. 2.992.670 nel precedente di maggio e di tonn. 3.746.894 nel 1931. In complesso durante i primi sei mesi del 1932 risultano caricate per conto di privati tonn. 17.886.901 di merci in confronto a tonn. 21.673.646 caricate nello stesso periodo del 1931.

Nel mese di giugno corso furono caricate complessivamente nei porti del Regno, secondo le rilevazioni della Direzione generale della Marina mercantile 2.537251 tonn. di merci in confronto a tonn. 2.644.493 nel precedente mese di maggio e a tonn. 3.058.712 nel giugno 1931. Il naviglio mercantile italiano ha partecipato al trasporto di dette merci con 1.675.713 tonn. (66,04 per cento) nel giugno 1932, con tonn. 1.642.414 (62,11 per cento nel maggio 1932 e con tonn. 1.879.080 (61,43 per cento) nel giugno 1931.

## Commercio con l'estero

Secondo le prime segnalazioni telegrafiche delle dogane, risulta che il valore delle merci importate nel mese di giugno scorso è stato di 944 milioni di lire, in confronto a 1.395 milioni di lire nel giugno 1931 e quello delle merci esportate è stato di 704 milioni di lire in confronto a 1.077 milioni di lire nel giugno 1931. In complesso durante i primi sei mesi del 1932, il valore delle importazioni è stato di 4.690 milioni di lire e quello dell'esportazione di 3.466 milioni di lire con una eccedenza passiva di 1.224 milioni di lire, mentre nello stesso periodo del 1931 il valore delle importazioni era stato di 6.630 milioni di lire e quello delle esportazioni di 5.098 milioni di lire con una eccedenza passiva di 1532 milioni di lire. E' però da tener presente che, mentre nei primi sei mesi del 1931 si importarono merci in conto riparazioni, il cui ammontare non era compreso nel valore sopraindicato, nessuna importazione a tal titolo è stata effettuata nei primi sei mesi del 1932.

## Indici dei prezzi all'ingrosso e del costo della vita

L'indice generale dei prezzi all'ingrosso all'Italia calcolato con base 1913-100, dal Consiglio provinciale dell'Economia corporativa di Milano, è passato da 312,54 nel mese di maggio 1932 a 304,22 nel giugno 1933 Nella prima settimana di luglio il numero era di 300,25. L'indice nazionale del costo della vita con base giugno 1927 risulta diminuito nel mese di giugno 1932 di punti 0.38 in confronto a quello del mese presedente essendo passato da 79,29 a 78,91. L'indice del capitolo alimentazione risulta pure diminuito nel periodo suindicato di punti 0,71 essendo passato da 76.74 a 76,03.

## Dissesti

Nel mese di giugno 1932, il numero dei fallimenti ordinari dichiarati è stato di 1.153 di cui 24 relativi a società anonime contro 1.068 del precedente mese di maggio e 1.168 del giugno 1931. Il numero dei piccoli fallimenti iniziati direttamente dalle preture nel mese di giugno 1932 è stato di 685, mentre era stato di 627 nel precedente mese di maggio 1932, e di 436 nel giugno 1931. Il numero dei protesti cambiari elevati nel giugno 1932 è stato di 100.342 mentre era stato di 105.019 nel precedente mese di maggio e 101.298 nel giugno 1931.

# Riunione italo-americana a Roma

ROMA, 21

Per solennizzare l'VIII annuale di fondazione del dipartimento italiano dell'American Legion, che accoglie i reduci di guerra italiani, i quali combatterono nelle fine dell'esercito degli Stati Uniti, si è svolta ierl'altro una cameratesca riunione cui hanno partecipato numerose personalità della colonia americana a Roma, e delle nostre associazioni combattentistiche. Durante la riunione hanno parlato il colonnello Mc. Cade, che rappresentava l'ambasciatore degli Stati Uniti e l'on. Russo, triumviro dell'Associazione combattenti esaltando l'amicizia italo-americana. L'on. Russo, rivolse parole di saluto al presidente Hoover ha concluso il suo dire con una fervida perorazione.

# La visita delle autorità milanesi al Palazzo dell'Arte

MILANO, 21

Ieri ha avuto luogo la visita delle autorità cittadine al nuovo Palazzo dell'Arte che sorge, come sapete al Parco in prossimità del Castello sforzesco.

Tutte le autorità cittadine erano presenti.

Era inoltre presente il grande ufficiale Barella, Presidente della Triennale, che avrà la sede più oppo 'u a e più degna nello stesso palazzo.

La visita si è svolta interessantissima.

Ha guidato i visitatori l'architetto Muzzio, progettista e direttore dei lavori.

I lavori sono già a buon punto.

# Mortale investimento auto-tramviario a Firenze

FIRENZE, 21

Una orribile disgrazia è avvenuta in Via dell'Agnolo. Un camion della ditta Carli di piazza Madonna, sul quale si trovavano conducente e il facchino Guido Baroni, di anni 41, è stato investito violentemente da una vettura tramviaria.

Il Baroni, che si trovava sul predellino del camion ha riportate gravissime lesioni alla testa, al torace e agli arti ed è morto poco dopo all'ospedale di S. Maria Nuova.

# CRONACA SPORTIVA

## Vittoria italiana al concorso di Aquisgrana

AQUISGRANA, 21 pom.

Nelle principali gare svoltesi l'altro ieri ed ieri del concorso ippico internazionale il maggiore italiano Bettoni si è classificato 1.o

## Vittoria di Carnera a Filadelfia

NEW YORK, 21 pom.

Primo Carnera ha messo K.O. alla settima ripresa Jack Gross di Filadelfia. (Radio Stef.).

# Lo scioglimento dell'Associazione fra Emiliani e Romagnoli

## La calorosa approvazione di S. E. Mussolini

ROMA, 21

L'avv. comm. Antonio Orlandi presidente dell'Associazione fra Emiliani e Romagnoli residenti in Roma, ha trasmesso a S. E. il Capo del Governo l'o. d. g. votato dal consiglio direttivo della predetta associazione nella sua riunione del 29 giugno u. s. L'o. d. g. dice:

«Il consiglio direttivo dell'associazione fra Emiliani e Romagnoli residenti in Roma; udita l'ampia relazione fatta dal presidente avv. Orlandi; constatato che con l'intervento e l'adesione dei maggiori e migliori uomini della regione il sodalizio dalla sua fondazione avvenuta nel 1920 ad oggi ha tenuto vivo l'amore alla terra natia ed alto il nome di essa nella capitale d'Italia fra la simpatia generale e con grande spirito di italianità e di devozione al Regime; considerato che gli ordinamenti dati alla vita nazionale dal fascismo sono venuti creando inquadramenti pratici, e sopratutto uno spirito rinnovato e saldo di unità nazionale per cui possono dirsi superati gli scopi per i quali l'associazione era stata creata ed ha vissuto; delibera di sciogliere l'Associazione mandando un devoto omaggio al Capo del Governo che per la fortuna d'Italia ne regge le sorti e un saluto cordiale a tutti i concittadini che risiedono nella capitale e nella regione».

S. E. il Capo del Governo ha così risposto:

«*Egregio comm. Orlandi. Avete fatto molto bene a dare l'esempio col sciogliere la vostra associazione e tale vostro esempio io addito alle altre associazioni alcune delle quali, componendosi di gente nata ai confini del Lazio, sono veramente, e più delle altre, assurde. Associazioni a tipo regionale a Roma* — comunis Patria — *non hanno ragione di essere, specialmente dopo la guerra e la rivoluzione fascista. Contro questo residuo anacronistico e melanconico si schierarono in altri tempi uomini di forte tempra e di alto intelletto. Non sarà forse inopportuno ricordare quanto disse Matteo Renato Imbriani il 13 giugno 1891 alla Camera italiana*:

«IMBRIANI. *Signori. L'idea del regionalismo risorge. Pare strano; ma a mano a mano che tramontano tutti coloro che hanno realmente contribuito ad edificare questa Italia, pare che vi sia come una gara di passioni le quali tendono a far risorgere qua lombardi, là piemontesi, toscani, napoletani e siciliani. Un esempio ne avete in questa Roma che dovrebbe essere il simbolo dell'unità di tutte le forze nazionali; e dove invece vedete sorgere grettamente tante associazioni ed associazioncelle: gli umbro sabini, i romani, i veneti, i siciliani e abruzzesi e via dicendo. Perfino a me hanno mandato tre o quattro inviti per partecipare ad una associazione dei meridionali del continente. Ma questi inviti io li stracciai* (vive approvazioni). *Io mi sento italiano, niente altro che questo.* (voci: ha ragione! Una voce all'estrema sinistra: siete ingiusto!).

IMBRIANI. *No, non è ingiustizia. Queste stesse parole io pronunciai l'anno scorso, quando fui invitato ad assistere ad un banchetto dell'Associazione romagnola, e in seno all'Associazione stessa. E quei nobili popolani compresero il significato delle mie parole, le quali non potevano suonare nè insulto nè ingiustizia*».

*Subito dopo Giosuè Carducci andava a rincalzo di queste fiere parole con una lettera a Imbriani* («*Lettere di Carducci*», pag. 302, 1911): «*Come avete detto bene contro le associazioni regionali in Roma! In Roma, specialmente, siamo tutti italiani sempre e solo italiani: in Roma e da per tutto*».

*Dopo 40 anni la questione ha perduto ogni qualsiasi significazione politica. Il regionalismo come tendenza e patto è tramontato definitivamente salvo in queste associazioni che possono anch'esse tramontare.* — Mussolini ».

# La riunione del Consiglio nazionale delle ricerche

ROMA, 21

Il Direttorio del Consiglio nazionale delle ricerche ha tenuto la sua riunione periodica ed ha iniziato l'esame del progetto di riforma della legislazione relativa alla proprietà industriale. Il Segretario prof. Magrini ha comunicato al Direttorio, che quale delegato del Comitato esecutivo del Consiglio internazionale delle Unioni scientifiche si recherà in questi giorni a Ginevra insieme agli altri due colleghi sir. Henry Lyons di Londra e prof. Jean Gerard di Parigi per trattare le modalità dei rapporti del Consiglio internazionale anzidetto con la S.D.N.

Il Direttorio ha deliberato di costituire in considerazione degli importanti problemi di cui deve ora occuparsi su nuove basi la commissione per i fertilizzanti nominando presidente il prof. Tommasi e segretario generale il prof. Ferraguti.

Sono state pure prese alcune deliberazioni relative alla pubblicazione del trattato italiano di fisica e si sono esaminati i risultati di alcune ricerche eseguite in base al programma 1931.

Il Direttorio infine in relazione ad alcune proposte della direzione generale delle antichità e belle arti si è dichiarato pronto a mettere a disposizione la propria organizzazione per quelle ricerche di carattere scientifico, che fossero utili per la tutela del patrimonio artistico nazionale.

# Operaio travolto da una trebbiatrice

FERRARA, 21

A Chiesuol del Fosso, possessione Lavezzola, nel pomeriggio di ieri, l'operaio Lazzari Alessandro, di anni 56, da Ferrara, mentre attendeva alla trebbiatura del grano, rimaneva impigliato e travolto negli ingranaggi della trebbiatrice. Nonostante il pronto intervento degli altri operai, che provvedevano a fermare la macchina, il disgraziato riportava la frattura della base del cranio, la frattura dell'omero radio ed ulma sinistra, trasportato a mezzo della Croce Verde all'ospedale, veniva ricoverato con prognosi riservatissima per la sopraggiunta commozione cerebrale.

# CORRIERE COMMERCIALE

## La produzione e il mercato del carbone

### Mercato sempre più depresso

Il mercato inglese, per quanto riguarda l'esportazione di carbone, è sempre più impressionato dalle misure protettive adottate all'estero. Il Belgio si è messo d'accordo con la Germania e ha limitato l'importazione dall'Inghilterra prima al 70 per cento e poi al 55 per cento del tonnellaggio del 1930. La Germania ha contingentato l'importazione dall'Inghilterra con criterio fortemente progressivo: dalla media di circa 410.000 tonn. mensili del 1931, è passata in regime di contingentamento a sole 300 mila; poi in marzo, a 175.000; ed in aprile a sole 125.000 con una riduzione di 75 per cento. La Francia ha prima portato il contingentamento al 70 per cento per tutte le provenienze, e poi lo ha ulteriormente ridotto a 60 per cento. La Polonia per difendersi dalla concorrenza inglese nel proprio territorio ed in quelli limitrofi dove tiene altissimo il prezzo, ha aumentato il 250 per cento le tariffe ferroviarie dai porti di Danzica e Gdynia verso l'interno. La Spagna in data 17 marzo ha elevato da 2 a 3 pesetas il dazio doganale. Gli Stati Uniti, dove l'Inghilterra faceva una discreta esportazione di antracite, hanno imposto il 24 marzo un diritto di accisa di 2 dollari per tonnellata.

Riescono strane le lagnanze circa il cessato e diminuito ritiro di carbone inglese da parte delle Ferrovie Italiane il che vien erroneamente posto in relazione colla moratoria delle riparazioni tedesche e cogli accordi dell'Aja del settembre 1929 quasichè l'Italia, sospeso l'impegno delle riparazioni intendesse sospendere anche il ritiro del carbone inglese per il quale s'era impegnata per 3 anni in ragione di tonn. 1.000.000 all'anno.

Le Ferrovie Italiane non hanno ragione nè convenienza a far ciò: esse hanno effettivamente in questi mesi ritirato molto meno del solito prorogando le consegne, ma non intendono con ciò abbandonare il carbone inglese, ed infatti nulla hanno ricevuto da altra provenienza. La ragione di questo rinvio è nota: mentre il consumo delle Ferrovie è circa tonn. 2.500.000 all'anno, esse ritirano (tra acquisti e riparazioni) tonn. 3.743.000 nel 1926-27; 4.302.000 nel 1927-28; 2.705.000 nel 1928-29; 3.476.000 nel 1929-30; 2.772.000 nel 1930-31. In conseguenza di tali eccessive provviste (a prezzi assai più alti degli attuali) esse avevano in deposito alla fine del giugno 1931, fra carbone e mattonelle, ben 4.240.000 tonn. bastanti, data l'attuale riduzione di consumo per più di due anni.

Il mercato continua con limitata domanda, nonostante che in parecchie industrie si noti maggiore attività. La richiesta per uso domestico è ora minima data la stagione. L'esportazione tende a contrarsi. Il numero dei minatori disoccupati aumenta. La situazione è particolarmente difficile nel Galles, causa le restrizioni adottate dalla Francia, salvo l'antracite per la quale continua un buon assorbimento nel Canadà. Ecco i prezzi fob per la esportazione:

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| Antracite primaria | 18. | 28.6 | 28.6 | 28.6 |
| Mattonelle | 21.6 | 18.9 | 19. | 19.3 |
| Cardiff primario | 20.3 | 19.6 | 19.6 | 19.6 |
| » secondario | 19.3 | 18.9 | 18.9 | 18.9 |
| » minuto | 12.6 | 11.6 | 11.6 | 11.6 |
| Newcastle da macchina | 15.3 | 13. | 13. | 13. |
| Durham gas primario | 15.3 | 14.6 | 14.6 | 14.6 |
| » coking coal | 16,6 | 13.3 | 13,3 | 13.3 |
| » gas buone qual. | 14,2 | 13.2 | 13,3 | 13.3 |
| S. Yorkshire Hard. | 15,9 | 16,6 | 16.3 | 16,3 |
| Splint primario | 16,6 | 15,6 | 15.6 | 15. |
| Splint buona qualità | 15. | 14.3 | 14.3 | 14,3 |
| Best Hamilton Ell | 13.9 | 14.3 | 14.3 | 14.3 |
| Noce doppia di Scozia | 13. | 9,9 | 9,9 | 9.9 |
| Coke metall. Durham | 24.4 | 14.9 | 14.3 | 14,3 |
| Gascoke del Durham | 23. | 18. | 18. | 18. |
| Nolo Cardiff-Genova | 9. | 5.11 | 6,3 | 6.3 |
| » Cardiff-Venezia | 10,9 | 7. | 7,4 | 7,3 |

***

In Germania la contrazione nella produzione prosegue: e lo stesso dicasi dell'esportazione. In modo speciale è diminuita l'esportazione per l'Italia, col cessare delle consegne in conto riparazioni, da ton. 1.088.000 di gennaio maggio 1931 a 517,000 di quest'anno. Ora poi la Germania per controllare la propria bilancia commerciale intende limitare l'importazione dei prodotti ortofrutticoli italiani; il che obbligherebbe l'Italia a restringere ancora il traffico di carbone tedesco. Quanto al consumo interno, la causa principale della contrazione è data dalla diminuita produzione siderurgica. 336.000 tonnellate di ghisa e 440.000 di acciaio in aprile 1932, contro 350.000 e 742,000 dell'anno scorso. Per sostenere la posizione si continua a razionalizzare, riducendo il numero di operai e a tagliare sulle mercedi, sicchè si calcola che il costo del carbone sia disceso a Rm. 6,30 da 10.11 del 1929. Però la magistratura del lavoro ha ultimamente rifiutato una ulteriore decurtazione dei salari, eccetto che per il lavoro straordinario, cui fu portata una riduzione di quasi 30 per cento. L'umiage è stato di nuovo elevato, portandolo a Rm. 3.54.

In Polonia la contrazione si nella produzione che nell'esportazione è di circa 21 per cento, in confronto del 1931: più forte quindi che negli altri paesi. Le spedizioni per l'Italia sono però attivissime: sono anzi in progresso e nel mese di maggio abbiamo ricevuto nel solo porto di Genova ben 29.000 tonnellate, cifra finora mai raggiunta.

Nel Belgio l'estrazione del carbone è stata ristretta di quasi 15 per cento.

In Italia infine il mercato dei carboni è sempre più depresso sia per esuberanza di arrivi, che per contrazione di richiesta, e per concorrenza fra le varie provenienze. Ad esempio qualche arrivo di carbone olandese tipo Cardiff messo in vendita sotto a 24 è bastato a trascinare giù di quasi uno scellino i prezzi dei carboni da macchina sbarcati. Così il carbone turco e il russo deprimono i gas inglesi. Altre cause di depressione sono i prezzi apparentemente sotto costo ai quali furono vendute alcune partite di qualità primaria consegnate da carichi contenenti miscele. A questo riguardo rinnoviamo ai consumatori la raccomandazione di controllare sempre i documenti dell'intero carico donde ricevono.

***

Con Decreto-Legge pubblicato sulla «Gazzetta Ufficiale» del 1.o luglio viene aumentato da L. 11 a L. 15 il dazio doganale sul coke; e da L. 1 a L. 3 la tassa erariale. Come è noto il provento di quest'ultima è destinato a spese e premii per lo sviluppo della produzione nazionale. Pare infatti che si vogliano dare speciali incoraggiamenti e favori, tra l'altro in materia di trasporto, ai prodotti nazionali (ligniti e carbone); tra i quali hanno fatto notevoli progressi le miniere dell'Arsa ed ora si stanno sviluppando le miniere di antracite da La Thuile. A dir vero la produzione nazionale in questi ultimi anni nel complesso è andata indietro, da tonn. 1.005.000 nel 1929 a 808.000 nel 1930 e 690.000 nel 1931, ma è stata principalmente la estrazione della lignite che si è contratta, mentre quella del carbone e antracite è aumentata.

## Colture e previsioni granarie in Europa

ROMA, 21 pom.

L'Istituto internazionale di agricoltura comunica:

In quasi tutti i Paesi europei il mese di giugno è stato freddo ed umido. Soltanto nelle Isole britanniche, nel Belgio e in buona parte della Francia il bel tempo è stato prevalente. L'andamento della stagione ha causato effetti diversi, secondo i Paesi, ma in generale esso è stato piuttosto favorevole allo sviluppo dei cereali in quasi tutta l'Europa, salvo in Italia e in Jugoslavia, dove il tempo caldo e umido ha provocato nebbie e forti invasioni di ruggine che hanno causato danni importanti.

La situazione delle colture ai primi di luglio denotava un miglioramento abbastanza sensibile sul mese precedente nella maggior parte dell'Europa, sebbene in parecchi Paesi si segnalasse ancora un certo ritardo nella fioritura e nella prima fase di maturazione della spiga. Si aveva invece un peggioramento nella situazione delle colture dell'Italia; della Francia meridionale, della Jugoslavia e probabilmente anche dell'Ungheria, dove forti calori a fine giugno hanno affrettato e talvolta precipitato la maturazione delle spighe.

Le condizioni atmosferiche durante la prima quindicina di luglio non sono state dappertutto favorevoli. In Francia frequentissimi temporali hanno provocato estesi allettamenti in molte zone; in Italia e in quasi tutta la regione danubiana il cattivo tempo ha persistito favorendo lo sviluppo della ruggine e ostacolando la mietitura e la trebbiatura. Si segnalano anche danni abbastanza rilevanti causati da grandine e da temporali.

Per il frumento, il totale delle prime previsioni conosciute indica un leggero aumento della produzione di questo anno sul 1931; ma un attento esame delle prospettive dei raccolti in tutti i Paesi europei induce a ritenere che l'ammontare della produzione di quest'anno sarà inferiore a quella del 1931 probabilmente da 10 a 15 milioni di quintali. Per la segale e l'orzo, invece, si potrà probabilmente contare su raccolti superiori a quelli dell'annata precedente, mentre per l'avena si attende una produzione complessiva scarsa.

## Mercato bozzoli

**Cosenza,** 18 — Bozzoli kg. 120, adeguato giornaliero L. 2.95, progressivo 3.0583.

**Cosenza,** 19 — Bozzoli kg. 154, adeguato giornaliero 2.60, progressivo 3.0621.

Ultimo mercato.

## Mercati granari

**Belluno,** 19 — Frumento lire 110.

**Desenzano,** 19 — Frumento naz. nuovo da L. 91 a 95.

**Ostiglia,** 19 — Frumento offerto: buono mercantile da L. 92 a 94; granoturco sostenuto; risoni e risi aumentati.

**Rovigo,** 19 — Frumento nuovo in scrte da 88 a 96. Mercato attivo con discreti affari.

**Varese,** 19 — Frumento nostrano fino da 100 e 105; id. buono mercantile da 96 a 99; estero comune da 117 a 120; id. di forza da 128 a 130.

## Mercato di Forlì

FORLI' 21 — Grano nostrano (al q.le) da 97,50 a 99,50 — Granoturco Plata da 66 a 68 — Granoturco Foxani da 65 a 67 — Patate comuni da 20 a 25 — Fieno di prato naturale da 19 a 21 — Fieno di I. taglio da 19 a 20 — Fieno di II. taglio da 13 a 16.

# Le dodici zone faunistiche

ROMA, 21 pom.

La « Gazzetta Ufficiale » pubblica un decreto col quale è approvata e resa esecutiva la delimitazione delle zone faunistiche e viene disposta l'apertura della caccia per l'annata 1932-33 secondo il seguente calendario:

I. Compartimento: (Piemonte: Torino, Cuneo, Aosta, Vercelli, Alessandria, Novara); apertura generale 4 settembre, zone seconda e quinta, 14 agosto.

II. Compartimento: (Lombardia e Veneto occidentale: Milano, Varese, Como, Sondrio, Pavia, Bergamo, Brescia, Mantova, Cremona, Verona, Vicenza, Belluno, Treviso): apertura generale 4 settembre; zone seconda e quinta, 14 agosto.

III. Compartimento (Emilia: Bologna, Modena, Reggio Emilia, Parma, Piacenza): apertura generale 4 settembre, zone seconda e quinta, 14 agosto.

IV. Compartimento (Venezia Tridentina e Venezia Giulia: Trento, Bolzano, Trieste, Gorizia, Fiume, Pola): apertura generale 4 settembre, zone terza e quinta, 14 agosto.

V. Compartimento (Alto Adriatico: Venezia, Udine, Padova, Rovigo, Ferrara, Ravenna, Forlì): apertura 4 settembre, zona quinta, 7 agosto; zona seconda, 14 agosto.

VI. Compartimento (medio e basso Adriatico: Pesaro, Ancona, Macerata, Ascoli, Pescara, Teramo, Chieti, Aquila, Foggia, Bari, Brindisi, Lecce, Taranto, Matera): apertura generale 28 agosto, zone terza, quinta, sesta, 7 agosto.

VII. Compartimento (Liguria: Genova, Imperia, Savona, La Spezia): apertura unica 4 settembre.

VIII. Compartimento (Toscana: Firenze, Lucca, Pistoia, Pisa, Livorno, Grosseto, Arezzo, Massa Carrara, Siena): apertura unica 28 agosto.

IX. Compartimento (Lazio e Umbria: Roma, Frosinone, Rieti, Viterbo, Perugia, Terni): apertura unica 28 agosto con le seguenti eccezioni: Roma e Frosinone: apertura 4 settembre, zone terza, quinta, sesta, 14 agosto.

X. Compartimento (Basso Tirreno: Napoli, Benevento, Avellino, Salerno, Potenza, Cosenza, Catanzaro, Reggio Calabria): apertura generale 28 agosto; zone terza, quinta e sesta, 14 agosto.

XI. Comprtimento (Sicilia: Palermo, Siracusa, Messina, Catania, Trapani, Caltanissetta, Girgenti, Enna, Ragusa): apertura unica, 28 agosto.

XII. Compartimento (Sardegna: Cagliari, Nuoro, Sassari) apertura generale 28 agosto, zone terza, quinta, sesta, 14 agosto.


**« Scrivete, pubblicate che il Papa vuole la vita del giornale cattolico e loda e benedice quanti ne sostengono le fatiche e sopratutto loda e benedice gli abbonati, ma gli abbonati pagatori... » (Pio XI).**

# SOFFERENZE DIGESTIVE

## La Magnesia Bisurata

calma rapidamente ed efficacemente i disturbi digestivi. La maggior parte delle sofferenze di stomaco provengono da una soverchia acidità del succo gastrico. Quest'eccesso si manifesta con una sensazione di malessere, bruciori, acidità, gonfiori, pesantezza, vertigini, ecc. ecc. Un mezzo cucchiaino di Magnesia Bisurata, preso dopo i pasti, neutralizza l'acidità eccessiva, fa sparire tutti questi disturbi e rende la digestione facile e regolare. La Magnesia Bisurata si trova in vendita in tutte le Farmacie.

**Naftalina "IOB"** (NAFTOCANFOL)

ottima contro il tarlo, tarme ecc. pacchi da L. 1,50 - 3 - 5. Drogherie, Farmacie. Prep. Ilario Ormezzano, Biella

GREGORIAN...

LIBRERIA EDITRICE — Via ...

**LUIGI TODESCO**

L'ULTIMO VENTEN...

pagg. 276

**Lire OTTO**

Sintesi vivace dei grandi a... menti che si susseguirono ... mondo dalla guerra Libica ... stri giorni. L'Autore è not... per la sua STORIA AD USO ... LICEI che ebbe parecchie e... ni e per la tanto apprezzata ... RIA DELLA CHIESA.

# "RECOARO"

500 metri s m.

**Stazione di cura e di villeggiatura di primo ordine**

Cura delle famose acque minerali delle Regie Fonti Demaniali, da ben tre... note ed apprezzate per la loro ricchezza in contenuto di ferro, solfato-ma... calce. Raccomandato nelle forme di anemia primaria e secondaria, nelle ... dell'apparato digerente, malattie catarrali, stati emorroidali, uricemia. Modernissimo stabilimento Demaniale idro-elettro-fisioterapico per la cu... bagni carbonici arsenicali, elettrici.

Villeggiatura deliziosa, posizione, dintorni e passeggiate incantevoli. Ric... gramma di festeggiamenti, trattenimenti, gare e concerti per la stagione ... 16 coppie di treni giornalieri della rapidissima e modernissima Ferrovia ... ca «Vicenza-Recoaro». — Ribassi ferroviari dal 30 al 60 per cento.

Per informazioni, indicazioni d'alberghi, programma di cure ecc. ri... **«Azienda Autonoma di Cura. — RECOARO** (Vicenza).

AL MARE, AI MONTI, ALLE TERME

# ALBERGHI

**FORTE DEI MARMI**

**PENSIONE GARFAGNINI** - Bellariva - completamente nuova - Acqua corrente - Pineta - Trattamento ottimo.

**MIRAMARE di RIMINI**

**ALBERGO ADRIATICO** sul mare Prezzi modici - Forfaits convenienti Chiedere prospetti - Direzione: Luigi Tontini.

**MONTECATINI TERME**

**LA GIORGINA.** Viale Bicchierai, Riduzioni per famiglie e Sacerdoti. Acqua corrente Bagni Giardino Garage.

**MONTECATINI TERME**

**HOTEL VITTORIA** - Giardino - 1.a Categoria - Presso Chiesa S. Francesco Riduzioni ai Sacerdoti.

**MONTEGROTTO**

**STABILIMENTO TERMALE Luigi Mioni - Montegrotto** - Grotta sudorifera, Cappellina interna; a 10 metri stazione ferroviaria linea Venezia-Bologna. Tariffe 20-28, cura compresa. Speciali facilitazioni ai Religiosi.

**PADOVA**

preferite **Albergo Ristorante «ROMA»** Angolo San Francesco, Via del Santo, 4. Centralissimo il più vicino alla Basilica. Pensioni complete per Pellegrinaggi a forfait giornaliero, tutto compreso. scrivere Direzione Hotel Roma, Padova.

**PONTEPETRI (App. Pist. 800 m. s/m)**

**ALBERGO PARADISO** a 6 Km. dalla Stazione ferroviaria di Pracchia a 17 da Pistoia — Soggiorno preferito — Posizione meravigliosa — Grandioso Bosco adiacente — Tennis — Orchestra — Medico — Prezzi modici.

**PORRETTA TERME**

**Pensione Hotel Porretta** Posizione amenissima, vasto parco, acqua corrente, adattissima per chi oltre alle rinomate cure termali intende unirVi anche la villeggiatura Condizioni speciali per sacerdoti

**RICCIONE**

**GRANDE ALBERGO MILANO** In posizione tranquilla, sul mare - Casa di prim'ordine Distintamente famigliare - Giardino Tennis - Spiaggia e cabine proprie - Pensione completa in Giugno-Settembre da L. 30 - Luglio-Agosto da L. 40 Prospetti.

**RICCIONE**

**GRAND HOTEL LIDO** Unico centro prima linea sul mare - Pensioni da L. 25 Chiedere prospetti alla Direzione.

**RICCIONE**

**GRANDE PENSIONE BEDESCHI** - Tutti i conforts moderni Centralissimo Trattamento signorile - Condizioni speciali per famiglie - Camere da bagno - Garage - Tennis.

**ROCCA DI ROFFENO**

**ALBERGO DELLA ROCCA** tutte le comodità moderne pensione Luglio L. 18 Agosto L. 20 vino e servizio compresi. Ogni giorno Auto da Porta Saragozza. Chiarimenti Zucchini Via Altabella 14 (Negozio).

**VIDICIATICO**

**STAZIONE CLIMATICA APPENNINO BOLOGNESE** (m. 810) Albergo Giovanelli il preferito per l'ottimo trattamento e prezzi modicissimi. Luglio-Agosto pensione completa Lire Diciotto.

# RAGGI X - RADIUM

**DIAGNOSTICA e TERAPIA**

**Cure speciali per l'Ipertricosi muliebre LUPUS, ANGIOMI, TUMORI**

**Comm. Dott. ANTONIO ROVERSI**

**Direttore dell'Istituto di Radiologia dell'Ospedale Mussolini — BOLOGNA**

Visita tutti i giorni all'Ospedale dalle 9-12 e dalle 15-20 eccetto il giovedì e la domenica.

**Nei vostri ordini ed offerte citate sempre**

**L'AVVENIRE :: D'ITALIA**

GIUSEPPE STOCCHIE...

NOVITA'

# IL MATRIMON... IN ITALIA

DOPO IL CONCORDA... LATERANENSE

TERZA EDIZIONE RINNOV...

Volume in 16 Brochure ...

Elegantemente legato . . ...

*Ordinazioni:*

SOC. ANONIMA TIPOGRAFICA - ...

**Per le vacanze!**
**Per le villeggiature!**
**Per le stazioni clim...**
**Per le stazioni bal...**

Per soddisfare al desiderio d... nostri lettori, la Pia Società San... di Alba, apre quest'anno varie ... nazioni vantaggiosissime per tut... villeggianti che desiderano av... le buone letture per la campa... spiagge.

## PACCHI DI LIBR...

PACCO N. 1: *Valore L. 42* ... 28: 10 volumi di *Vite di Sant...*

PACCO N. 2: *Valore L. 50* ... 31,80: 10 volumi di *Vite di S...*

PACCO N. 3: *Valore di L.* ... L. 28: 10 volumi assortiti di *P...* *da Missionaria* (Romanzi missi...

PACCO N. 4: *Valore di L. 51* ... L. 32,50: 10 volumi assortiti d... *lezione « Fons aquæ »* (Roma... rico-biblici).

PACCO N. 5: *Valore di L. 56* ... L. 36,10: 10 volumi assortiti d... *lezione di romanzi « avventure* ... *et I...».*

PACCO N. 6: *Valore di L. 2...* 22: 10 volumi assortiti della C... *« Per Tutti ».*

PACCO N. 7: *Valore di L. 4...* L. 30: 10 volumi, assortiti per ... *ni Studenti in vacanza.*

PACCO N. 8: *Valore di L. 4...* L. 28: 10 volumi assortiti di ... *per Signorine.*

N.B. - Tutti i singoli pacchi ... descritti si spediscono franco di ... solo dietro pagamento anticipato ... chiesta si invierà distinta dei ... di ciascuno dei pacchi.

I volumi staccati si danno a ... di copertina. Servirsi del Vaglia ... P. N. 2/748 intestato alla Pia ... *San Paolo - Alba (Cuneo).* Cita... l'ordinazione il presente Giorna...

# PER LA VILLEGGIAT...

*Per il periodo della ville... tura sono aperti i seguenti ... bonamenti a* «L'AVVE... D'ITALIA», *con decorr... da qualunque giorno e per ... te le località:*

| | Italia |
|---|---|
| **per 15 giorni** | L. |
| **per un mese** | » |
| **per un mese e mezzo** | » |
| **per due mesi** | » |

d'Italia N. 8-815 *Bolo...* *L'abbonamento può essere ... sato presso i nostri Uffi... Via Mentana 4 o presso ... tri nostri uffici incaricati ... anche presso qualunque ... cio postale nel Conto Corr... Postale intestato:* L'Avv...

# CRONACHE DI UDINE

UFFICI DI REDAZIONE: Via Treppo N. 3 - Telefono N. 7-00

## S. E. Mons. Nogara in visita pastorale all'Asilo di Via Ronchi

Mercoledì scorso S. E. Mons. Arcivescovo si è recato in Visita Pastorale all'Asilo di via Ronchi dove è stato ricevuto dai RR. PP. Cappuccini e dalle Pie Suore. S. E. celebrava la S. Messa e dispensava la Comunione generale, tenendo un paterno fervorino ai bambini che cantarono inni sacri. Dopo la Visita ai Paramenti e agli oggetti Sacri seguiva una funzioncina con la Benedizione Eucaristica. Alle ore 16 aveva luogo l'esame della Dottrina; i bimbi facevano omaggio al venerato Pastore di piccoli doni. S. E. Mons. Arcivescovo visitava poi la mostra dei lavori eseguiti dai piccoli ed i quaderni della scrittura iniziale e dei disegni, l'Archivio dei Registri, ecc. Al momento della partenza S. E. fu fatto segno a calorose manifestazioni di omaggio. Più tardi due bambini accompagnati dal Direttore dell'Asilo comm. Mons. Luigi Quargnassi, Vicario Generale della Diocesi, si recavano in Episcopio a ringraziare l'Arcivescovo ed offrirGli l'obolo raccolto per i bimbi cinesi: L. 75,20.

Il Presule gradiva moltissimo la visita ed esprimeva la sua soddisfazione.

Nell'occasione della Visita Pastorale Mons. Arcivescovo elargì all'Asilo la somma di L. 100.

La Direzione rinnova anche da queste colonne il suo ringraziamento.

## Solenni ordinazioni sacre in Metropolitana

Domenica prossima, giorno 24 corrente, S. E. Mons. Arcivescovo conferirà gli Ordini Sacri ad una cinquantina di Chierici. Ad eccezione della S. Tonsura e dei primi due Ordini Minori, verranno conferiti tutti gli altri Ordini Sacri, e precisamente: l'Ordine dell'Esorcistato ed Acolitato a due Chierici; il Suddiaconato a 26; il Diaconato a 2; il Presbiterato a 16.

La funzione doppiamente solenne, per la maestà dei Riti e per il numero straordinario di Ordinandi, attirerà gran folla di fedeli nel nostro maggior Tempio.

A tutti gli Ordinandi, ed in special modo ai novelli Leviti, porgiamo gli auguri più cordiali e le felicitazioni più sentite.

La funzione avrà inizio alle ore 7.

## Pellegrinaggio del Terz'Ordine Francescano a Padova

Il Terz'Ordine Francescano ha indetto un pellegrinaggio a Padova per il giorno 30 agosto. Al pellegrinaggio possono prendere parte anche altre persone non terziarie, purchè diano affidamento di buon contegno.

Il pellegrinaggio partirà dalla stazione di Udine con fermata a Basiliano, Codroipo, Casarsa, Pordenone e si effettuerà in un sol giorno.

La spesa di andata e ritorno è di L. 25 circa da Udine, se si potrà formare un gruppo di 600 pellegrini e così si avrà diritto ad un treno speciale.

La manifestazione francescana riuscirà certamente degna del Grande Taumaturgo.

## Per la stampa e l'A. C.

Nell'occasione della consegna fattagli della insegna lateranense di cui è stato in questi giorni decorato il rev.mo cav. don Giuseppe Minighe ha elargito L. 200 pro Casa della Azione Cattolica; L. 200 pro Giunta Diocesana, L. 50 all'*Avvenire d'Italia* e L. 50 a *Vita Cattolica Fiamma Giovanile*.

## Le estreme onoranze al collega cav. Domenico del Bianco

Ieri sera alle ore 17 movendo da via Vittorio Veneto hanno avuto luogo i funerali del nostro egregio collega cav. Domenico Del Bianco la cui scomparsa ha profondamente addolorato la cittadinanza tutta.

Le estreme onoranze furono una commovente manifestazione di cordoglio e di omaggio al valoroso giornalista, al poeta gentile dei Friuli, al lavoratore instancabile e tenace. Vi parteciparono cospicue autorità cittadine, tutti i giornalisti, rappresentanze di associazioni, maestranze, e una fiumana di cittadini.

Daremo domani la cronaca.

Rinnoviamo alla famiglia i nostri sensi di accorata compartecipazione a tanto dolore.

Per onorare la memoria del caro scomparso la Famiglia Del Bianco ha fatto le seguente offerte: lire 1000 alla Scuola Industriale « Giovanni da Udine » perchè sia costituita con la rendita annuale un premio di lire 250 intitolato a Domenico Del Bianco, da assegnarsi all'allievo più meritevole e bisognoso — lire 200 all'Asilo dell'Immacolata; lire 300 alla Casa di Ricovero; lire 100 alla Filologica perchè sia iscritto a socio in memoria; lire 100 all'Asilo della Provvidenza; lire 100 alla Società S. Vincenzo de' Paoli; lire 300 alla Congregazione di Carità; lire 600 ai poveri della parrocchia di Zuglio.

Per iscrivere il nome del benemerito collega Domenico Del Bianco fra i soci della « Dante Alighieri » è stata aperta una sottoscrizione che continua.

## Una vecchia in fin di vita

Ieri mattina è stata ricoverata all'Ospedale civile la casalinga Margherita Alagna fu Raffaele di anni 75, nativa di Catanzaro e residente a Buttrio, la quale, mentre si trovava su un carro trainato da un cavallo, per l'improvviso imbizzarrirsi dell'animale veniva sbalzata a terra riportando la frattura comminuta del malleolo della gamba sinistra, nonchè sintomi di commozione cerebrale.

Per l'età avanzata e la gravità delle lesioni i medici si sono riservata la prognosi.

## Fallimento

Il Tribunale di Udine ha dichiarato il fallimento, su richiesta dei creditori, della ditta Donato Bulfone di Giovanni, di Tricesimo, commerciante in automoto. Giud. cav. Bonzani; Cur. dott. Linda; Presen. Tit. 16 agosto; Chiusura verb. 2 settembre.

## Adunanza del Rettorato Provinciale

L'altro giorno nel Palazzo della Provincia si è riunito il Rettorato Provinciale, sotto la presidenza dell'on. comm. Alberto Asquini, Preside. Furono ratificate diverse delibere precedenti. Venne preso atto che il Ministero delle Finanze ha assegnato il contributo integrativo a pareggio del Bilancio di Previsione per l'esercizio 1932 in L. 3.487.000 anzichè in L. 4.280.877,36 richieste dalla Amministrazione, ciò che comporterà una ulteriore compressione di spese. Sono stati pertanti ridotti alcuni capitoli di spesa con un pareggio di entrate e spese in bilancio di L. 13.012.569,33. Il Preside on. Asquini ha dato relazione quindi sul conto consuntivo 1931, illustrando la ripercussione della crisi sulla demografia ed economia della Provincia attraverso tutti i settori di organizzazione corporativa e commerciale. Ha ricordato i provvedimenti presi dal Rettorato per fronteggiare e sanare tale disagio; il rigore assoluto nella contrazione di spese, ecc. e quindi ha illustrato, facendo i confronti, le risultanze dell'Esercizio della Amministrazione Provinciale nel 1930 e il consuntivo del 1931, il quale dimostra come non siano stati fatti debiti nuovi ma anzi sia stato diminuito il debito preesistente. Il Preside ha lumeggiato l'assemblea sulla situazione di Bilancio delle diverse gestioni demandate al Rettorato. Ha quindi chiarito la condizione di bilancio per l'esercizio 1932 affermando che il pareggio potrà essere ottenuto soltanto resistendo irremissibilmente ad ogni richiesta di nuove spese. E' seguita la lettura delle relazioni dei Revisori dei Conti e quindi sono stati approvati gli estremi del Conto Consultivo che si riassumono nelle seguenti cifre:

| | | |
|---|---|---|
| Riscossioni | L. | 25.243.700,98 |
| Pagamenti | » | 25.064.767,41 |
| Avanzo di Cassa | L. | 178.933,57 |
| Eccedenza attiva di residui | » | 530.997,27 |
| *Avanzo d'Amministrazione* | L. | 709.930,84 |
| Avanzo applicato al Bilancio 1932 | » | 502.690,57 |
| Avanzo disponibile | L. | 207.690,57 |

L'avanzo disponibile è stato assegnato alla parte straordinaria del bilancio 1932 per le opere pubbliche in corso.

## Riduzioni tramviarie per l'incontro Italia-Austria

Per l'incontro atletico Italia Austria, che avrà luogo domenica prossima a Udine al Campo Moretti, la Direzione delle Tramvie del Friuli e quella delle Tramvie S. Daniele hanno concesso lo sconto del 50 per cento sul prezzo dei biglietti, istituendo anche due treni speciali.

Per comodità dei partecipanti, diamo l'orario di partenza dei treni speciali e il prezzo dei biglietti.

*Linea Tarcento-Udine*: Tarcento p. ore 14.25, prezzo L. 4.30 — Molinis p. ore 14.28, prezzo L. 4 — Segnacco p. ore 14.30, prezzo L. 3,80 — Collato p. ore 14.35, prezzo L. 3,40 — Montegnacco p. ore 14.37, prezzo L. 3,10 — Bivio Cassacco p. ore 14.40, prezzo L. 2,80 — Tricesimo P.za p. ore 14,43, prezzo L. 2,60 — Tricesimo St. p. ore 14.45, prezzo L. 2,30 — Reana p. ore 14.48, prezzo L. 2 — Leonacco p. ore 14.51, prezzo L. 1,80 — Tavagnacco p. ore 14.53, prezzo L. 1,60 — Branco p. ore 14,56, prezzo L. 1,40 — Feletto p. ore 14,59, prezzo L. 1,10 — Molin Novo p. ore 15,03, prezzo L. 0,90 — Paderno p. ore 15,06, prezzo L. 0,50 — Udine p. ore 15,13.

La partenza da Udine è fissata per le ore 19,20.

*Linea S. Daniele-Udine*: S. Daniele p. ore 13.40, prezzo L. 4 — Fagagna p. ore 14.05, prezzo L. 3 — Martignacco p. ore 14.20, prezzo L. 2 — Torreano p. ore 14.30, prezzo L. 1,50.

La partenza da Udine è fissata per le ore 19.30.

Ricordiamo che per assistere all'incontro i gitanti dovranno pagare soltanto L. 1 d'ingresso.

## Riduzione del prezzo del pane

La Federazione Fascista Friulana del Commercio comunica che a datare da sabato 23 corrente tutti i tipi di pane in vendita nella nostra città, verranno ridotti di cent. 5 al Kg.

I nuovi prezzi che andranno in vigore sabato p. v. saranno pertanto i seguenti:

Cornetto sino a 200 gr. al Kg. L. 2.00 - Pasta molle da 70 a 100 gr. al Kg. L. 2.00 - Pasta molle a sfilatini da 170 a 200 gr. al Kg. lire 1.85 - Pane tipo popolare gr. 250 al Kg. L. 1.65 - Pane tipo popolare gr. 500 al Kg. L. 1.55.

I listini relativi sono a disposizione degli interessati che potranno ritirarli presso gli uffici della Federazione, Piazza Duomo, N. 1.

## Le disgrazie

Sono ricorsi alle cure del medico di guardia dell'Ospedale Civile:

— Guido Martinis di Giacomo di anni 44, legatore di libri, per una ferita da taglio al pollice sinistro guaribile in otto giorni;

— Italico Baraschetti di anni 20, agente di commercio, per una ferita da taglio al pollice destro guaribile in pochi giorni.

## Per grida sediziose

Il noto Magrini Pollione — caratteristico «tipo» nostrano — l'altra sera era più vivace del solito e dava la stura ad una delle sue serie a bengala di geremiadi infiorate anche da qualche grido che dai carabinieri venne giudicato sedizioso, pertanto il Pollione, professore di contrabasso e glottologo nonchè perseguitato dal destino andò a finirla in Domo Petri.

## La disgrazia di un motociclista

L'altra mattina il commerciante Francesco Santoro di Francesco di anni 29 residente a Rometta Marche, mentre percorreva in motocicletta il Viale Venezia, ebbe il piede destro impigliato fra i raggi della moto stessa e riportò una grave contusione al tallone del piede stesso. Fu accolto all'ospedale civile e dichiarato guaribile in 20 giorni.

## Brevi di cronaca

*AFFACCIATI AL BALCONE...* I giovani Dino e Luigi Ermacora di Emilio, Guido Bertoldi di Pietro, Narciso Romanutti fu Giuseppe e Antonio Cesconi di Giacomo l'altra sera, verso un'ora tarda, affascinati dalla blanda luce lunare stabilivano di recarsi a fare una serenata a Chiavris e da giovani moderni lasciavano il posto della classica chitarra e mandolino ad un rauco e sibilante fonografo. La serenata di nuovo genere non andava a genio però ai passatisti di chiavris ei giovanotti azzeccavano una brava denuncia per schiamazzi notturni. Quando si dice non capire il sentimentalismo dinamico moderno!

*INGRATA SORPRESA* — L'ufficiale postale Antonio Bearzi fu Luigi di anni 41 avea lasciato la propria giacca con dentro il portafoglio sull'attacapanni nel corridoio della abitazione della signora Orsola Chiaruttini presso la quale si trova in pensione. Quando andò a riprendere la giacca il portafoglio — con le belle 500 lire che conteneva — era sparito. Poco prima era stato a bussare un mendicante.

## Sport

**F.I.G.C. — Comitato di Udine**

Coppa Basso Friuli — Gare del giorno 17 luglio 1932. In base ai referti arbitrali si omologano nei loro risultati le gare seguenti: Castions-Talmassons 1-2; Rivignano-Latisana 2-3; Palazzolo-Audax 11.

Gare del giorno 24 luglio 1932: Pozzuolo C-Palazzolo ore 17; Audax-Rivignano, ore 17; Latisana-Castions, ore 17 — Riposa Talmassons.

Coppa Branca — Gare del giorno 17 luglio 1932. In base al referto arbitrale si omologa nel suo risultato la gara seguente: Cormor-Itala-Ardita B 5 a 0.

Finali — Risultano vincenti la prima eliminatoria le Società Dop. Az. Cotonificio Udinese; Edera S. U.; S. S. Mormor, Itala-Ardita A. Come da regolamento, mediante sorteggio, per la disputa delle finali vengono stabiliti i seguenti accoppiamenti: Gruppo A: Itala-Ardita A-Edera — Gruppo B: Cormor-Cotonificio.

Gare del 24 luglio 1932. In considerazione dell' incontro Internazionale di Atletica Leggera che avrà luogo a Udine il giorno 24 luglio, per dar modo a tutti i giocatori di poter assistere all'incontro in parola, si decide di sospendere per la giornata a margine tutte le partite ufficiali e amichevoli che avranno luogo a Udine.

Punizioni — A richiesta motivata del G.S. Itala-Ardita si squalificano a tempo indeterminato per motivi disciplinari i giocatori Gandini Egeo 6517 e Marchesi Gino 6509 della predetta Società.

In base ai documenti ufficiali si stabiliscono i seguenti provvedimenti:

Squalifica fino al 25 luglio 1932 al giocatore Pescara Vincenzo 14267; Ammonizione: Dorlini Renzo 8689; Galini Adriano 14231.

## Dalle sponde del Torre

*GITA DEI G. C. DI FUSEA* — Martedì u. s. i giovani cattolici di Fusea furono ospiti graditissimi del Cappellano di Trivignano udinese, già loro assistente ecclesiastico. « E' la Carnia fedele, inutile dirlo, nulla più muove, se ha detto io voglio! ». Durante il modesto pranzetto, regnò sovrana l'allegria e la più schietta giovialità; rallegrata dal canto di inni e da soavi ricordi. Riconfermato il loro motto *Frangar non flectar*, verso le 15.30 ritornarono alle loro alpi carniche.

*TENTATO FURTO SACRILEGO* — Giorni sono ignoti malfattori in pieno giorno scassinarono una delle cassette nella Chiesa di Trivignano udinese. Forse perchè disturbati, asportarono la serratura, lasciando intatta l'esigua elemosina di 7 lire. Del fatto fu sporta denuncia ai Carabinieri.

*ALLE GIOVANI RECLUTE DELLA A. C.* — Nella parrocchia di Risano la decorsa domenica ebbero luogo la benedizione e la consegna dei distintivi agli aspiranti cattolici con solenni cerimonie ed edificante concorso di popolo. Il Cappellano di Lanzacco D. Enrico D'Ambrosio, rivolte ai giovani parole di congratulazione e di compiacimento si è intrattenuto a parlare sui doveri degli aspiranti, facendo voti che la bellezza purificatrice della morale cristiana stringa viepiù e conquisti i loro cuori, e si accresca il già fiorente numero dei soci come è nell'augusto desiderio del S. Padre.

*FESTA PATRONALE* — Grande giornata di giubilo spirituale e di edificazione quella di domenica scorsa, nel nostro villaggio di Percotto, che volle degnamente celebrare la festa patronale della Confraternita del SS.mo Sacramento con funzioni che hanno la loro tradizionalità ultra secolare. Infatti la Ven. Confraternita è stata istituita nel 1640 — 20 agosto — con decreto dell'ill.mo Mons. Bernardo Valvassone canonico e Vicario Generale del patriarca d'Aquileia Marco Gradenigo. Nonostante la festa fosse priva di quella esteriorità e di quella pompa che caratterizzano un po' tutte le sagre intervennero anche molti forestieri. Gli appartenenti alle nostre associazioni istruiti e diretti dal Cappellano D. Elio Molinari eseguirono con arte e maestria « *Kirie* » del Pagella, « *Gloria* », « *Credo* », ecc. del Bottazzo, « *Lauda Sion* » del Manzigue, « *Panis Angelicus* » del Casciolini e mottetti del Tomadini, accompagnando all'organo il giovane Fabris Beniamino. Una pioggerella insistente impedì la processione.

*LE CAVALLETTE SE NE VANNO* — Le cavallette dopo breve soggiorno nel Comune di Pavia d'Udine, senza che alcuno si accorgesse, son partite per altri lidi lasciando però la retroguardia che vuolsi sperare seguirà quanto prima il forte dell'esercito.

## PREMARIACCO

*CONSACRAZIONE DELLA CAMPANA* — Mercoledì scorso è stata consacrata da Sua Eccellenza mons. Arcivescovo la Campana maggiore che con le altre due sarà collocata sul nuovo Campanile Monumento.

E' stata fusa a Padova presso la Ditta Colbachini, che dopo l'invasione aveva fuse le altre due.

La spesa è già stata coperta dalle spontanee offerte della popolazione. Fervono i preparativi per le feste della inaugurazione del Campanile per la grandiosa Pesca.

*VISITA GRADITA* — (rit.) Nella scorsa domenica tutti i consiglieri della Cooperativa di consumo di Tricesimo fecero visita alla nostra Cooperativa.

Ammirati gli ampi locali, i magazzini, il reparto macchine agricole, dopo un'agape fraterna, ripartirono augurando ai nostri consiglieri la continua prosperità del nostro Ente, con pressante invito d'una visita di riscontro alla loro Cooperativa.

## OSPEDALETTO

*PRIMA S. MESSA* — Domenica 31 luglio il nostro carissimo D. Sebastiano Degano celebrerà nella Chiesa Priorale la sua prima Santa Messa. Fin d'ora gli porgiamo il nostro fervido saluto augurale.

*PROGRAMMA* — In preparazione alla festa il Sac. Domenico Urbani di Ospedaletto, terrà un triduo di predicazione.

Domenica 31 corrente ore 5,30 S. Comunione generale delle associazioni cattoliche, specie giovanili e distribuzione del ricordino.

Ore 10 S. Messa cantata dalla locale cantoria, musica del Perosi. Discorso di circostanza.

Ore 3 pom. Te Deum e benedizione.

Ore 4 pom. in Teatro splendida rappresentazione, e omaggio delle istituzioni locali al festeggiato.

*CRONACA D'ORO* — La nobil donna Franca Morassutti e lo sposo Cav. A. Straili-Taglialegna regalarono per la distribuzione della minestra ai poveri dieci chili di pasta e undici chili di riso.

I poveri beneficati ringraziano sentitamente i generosi benefattori.

## TORREANO DI CIVIDALE

*PESCA DI BENEFICENZA* — Il Comitato della Pesca di Beneficenza pro Istituzioni locali che avrà svolgimento nei giorni 24 e 25 luglio corrente, ha già provveduto alla pubblicazione del manifesto con il programma dei festeggiamenti e sta alacremente organizzando le manifestazioni indette.

Continuano a pervenire ricchissimi doni e di questi pubblichiamo il settimo elenco:

Comitato della Pesca: N. 2 biciclette; Cudicio Beniamino: N. 1 vitello; sig. Cudio Pietro, tabacar: N. 1 vitello; avv. Agostino Faleschini: Servizio caffè per N. 6 persone; dott. Rinaldo Accordini: Portavaso da fiori artistico; sig.na Maria Gervasoni: Abat-jour; sig. Fantini Fiorendo: N. 1 carriola; sig. Cudicio Pietro d.o Maor: Truogolo in pietra; sig. Guido Zanuttini: Servizio liquori; sig. Secchiutti Domenico: N. 10 bottiglie vino; sig. Flebus Giuseppe: N. 10 bottiglie vino; sig. Cudio Francesco detto Zuch: N. 1 forma di formaggio; sig. Qualissoni Giuseppe N. 1 sveglia; Ditta Gottardis di Cividale: N. 1 taglio vestito seta; sig. Cudicio Nicolò: N. 4 bottiglie vino appassito; Maestro Leonardo Peresson: N. 2 bottiglie per comodino e una mensola in traforo; sig. Piccaro Giuseppe detto Basset: Kg. 20 frumento; sig. Laurini Angelo detto Luch: Kg. 10 di granoturco; sig.ri Cudicio Antonio e Mario: kg. 54 granoturco; sig. Fantini Luigi: kg. 40 granoturco; sig. Piccaro Giuseppe: kg. 50 granoturco; sig. Laurini Giuseppe detto Boz: N. 2 torte; sig. Cudicio Felice: N. 2 gubane; sig. Laurini Fiorendo detto Boz: N. 2 bottiglie vino e un giocattolo; sig. Grinevero procaccia: N. 1 portafrutta; sig. Angelini Guglielmo: Bacinella e brocca per acqua; sig. Cudicio Angelo detto Fracas: Chioccia con pulcini; Sorelle Perini: N. 150 regali artistici; Ditta Piccoli e Comp., Cividale: N. 2 brocche per acqua; sig. Lino Cantarutti, Cividale: N. 10 bottiglie Cinzanino; sig. Lmini Arturo: N. 2 bottiglie vino e un fiasco vermouth; sig. Augusto Grattoni: N. 1 fanale elettrico e accessori per bicicletta; sig. Mitri Pio: N. 2 copertoni e accessori vari per biciclette; Negozio manifatture Moschioni, Cividale: N. 1 giacca e una camicetta; sig. Iacuzzi Domenico: N. 2 bottiglie e vaso artistico e offerta in denaro; sig. dott. Mattia Minisini, Cividale: lire venti; Trattoria Tomasetti, Cividale: N. 5 bottiglie vino; sig. Cudicio Vittorio, Cividale: N. 5 bottiglie vino; sig. Tullio Cargnelli, Cividale: N. 1 sciarpa seta e scampolo seta; avv. cav. Giuseppe Marioni: N. 5 bottiglie vino.

Seguiranno altri elenchi e la pubblicazione del programma dettagliato dei festeggiamenti.

## S. ANDRAT DEL CORMOR

*NUOVA CHIESA* — Sul tetto di copertura del nuovo tempio garrisce al vento il tricolore. Il paese è soddisfatto. La maestosità dell'Edificio s'impone. Peccato che sarà necessario spendere un'altro poco prima di poter aprire al culto l'ampia Chiesa, a meno che il Signore non ci susciti un generoso benefattore straordinario. Sarebbe una vera manna celeste.

*AZIONE CATTOLICA* - Giorni addietro venne fra noi il Cappellano zelante di Mortegliano per una conferenza al fiorente e compatto gruppo di Uomini Cattolici. Le sue parole hanno fatto molto bene. Si fa voti di sentire anche qualche incaricato del centro. Fanno tanto bene queste visite di faccie nuove anche nei piccoli paesi rurali!... Invito a Glauco!...

*CAVALLETTE* — Le cavallette sono cresciute e divorano ciò che a loro più piace. Seguita la loro cattura. Si dice che in quel di Castions si raccoglie ogni giorno una diecina di... quintali di tale merce animata!!!! Guai se arrivano a deporre le uova... saremmo ben fritti per l'anno venturo!...

## BOLLETTINO DEL TEMPO

ROMA, 21 sera

ROMA: Oggi a mezzogiorno massima 28.2
BOLOGNA: massima 26 — minima 19.
TORINO: massima 25 — minima 15.
MILANO: massima 28 — minima 16.
GENOVA: massima 27 — minima 20
VENEZIA: massima 26 — minima 17
FIRENZE: massima 29 — minima 18
ANCONA: massima 26 — minima 22.
BRINDISI: massima 35 — minima 27
FOGGIA: massima 33 — minima 23.
NAPOLI: massima 30 — minima 21.
CAGLIARI: massima 27 — minima 22
PALERMO: massima 29 — minima 2[illegible]
BARI: massima 26 — minima 23.
CATANIA: massima 30 — minima 21
MESSINA: massima 29 — minima 22
TRIESTE: massima 25 — minima 2[illegible]
TRENTO: massima 24 — minima 16
TRIPOLI: massima 31 — minima 24.
BENGASI: massima 34 — minima 21.

## SELVIS DI REMANZACCO

*FESTIVITA' DELLA B. V. DELLA NEVE* — Lunedì 8 agosto p. v. nella ricorrenza della festività della B. V. della neve, in Selvis, ridente località del Comune di Remanzacco, saranno tenuti dei festeggiamenti assai attraenti.

Il locale comitato sta alacremente lavorando per la migliore riuscita della festa che ha carattere di beneficenza, andando gli utili tutti a beneficio del costruendo campanile che le brave famiglie di Selvis hanno a cuore di portare a termine.

Durante il giorno si svolgeranno nella Chiesetta del luogo solenni funzioni religiose con processioni. Nella serata la Banda di Orzano terrà un scelto concerto musicale. Alle ore 21 sarà estratta una lotteria con vari e ricchi premi a sorpresa.

Ogni anno, nella detta ricorrenza, Selvis accoglie moltissimi forestieri dei paesi vicini che partecipano con animo lieto alla simpatica festa, ed attende fiducioso che anche l'8 agosto molti vorranno parteciparvi.

## Varie dalla provincia

*A REANA* una ragazzina che transitava in bicicletta in una strada di campagna è stata gettata a terra da uno sconosciuto che poi è fuggito con la macchina.

*A S. LORENZO* di Sedegliano è stato trovato fra i cespugli un colombo viaggiatore con una targhetta al collo: la bestione era stata ferita gravemente da un falco e abbattuta.

*A CORNINO* di Forgaria il quindicenne Civino Antonio è scomparso da casa e non è stato più ritrovato. Si fanno attive ricerche.

*A FLAIBANO* l'agricoltore Adelio Picco di anni 24 è stato abilmente derubato dalla propria bicicletta.

*A CIMANO* di S. Daniele del Friuli nelle acque del Ttagliamento è stato rinvenuto il cadavere di certo Marcuzzi Antonio fu Gio Batta di anni 60 da Cornino. Il poveretto era caduto accidentalmente nel fiume durante la notte.

*A CODROIPO* i cereali segnano i seguenti prezzi: frumento 93-94 avena 68-70 grano turco giallo 88-90 id. bianco 93-94.

*A FAEDIS* mentre lavorava alla trebbiatrice il fabbro Antonio Cossio di anni 26 si è ferito profondamente al braccio destro. Ne avrà per una ventina di giorni.

## GORIZIA

**L'attività del Convitto Aloisiano**

Un altro Convitto che ha meritato la considerazione della cittadinanza e anche delle autorità è quello Aloisiano che ha la sede in via don Bosco. Esso ha ospitato nell'anno scolastico decorso il maggior numero possibile di alunni: 91 giovanetti di cui 10 friulani, favoriti con borse di studio dalla generosità del patrio Governo.

Di questi 65 hanno frequentato la scuola preparatoria interna e 26 le R. Scuole Medie. In tutto il totale furono promossi 75 allievi, 15 rimandati a ottobre e uno solo respinto (ostinato a volersi presentare agli esami contro il volere dei superiori).

L'illuminata opera di soda formazione morale e patriottica e di profitto nell'educazione e nella scuola, riscosse alte lodi dalle scuole che accolsero i convittori e dà le migliori speranze di veder accrescere da parte del Governo Fascista le borse di studio per gli alunni friulani.

Il principale intento dell'Aloisiano è quello di preparare i giovani che intendono di entrare nel Seminario; solo in via eccezionale si aprono le porte anche ad altri giovani avviati alle R. Scuole Medie, per i quali, però, è escluso il godimento delle borse di studio.

Per il nuovo anno scolastico le domande di ammissione con i relativi certificati devono essere presentati entro l'agosto.

**Il Prefetto in visita a Montenero**

La Colonia montana « Principessa Mafalda » di Montenero d'Adria è stata onorata dalla visita di S. E. il Prefetto comm. Tiengo e della sua gentile signora.

Gli illustri visitatori sono stati accolti dai 300 balilla quivi ospitati con una entusiastica manifestazione di affetto e di gratitudnie.

Il Capo della Provincia ha visitato tutti gli ambienti e dintorni, interessandosi vivamente del buon funzionamento della Colonia e assumendo informazioni dal sanitario dott. B. Morpurgo sulla salute dei piccoli beneficati.

**L'insediamento del Patronato carcerario**

Da parte del Procuratore del Re comm. Tripani, è avvenuto nella aula magna del Tribunale presenti S. E. il Prefetto, l'on. Podestà, il generale Comandante della ivisione, il Segretario Federale, il Questore l'on. Caccese, il Presidente del Tribunale, Mons. Geat ecc. ecc.

Il comm. Tripani, dopo aver dichiarato insediato il Consiglio di patronato per l'assistenza ai liberati dal carcere e alle famiglie dei detenuti, ha tenuto un interessante discorso illustrando l'importanza di detto Istituto.

Seguì la visita degli intervenuti alle carceri, dove S. E. il Prefetto si soffermò a parlare con alcuni detenuti.

**Movimento demografico**

Nel mese di giugno u. s. si ebbero: Matrimoni 14; nati vivi 49; partoriti morti 1; morti 9; immigrati 195; emigrati 160.

**Sequestro di armi**

La R. Questura ha comunicato di avèr sequestrato tutte le armi da guerra nazionali e straniere, sia pure ridotte ad uso di caccia, di quelle ritirate in esecuzione alla nota ordinanza prefettizia e che si trovavano depositate presso la suddetta. E ciò perchè erano proprietà dello Stato. I proprietari, però non sono stati denunziati a norma dell'art. 28 della Legge di P. S., per eccezionale concessione del competente Ministero.

Anche le armi artistiche rare ed antiche non munite di licenza nè di bolletta di pagamento dell'apposita tassa di CC. GG. di L. 200, sono state confiscate senza procedimento legale e passate al locale ufficio di Redenzione.

# TRA LIVENZA E TAGLIAMENTO
## (DIOCESI DI CONCORDIA)

## PORTOGRUARO

**Programma dei festeggiamenti**

Ore 15,30 — Partenza Corsa ciclistica approvata dall'U. V. I. per corridori di 4.a e 5.a categoria. Coppa «Città di Portogruaro», offerta dal Municipio. Percorso: S. Nicolò, S. Gottardo, Porto vecchio, Cintello, Cordovado, Bagnara, Gruaro, Giai, Sega Malcanton, S. Nicolò. Totale Km. 20 da ripetersi 5 volte. Premi: L. 100, L. 80, L. 60, L. 40, L. 20 dal 6.o al 10.o medaglia Vermeille. La Coppa verrà aggiudicata alla Società che avrà i migliori classificati fra i primi cinque. Lungo il percorso premi di traguardo. Tassa di scrzone L. 3.

Ore 16.30. Partenza corsa podistica di m. 7,500 — Percorso: S. Nicolò, Fornaci, Giai, Sega, Malcanton, S. Nicolò Premi: 1.o L. 50 — 2.o L. 30 — 30.o L. 20. Tassa d'iscrizione L. 1.

Ore 17 — Corse velocità metri 65 con ricchi premi, riservata ai Balilla che non abbiano superato il 12.o anno di squadre di otto componenti. Premi: 1.o L. 40, 2.o L. 20.

Durante lo svolgimento delle gare suonerà la fanfara dei baldi bersaglieri della sezione locale.

**Motocicletta rubata**

La locale Sezione del Reale Moto Club Italiano ci comunica che il 10 corrente ad Arona veniva rubata una motoleggera M. A. S. cilindrata 175 Telaio n. 4156, Motore 18835, Costruzione 1930.

Si prega segnalare ai RR. CC. l'eventuale detentore.

**Nella sezione del R. Moto Club Italiano**

La locale Sezione ha provveduto alla nomina del proprio consiglio, che risulta così costituito:

Presidente Bonan Duilio; Vice presidente Luigi Milanese; Consiglieri: Toffoli Giuseppe; Boschin Umberto; Rossi Antonio; Franco di Benardo e Boschin Francesco.

## PORDENONE

### Giunta Diocesana di Concordia
### Comunicati
### Convegni di Plaga

*Domenica 24 corrente ad Aviano*, converranno come fu già avvertito le associazioni delle seguenti parrocchie: Aviano, Marsure, Giais Malnisio, Grizzo, Montereale, Cellina, Andreis, Barcis, Cimolais, Erto, S. Martino di Campagna, S. Leonardo, Villotta d'Aviano, Castello d'Aviano, Dardago, Budoia, S. Lucia, S. Giovanni di Polcenigo, Polcenigo, Coltura, Mezzomonte, Vigonovo, Fontanafredda, S. Quirino, La Nave.

*Domenica 31 corrente a Cordovado*, converranno le associazioni delle parrocchie o curazie di: S. Vito al Tagliamento, Prodolone, Rosa, Savorgnano, Gleris, Garbona, Bando, Bagnarola, Ramuscello, Morsano al Tagliamento, Sesto al Reghena, Cordovado, Bagnara, Gruaro, Cinto, Cintello, Teglio Veneto, Giai, Portovecchio, Settimo, Villanova del la Cartera, Fossalta di Portogruaro, Portogruaro, S. Giorgio al Tagliamento, Vado, S. Michele al Tagliamento, Giussano, Concordia, Lugugnana, Cesarolo.

Il programma-orario fu sperito a parte a tutti i Rev.mi Parroci e alle Associazioni.

*Domenica 7 agosto a Valvasone*, converranno le associazioni delle parrocchie o curazie di Valvasone, S. Martino, Aurava S. Giorgio Rich. Pozzo, Cosa, Rauscedo, Domanins, Arzene, S. Lorenzo, Castions, Zonnola, Orcenico di Sotto, Orcenico di Sopra, S. Giovanni di Casarsa e Casarsa.

### Notizie varie

**Il Podestà visita la Colonia Elioterapica**

Ieri il Podestà avv. Nello Marsure, accompagnato dalla sua Signora, ha visitato la Colonia Elioterapica «Principi di Piemonte» ivi accolti dai preposti e dalla direttrice.

I due graditi visitatori che hanno esaminato minutamente la Colonia e tutti i suoi servizi si sono vivamente congratulati con i preposti alla Colonia stessa e con la direttrice, sig.na Marino Alliata, per l'ordine perfetto riscontrato e per l'efficacia della cura che è ormai visibile a tutti i piccoli bagnanti.

**Il Battaglione del Genio Ferrovieri**

di stanza a Castelmaggiore, come negli anni scorsi, è giunto tra noi fissando il campo alla Comina dove compierà il consueto periodo di esercitazioni. La banda del corpo terrà fra giorni il primo concerto in una piazza della città.

**Gli alunni delle scuole elementari nel decorso anno scolastico**

Terminato l'anno scolastico 1931-32 crediamo non sia una cosa priva d'interesse dare uno sguardo al movimento della popolazione scolastica elementare che nel predetto anno è nuovamente aumentata in modo così considerevole da quasi raggiungere i tremila alunni.

Ecco alcuni dei dati statistici: Gli alunni iscritti furono 2985 dei quali 1617 maschi e 1368 femmine; i frequentanti 1629 maschi e 1294 femmine, in totale 2823. I promossi furono 1880 di cui 983 maschi e 897 femmine, rimandata alla seconda sessione di esami 188 maschi e 147 femmine, in totale 335 ed i non approvati furono 331 maschi e 230 femmine.

La percentuale dei frequentanti sugli iscritti raggiunge il 94,50 per cento e la percentuale dei promossi alla prima sessione è del 66.50 sui frequentanti. Questa percentuale varia naturalmente da scuola a scuola: andando da un minimo di 55 per cento a Vallenoncello ad un massimo del 70 per cento al capoluogo. La percentuale verrà ancora migliorata con i risultati degli esami di ottobre.

Il bel risultato fa veramente onore all'egregio direttore generale prof. Croce, al direttore sezionale prof. Sgoifo e a tutti gli insegnanti che compiono silenziosamente e con amore la loro missione.

## SPILIMBERGO

**Ambita visita**

Il nostro Duomo ha avuto ieri la visita del comm. Bianco Vice Prefetto accompagnato dalla sua gentile signora, dall'avv. comm. Giuseppe Biasutti, dal cav. Giusto Venire Ispettore Onorario dei Monumenti di Udine. E' stato ricevuto da mons. Arciprete, dal Podestà cav. Lanfrit e dal Segretario-Capo del comune rag. Ragher. Il comm. Bianco, che già in precedenza si è validamente interessato del nostro bel Duomo, lo ha visitato con vivo compiacimento per i restauri compiuti e si è degnato di dare il suo apprezzato parere circa alcuni lavori urgenti da eseguirsi e per i quali si attende il sopraluogo del comm. Forlati R. Sovrintendente ai Monumenti Nazionali.

**Offerta pro Duomo**

Una persona che vuol mantenere l'incognito, ha consegnato al Rev.mo mons. Arciprete la somma di lire 500 a beneficio del Duomo.

**La festa del Papa**

Non essendosi potuta celebrare il 29 giugno, ha avuto luogo domenica scorsa. Preceduta da una giornata di ritiro, ebbe svolgimento solenne con la partecipazione di tutte le Associazioni Cattoliche. Numerosissime le S. Comunioni, solenni le celebrazioni in Duomo, efficaci i discorsi di circostanza pronunciati da mons. Arciprete, generoso l'obolo raccolto, affettuosa quanto mai la commemorazione nella Sede del Circolo Giovanile. Fu una festa di intenso amore per il Padre buono che dall'alto del Vaticano ci vorrà sempre benedire.

**Cospicua offerta**

La signora Lydia Marin-Orlandi, per onorare la memoria della sua defunta mamma Sig. Teresa Fabbroni-Orlandi, ha versato a beneficio del Duomo la somma di L. 1000. Alla generosa benefattrice un vivo ringraziamento.

**La colonia elioterapica**

sarà aperta quanto prima. Venne rimandata causa alcuni casi di morbillo verificatisi in città.

**Lo spettacolo della corale**

che avrebbe dovuto aver luogo domenica, è stato rimandato causa le cattive condizioni del tempo.

Seguirà domenica prossima e avremo il piacere di gustare una nuova operetta del prof. Lorenzoni, musicata dal dott. Favero, direttore della Corale stessa. L'«Osovana» si produrrà in qualcuno dei suoi bellissimi numeri.

**La torre orientale in riparazione**

I vecchi reclinano, e così l'antica torre un giorno porta di chiusura del Borgo vecchio, minacciava seriamente di.... reclinare, se l'opera previdente e provvidente del tecnico non avesse posto mano immediatamente al suo restauro che durerà ancora qualche giorno.

## MEDUNA DI LIVENZA

**Tragica fine**

Il venticinquenne Silvio Rizzo — che rimasto orfano da bambino di entrambi i genitori fu allevato in casa dello zio Luigi Ziroldo, da qualche anni si trovava a Gallesi in provincia di Viterbo occupato in uno stabilimento per la fabbricazione di mattonelle della ditta Grigioli. Giorni fa mentre lavorava fu preso dagli ingranaggi di una macchina rimanendo orribilmente stritolato. La morte fu istantanea. La notizia ha prodotto profonda impressione in paese.

## POFFABRO

**Oltre 100 mila lire spese per la parrocchiale**

Sembrerebbe impossibile una tal somma in un piccolo paese di montagna di poco più di 600 abitanti. Eppure è così. Nel dopo guerra a beneficio della Chiesa Parrocchiale si sono incassate e spese oltre 100 mila lire. E ciò non con contributi di qualche pezzo grosso oppure con il denaro degli emigranti (con il denaro ricevuto dall'estero non si arriva ad un migliaio di lire). La cospicua somma è stata raggiunta con il modesto ma continuo contributo di tutte le famiglie del paese e che sono sempre pronte a qualsiasi sacrificio per il maggior decoro della Casa di Dio.

## Le borse

**BORSA DI TORINO**

TORINO, 21. — Rendita Italiana 3,50 per cento cont 72,60 — id. fine mese 72,65 — Consolidati 5 per cento cont. 80,575 — idem fine mese 80,70 — Banca d'Italia 1340 — Banca Commerciale Italiana 1034 — Credito Italiano 671 — Banco di Roma 106 — Consorzio Mob. Finanziario 599 — Ferrovie Meridionali 478 — id. Mediterranee 255 — Navigazione Alta Italia 47,50 — Lloyd Sabaudo 61,50 — Cosulich 21 — S.N.I.A. 112,50 — Terni 115 — F.I.A.T. 199 — Nebiolo 88 — Tedeschi 36 — Officine Savigliano 538 — Bauchiero 175 — Elettricità Alta Italia 73,50 — Sip 34,50 — Italiana Gas 12,50 — S.T.I.G.E. 52 — Monte Amiata 28,50 — Montecatini 46,50 — Cartiera Italiana 80 — Cartiera Burgo 107 — Buoni del Tesoro nov. 5 per cento (1934) 93,40 — id. id. (1940) 96,95 — id. id. (1941) 98,95. — *Cambi*: Parigi 76,55 — Londra 70 — Zurigo 381,80 — New York 19,57.

SETTIMA EDIZIONE

RAIMONDO MANZINI *direttore responsabile*

Società Anonima «Avvenire d'Italia» Stabilimento Tipografico

Anno XXXVII - N. 168

# L'AVVENIRE D'ITALIA

Venerdì 22 Luglio 193

# S. E. Mussolini ha preso ieri mattina possesso

## dei dicasteri degli Esteri e delle Corporazioni

ROMA, 21 pom.

*Stamane alle 8, S. E. il Capo del Governo si è recato a Palazzo Chigi ove ha preso possesso del Ministero degli Affari Esteri.*

*La consegna è stata effettuata da S. E. Grandi, col quale S. E. il Capo del Governo ha lungamente conferito.*

*S. E. Mussolini ha poi ricevuto il nuovo Sottosegretario di Stato S. E. Suvich e i Direttori generali.*

*S. E. il Capo del Governo si è quindi recato, nella sua qualità di Ministro delle Corporazioni, a prendere possesso anche di questo dicastero, la cui consegna è stata effettuata da S. E. Bottai, presenti le LL. EE. Alfieri e Trigona.*

*S. E. Mussolini ha poi ricevuto i Direttori generali.* (Stefani).

Si assicura che i nuovi Ministri presteranno sollecitamente il giuramento di rito nelle mani di S. M. il Re e si insiederanno subito.

Nel rimaneggiamento della Compagine ministeriale rimangono al loro posto i tre Ministri militari: Gazzera, Sirianni, Balbo, il Ministro delle Colonie De Bono, il Ministro delle Comunicazioni Ciano e il Ministro dei LL. PP. Di Crollalanza e il Ministro della Agricoltura e Foreste on. Acerbo.

Restano pure al loro posto di Sottosegretari di Stato, gli on. Arpinati sottosegretario agli Interni, l'on. Marescalchi e l'on. Serpieri sottosegretari di Stato all'Agricoltura; l'on. Leoni sottosegretario di Stato ai LL. PP.; l'on. Renato Ricci sottosegretario di Stato all'Educazione fisica; l'on. Maneresi sottosegretario di Stato alla Guerra; l'on. Russo sottosegretario di Stato alla Marina; l'on. Riccardi sottosegretario di Stato all'Areonautica e l'on. Lessona sottosegretario di Stato alle Colonie.

In seguito all'odierno movimento entreranno a far parte del Gran Consiglio Nazionale del Fascismo, in ragione della loro carica, i Ministri De Francischi, Jung ed Ercole.

## Nessun mutamento di linea

### Avvicendamento d. uomini

ROMA, 21

I giornali romani dedicano le loro prime pagine al vasto mutamento nella compagine ministeriale, resa nota ieri mattina dai comunicato dell'Ufficio stampa del Capo del Governo.

La stampa concorde pone in rilievo il fatto, che ritornano alle dirette dipendenze di S. E. il Capo del Governo, i due Dicasteri, che già furono retti da Mussolini: il Ministero degli Esteri e quello delle Corporazioni. Sono i due ministeri la cui azione si svolge in due dei più importanti e delicati settori: quello dei rapporti internazionali e l'altro in cui si sta attuando il sistema corporativo. Essi del resto, furono sempre sotto la diretta sorveglianza del Capo del Governo, e ora ritornano così sotto la sua unica direzione. I problemi economici, che si riassumono nel Ministero delle corporazioni hanno, come viene dimostrato dalla quotidiana esperienza mondiale, una costante intima aderenza coi problemi della politica estera, cosicchè questa unità di direzione nei due importanti Ministeri appare intonata alla stessa realtà dei fatti.

I giornali nei loro primi commenti non mancano di rilevare l'opera saggia svolta dai ministri uscenti e pongono in luce le singolari qualità di quelli che la fiducia del Capo del Governo chiama al loro posto.

« Non occorre richiamare, scrive la *Tribuna*, i caratteri dell'opera del Ministro Grandi, che nella partecipazione a questa vasta e faticosa successione di conferenze e di convegni e nelle visite compiute in capitali straniere è riuscito pienamente a liberare la politica fascista da tutti i luoghi comuni e da tutte le deformazioni tendenziose degli avversari per malafede o per ignoranza e ne ha fatto un elemento di primo piano intorno al quale non è mai mancato il consenso dell'opinione pubblica europea e mondiale anche e sopratutto quanto in confronto della chiarezza e semplicità dell'azione del Ministro fascista si mobilitavano stolide resistenze diplomatiche. Del resto l'opera del Ministro Grandi, fedele interprete delle direttive mussoliniane è troppo presente e in atto per doverla rievocare ora, che il Capo del Governo riassume il ministero degli affari esteri già assunto con la Marcia su Roma.

L'opera di Alfredo Rocco, che lascia una impronta in tutta la legislazione dello stato fascista, che è legata indissolubilmente alla rinnovazione dei codici, ed è stata, oltre che opera di ministro, opera di giurista insigne e di fascista integrale, continua nella successione del Prof. De Francisci, Rettore dell'Università di Roma. Romanista insigne, il nuovo Ministro Guardasigilli è tempra di studioso e di uomo di azione. La sua coltura ed il suo studio già espressi in opere di alto valore scientifico sono per lui ragione di attività giovanile ed appassionata ».

« Il Ministro Bottai — osserva il *Giornale d'Italia* — ha dedicato la sua intelligente ed operosa giovinezza ad uno dei compiti fondamentali del Regime, l'organizzazione e l'inquadramento dell'economia e della società nazionale nel nuovo regime corporativo armonizzando ed equilibrando in un non facile compito quotidiano le sue due missioni di elaborazione della dottrina e dei nuovi principi giuridici della economia nazionale e di propulsione ed ordinamento pratici della economia nella sua sostanziale e mobile realtà. Egli lascia un'opera fondamentale che avrà sviluppi e resterà fra i documenti di una delle più attive costruzioni fasciste.

Il Ministro Balbino Giuliano ha proseguito con la nuova opera la formazione della scuola fascista di ogni grado, sviluppando in essa lo spirito e la nobiltà dei tempi ».

« S. E. Mosconi rileva il *Lavoro Fascista*, unanimemente apprezzato per la sua tenace e illuminata difesa della lira sui mercati finanziari stranieri, è stato un saggio amministratore. Le sue opinioni nei consensi finanziari mondiali vennero sempre meditate ed apprezzate. La finanza italiana si è giovata grandemente della sua opera illuminata pervasa da una fede incrollabile nei destini del popolo lavoratore e risparmiatore italiano ».

Infine tutti i giornali rilevano, che carattere dominante dei movimenti attuali è quello dalla riassunzione da parte del Capo del Governo dei due Dicasteri delle Corporazioni e degli Esteri.

Gli altri cambiamenti non significano affatto mutamento delle linee direttive dello Stato e del Governo, ma rotazione di uomini in rapporto alla regola consueta del rinnovamento periodico, che domina tutti i settori del comando statale e del Partito e i cicli dei problemi che lo stato fascista appronta e risolve.

## I nuovi Ministri e Sottosegretari

ROMA, 21

Ecco i dati biografici dei nuovi ministri e sottosegretari di Stato:

DE FRANCISCI Pietro. Proviene da antica famiglia dell'Alto Adige. E' nato a Roma il 18 dicembre 1883. Laureatosi a Pavia si dedicò agli studi di diritto romano del quale fu professore nelle Università di Ferrara, Perugia, Sassari e Padova. Dal 1904 insegna storia di diritto romano nella Università Roma. Tutta la sua attività scientifica è stata diretta ad allargare le basi e le conoscenze storiche del diritto romano considerando il diritto come aspetto parziale di una verità storica più vasta e profonda. E' presidente della facoltà giuridica, membro del Consiglio superiore della pubblica istruzione. Ha viaggiato a lungo all'estero per perfezionare i suoi studi e nel 1919, da ufficiale, fu addetto all'Ufficio stampa della delegazione italiana alla Conferenza della pace. Gli furono assegnati il «Premio Reale» per le scienze giuridiche della R. Accademia dei Lincei per l'anno 1928 ed il «Premio Mussolini» per le scienze morali e storiche della R. Accademia d'Italia per l'anno 1931.

Fra i suoi scritti principali sono da ricordare «Nuovi Studi sulla Legislazione Giustiniana durante la compilazione delle pandette». «Studi sull'azione penale e la trasmissibilità passiva». «Il trasferimento della proprietà». Chiamato dal Segretario del Partito al posto di ispettore tenne tale carica fino al dicembre 1930, anno in cui venne nominato rettore della Università di Roma. E' deputato al Parlamento, Vice presidente della Società italiana per il progresso delle scienze; segretario generale dell'Istituto per l'unificazione del diritto privato, segretario generale della Commissione per la raccolta delle consuetudini giuridiche, segretario generale dell'Istituto di diritto romano, direttore della *Rivista Italiana per le scienze giuridiche* e consigliere di numerosi altri istituti di cultura. Collabora assiduamente alle più importanti riviste giuridiche italiane e straniere.

JUNG GUIDO, deputato al Parlamento. Fu già capo di gabinetto del Ministro De Stefani; ha speciale competenza in materia economica e finanziaria ed ha partecipato come esperto alla Conferenza della pace di Versaglia, alla Conferenza di Cannes ed alla Conferenza di Washington. Interventista, durante la neutralità partì volontario di guerra distinguendosi per coraggio e meritandosi tre decorazioni al valore militare. Presidente dell'Istituto nazionale dell'Esportazione ha dato a questo Ente tutta la sua energia ed il suo entusiasmo ottenendo risultati insperabili. Si è occupato con passione del problema della strada nei riguardi specialmente dell'economia agraria siciliana per lo sviluppo della quale la strada è un fattore della più alta importanza.

ERCOLE FRANCESCO nato a La Spezia il 1. maggio 1884. Si laureò in giurisprudenza all'Università di Parma nel 1907 e tre anni dopo era libero docente di storia del diritto italiano all'Università di Bologna. Professò diritto italiano per il biennio 1912-1913 all'Università di Urbino e nell'ottobre 1914, vinto brillantemente il concorso, veniva nominato titolare nella stessa Università di Sassari, dalla quale si trasferiva a Cagliari e nel 1920 a Palermo. Iscritto all'Associazione nazionalista dal 1912 fu membro del suo comitato centrale. Fu più volte membro della Federazione fascista di Palermo ed è deputato al Parlamento. Dal 1923 è rettore della R. Università di Palermo. Tra le sue principali opere vanno segnalate «Storia del diritto italiano», Storia della dottrina politica», «Il pensiero politico di Dante» ed una quantità di articoli e di saggi monografici sulla storia del diritto italiano, la storia del pensiero politico e la storia del risorgimento.

***

ROSSONI EDMONDO. E' nato a Tresigallo (Ferrara) nel 1884 da una famiglia del popolo. Per la causa delle classi lavoratrici fu perseguitato e esulò. Nell'America del Nord tentò di fondare una federazione operaia italiana e diede vita al periodico «Italia Nostra» che ne era la bandiera. Allo scoppio della guerra tornò in Italia. Nel 1918 fondò l'Unione Italiana del Lavoro, organizzazione sindacale di cui fu segretario. Uscitone organizzò nel ferrarese l'organizzazione sindacale fascista secondo gli intendimenti di Benito Mussolini. L'azione organizzativa di Rossoni si concluse con la confederazione delle corporazioni fasciste di cui fu nominato segretario generale. Fondò e diresse il *Lavoro d'Italia* settimanale, che si trasformò poi nell'attuale quotidiano *Lavoro Fascista*. Fondò ancora la *Stirpe*.

ALBERTO ASQUINI è nato a Tricesimo il 12 agosto 1889. Fu insegnante di diritto commerciale nell'Università di Urbino, Sassari, Catania dal 1922 al '26 e fu il primo rettore dell'Università commerciale di Trieste da lui organizzata sulla base della vecchia scuola superiore di commercio Revoltella. Dal 1926 è professore di diritto commerciale nell'Università di Padova. Fu segretario generale e relatore della Regia Commissione d'inchiesta sulla violazione dei diritti delle genti commesse dal nemico (1919). Dal 1922 al 1925 fu membro e relatore della Commissione ministeriale e reale per la rifazione del codice di commercio. E' presidente della commissione reale dell'Ordine degli avvocati di Trieste e molti suoi studi di diritto commerciale e bancario sono pubblicati in riviste economiche e giuridiche.

E' ministro di Stato, vice presidente del Consiglio superiore dell'economia nazionale, caporale d'onore della Milizia, membro del Gran Consiglio.

SUVICH FULVIO è nato il 23 gennaio 1887 a Trieste, è avvocato. Prima della guerra fu capo del movimento studentesco interventista prendendo parte ai fatti di Vienna e di Gratz, nella lotta per l'Università italiana a Trieste. Fu ripetutamente imprigionato dalle autorità austriache. Durante la guerra si arruolò volontario assieme al fratello Claudio eroicamente caduto sul Podgora. Dopo la guerra costituì a Trieste il comitato anti-bolscevico di cui è stato presidente. Eletto deputato nel maggio 1921 nella lista fascista, è da allora al Parlamento. Fu vicepresidente della Giunta del bilancio ed è stato sottosegretario alle finanze dal novembre 1926 al luglio 1927. Membro della commissione dei 18, è stato delegato all'assemblea di Ginevra dall'anno 1925 in poi. Presidente del Comitato finanziario della Società delle Nazioni, capo della delegazione italiana per il trattato di commercio con la Romenia, commissario italiano per gli accordi italo-jugoslavi per la pesca in Adriatico. Fu esperto italiano per il piano Joung. Era presidente dell'ENIT quando venne nominato dal Governo commissario per il turismo.

PUPPINI UMBERTO è nato a Bologna il 18 ottobre 1884. Si laureò in ingegneria civile alla scuola di ingegneria di Bologna, dove ha iniziato e continuato la sua attività tanto nel campo scientifico-didattico quanto in quello professionale. Professore titolare della cattedra di idraulica nella Scuola di ingegneria di Bologna, è autore di studi originali nel campo scientifico, di cui i principali sono: «Fondamento scientifico dell'idraulica», «Acque filtranti», «Temperatura nei laghi» e moltissimi altri. Fu professore di idraulica agraria all'Istituto superiore agrario e direttore della Scuola superiore di chimica industriale a Bologna. Fu Sindaco della sua città natale dal marzo 1923 al dicembre 1926. Membro del Consiglio nazionale delle ricerche, del Consiglio superiore della sanità, del Consiglio superiore dei lavori pubblici, fu anche presidente della Giunta generale del bilancio. Fu tenente di artiglieria nella campagna di guerra '16-'17 e la sua opera scientifica largamente apprezzata ottenne anche il premio Boileau dell'Accademia di scienze dell'Istituto di Parigi.

ENRICO SOLMI è nato a Finale Emilia nel 1873. Nel 1896 si laureò in giurisgrudenza e nel 1899 conseguiva la libera docenza nella storia del diritto italiano. Dal 1900 insegnò nelle Università italiane di Camerino, Cagliari, Siena, Palermo e Pavia. Durante la guerra fu presidente del comitato lombardo dell'Unione insegnanti italiani. Eletto nel 1920 fu fra i consiglieri della minoranza liberale di Milano. Dal 1924 è deputato al parlamento ed è rettore dell'Università di Pavia e consigliere superiore dell'Istruzione. Tra le sue opere principali vanno ricordate: «Storia del diritto Italiano » e Risorgimento italiano».

ROMANO RUGGERO è nato a Noto (Siracusa) il 9 marzo 1895. E' avvocato. E' mutilato e decorato di guerra. Fu segretario generale dell'associazione nazionale mutilati invalidi di guerra, partecipò attivamente a tutte le commissioni ministeriali per lo studio dei problemi riguardanti i minorati di guerra. E' segretario della giunta generale del bilancio.

GAETANO POSTIGLIONE è nato il 20 ottobre 1892 a Foggia da famiglia di patrioti. Egli fondò a Foggia giovanissimo un circolo mazziniano; nel 1910 sostenne il movimento filoalbanese e tentò, sbarcando a Corfù di passare nell'Albania in rivoluzione. Trasferitosi nel 1912 a Milano per iscriversi in quel Politecnico fece parte dei fasci di azione rivoluzionaria nel 1914. Fu interventista e combattente valoroso. Fino dal 1919 fu tra i fautori dei Fasci. Dal 1921 al 1923 fu membro della direzione del Partito.

Nel 1921 fondò a Milano il sindacato italiano delle cooperative. La marcia su Roma ebbe in Gaetano Postiglione l'intendente generale per lo approvvigionamento. Dal 1923 fu per lungo tempo a capo dell'Ente Autonomo per l'acquedotto Pugliese. Dal 1924 è deputato. Fu valoroso combattente in guerra dove si meritò la medaglia di bronzo.

LUIGI LOJACONO è nato a Bologna il 28 Gennaio 1888. Interventista, prese parte alla guerra come tenente di fanteria. Fu poi tra i «Sansepolcristi». Nel 1920 contribuì alla costituzione del Fascio di combattimento di Roma e fu poi primo commissario dei sindacati fascisti del Lazio. Notevole attività sindacale egli svolse poi su Liguri, a Milano e a Napoli. Dal 1922 al 1928 fece parte nel direttorio nazionale della confederazione dei sindacati fascisti. Dal 1914 dirige la *Rivista economica Italiana*. Fece parte del Consiglio superiore del lavoro della previdenza sociale e nel 1918 fu membro del comitato d'azione fra mutilati invalidi e combattenti costituito a Milano per la resistenza e la vittoria. E' deputato al Parlamento.

ALBERTINI ANTONIO è nato a Mineo (Catania), il 18 settembre 1872, ed è procuratore generale del Re presso la Corte di appello di Milano, nonchè deputato per la 28.a Legislatura. E' stato membro della commissione consultiva del progetto preliminare di codice penale. L'On. Albertini è stato componente di varie commissioni per l'esame di importanti disegni di legge. Ha pronunciato due importanti discorsi sui bilanci della Giustizia e degli Affari di Culto per gli esercizi 1929-30 e 1930-31.

BRUNO BIAGI è nato a Lizzano in Belvedere (Bologna) il 27 Ottobre 1889, Laureatosi in giurisprudenza giovanissimo, partecipò alla guerra combattendo in tutti i settori e riportando quattro ricompense al valore. Apprezzato avvocato, appartiene dal 1920 alla Commissione dell'Ordine Forense. Nel dopo guerra partecipò al movimento combattentistico creando le maggiori organizzazioni della Provincia di Bologna che dal 1919 lo ebbero sempre a capo. Nel 1920 fu consigliere comunale della città e venne ferito accanto a Giordani nel Palazzo d'Accursio. Fondò la prima cooperativa di combattenti. Fu fiduciario dell'Ente nazionale della cooperazione per Bologna e per la Emilia e nel 1926 assunse la carica di presidente della Federazione nazionale delle cooperative di consumo. Nel 1928 venne nominato presidente dell'Ente nazionale della cooperazione ed ha ricoperto e ricopre tuttora numerosi importanti incarichi. Dal marzo 1931 lasciando la presidenza dell'Ente nazionale della cooperazione, divenne commissario per la Confederazione dei Sindacati dell'industria della quale ne è ora il Presidente.

## I ricevimenti del Capo del Governo

ROMA, 21 pom.

S. E. il Capo del Governo ha ricevuto il prof. Francesco Guerri, di Livorno, che gli ha presentato in omaggio alcune pubblicazioni.

S. E. il Capo del Governo ha ricevuto, presentati dal Prefetto di Bolzano, il Podestà di Merano commend. avv. Markart ed una delegazione di quella città in rappresentanza della Federazione provinciale fascista dei commercianti, delegazione composta dei signori: Sandri cav. uff. Pietro, presidente della Azienda di cura di Merano, avv. De Cesare Mario, Bauduin Ferdinando, Panzer cav. Ottone, Setti Ferdinando, Schmid Ermanno, Fuchs Giuseppe, Welz Federico, Cremona Arturo, Binder dott. Romualdo, De Kaan dott. Norberto, Casonato dott. Mario, Wenter Carlo, Zanetta Angelo, Murari Alberto,

Il Podestà Markart ha consegnato un album illustrante i lavori compiuti dal Municipio di Merano nei primi dieci anni di Regime fascista.

S. E. il Capo del Governo ha espresso il suo vivo compiacimento.

## Le manovre aeree inglesi

### Una collisione

LONDRA, 21 pom.

Sono cominciate iersera le manovre aeree. Le condizioni meteorologiche sono favorevoli, malgrado la presenza di nuvole basse e una scarsa visibilità in alcuni settori.

Il Ministero dell'aria ha annunziato che poco prima dell'inizio delle esercitazioni aeree due apparecchi sono entrati in collisione presso Andover. Uno degli apparecchi ha potuto prendere terra sull'aerodromo e i suoi due occupanti sono incolumi; il pilota dell'altro apparecchio e il passeggero sono pure discesi sani e salvi servendosi di paracadute sopra Shipton Bellinger ma il loro apparecchio è andato distrutto.

## Un radio-messaggio di Re Alberto

### sulla crisi mondiale

BRUXELLES, 21

Stassera alle ore 22 Re Alberto trasmetterà radiofonicamente ad onde corte un messaggio destinato ai radioascoltatori americani.

Il messaggio reale tratterà della crisi mondiale e della necessità di stabilire relazioni economiche fra popoli. (*Radio Stefani*).

## Tunney si trasforma in uomo politico

HARTFORD (Connecticut), 21

Gene Tunney ex campione mondiale dei pesi massimi ha debuttato ora sotto un'altra veste: in quella dell'uomo politico.

Egli ha infatti lanciato un appello in favore dell'economia pubblica e dell'abrogazione del proibizionismo ed ha tenuto discorsi per sostenere la candidatura di Franckin Roosevelt alla presidenza degli Stati Uniti.

IN TEMA DI "CONTINGENTAMENTI,,

## L'impressione a Parigi

### per la ritorsione italiana

PARIGI, 21

Le misure predisposte dal Governo italiano a ritorsione degli inattesi provvedimenti francesi ai danni delle nostre esportazioni ortofrutticole hanno causato viva impressione negli ambienti interessati di Parigi.

La decisione del Governo italiano era stata portata a conoscenza dell'ambasciatore francese a Roma e viene riconosciuta da questi ambienti politici come perfettamente applicabile ai termini dell'accordo commerciale franco-italiano. Tuttavia la *Journée Industrielle* scrive:

« Il suo carattere essenzialmente discriminatorio. — carattere che non posseggono le misure di contingentamento francese che non colpiscono specialmente un Paese piuttosto che un altro. — la rende suscettibile di apportare il più grande turbamento negli scambi commerciali tra i due Paesi »

A tale proposito è opportuno osservare che, se le misure adottate dalla Francia in generale riguardano più di un Paese alla volta, ciò non toglie loro un carattere discriminatorio poichè, mentre una nazione riceve un contingente limitato per una data merce, un'altra Nazione ottiene per la stessa merce il permesso di esportare in Francia quantità assai maggiori. Ultimamente, anche per quanto riguarda la frutta e i legumi è stato possibile constatare che la Spagna si è vista attribuire dei contingenti ben superiori a quelli concessi all'Italia. In ogni modo, secondo la *Journée Industrielle*, il perturbamento che, sin dai primi giorni di applicazione, le misure adottate dal Governo di Roma apporteranno nelle relazioni economiche franco-italiane indurrà facilmente il governo francese a fare a Roma delle proteste amichevoli, facendo notare l'emozione causata negli ambienti commerciali francesi.

Non è però con la sola Italia che in questi giorni il Governo francese si trova alle prese per ragioni di contingentamento. Anche le relazioni economiche franco-belghe stanno subendo un periodo critico. Ieri sono state promulgate delle disposizioni concernenti i nuovi diritti che colpiscono i cavalli belgi che devono essere importati in Francia. Questi diritti passano da 600 e 2000 franchi per i cavalli, e da 210 a 2000 franchi per i puledri. A varie riprese gli agricoltori e gli esportatori belgi avevano già fatto sentire le loro vive proteste per i contingentamenti applicati ai loro prodotti.

## I funerali di Lord Plumer

### nell'Abbazia di Westminster

LONDRA, 21

La cerimonia all'Abbazia di Westminster per i funerali di Lord Plumer è stata oltremodo solenne. Fino dalle prime ore del mattino una grande folla gremiva la cattedrale. Il Re era rappresentato dallo zio Duca di Connaugh Erano presenti alti ufficiali di parecchi paesi come pure rappresentanti di tutte le parti dell'impero. I cordoni erano tenuti da rinomati generali ed ammiragli del Regno Unito tra i quali Lord Baden Powel, Lord Cavan, Lord Allemby, Sir George Milne, Williams Robertson, l'ammiraglio Sir Osmond Brock e il maresciallo dell'aeronautica Lord Trenchard. Un solenne servizio funebre si è svolto nell'Abbazia e quindi la salma del Maresciallo è stata sepolta non lontano dalla tomba del Milite Ignoto. (*Radio Stefani*).

I Parenti e la Famiglia Spirituale della Parrocchia di Boccaquattro di Cesena, con l'animo straziato dal dolore, annunciano la morte del loro amatissimo Pastore

**Mons.**

## Gaspare can.co Brigidi

**Cameriere segreto di S. Santità**

avvenuta oggi alle ore 3,30, coi conforti di nostra Santa Fede e una benedizione speciale del S. Padre e invocano dai buoni una prece per il carissimo Estinto.

I funerali solenni si svolgeranno domani 21 alle ore 9 nella Chiesa Parrocchiale di Boccaquattro e nel pomeriggio alle ore 17,30 avrà luogo il corteo per il Cimitero.

Si omettono le partecipazioni personali.

*Cesena, 20 Luglio 1932-X.*

La Presidenza diocesana delle Associazioni parrocchiali degli Uomini Cattolici annunciando con profondo dolore la morte della Madre del Presidente Diocesano signora

## Lina Casale

### ved. Soranzo

invita i soci tutti a suffragare con preghiere e opere buone l'anima dell'Estinta.

**L'ASSICURAZIONE collegata ai DEPOSITI BANCA[RI] mediante il LIBRETTO DI RISPARMIO ASSICURATIV[O]**

**L'ISTITUTO ITALIANO DI CREDITO MARITTIMO**

emette un nuovo

**Libretto di Risparmio assicurativo**

mediante il quale i depositanti sono automaticamente assicurati sulla [vita] presso l'**ISTITUTO NAZIONALE delle ASSICURAZIONI.**

**Caratteristiche del Libretto a Risparmio Assicurativo:**

L'intestatario del Libretto viene contemporaneamente assicurato per un capitale proporzionale all'importo del deposito, utilizzando la Banca gl'interessi per il pagamento dei premi.

E' in facoltà del depositante di eseguire prelevamenti e versamenti sul Libretto con aumento o diminuzione automatica del capitale assicurato.

Facoltà nel depositante di prelevare in qualunque momento anche l'intero importo del Libretto col conseguente annullamento della polizza.

Le polizze sono emesse senza visita medica fino a Lit. 10.000, per forma vita intera; e fino a Lit. 20.000 per la forma mista.

**RIASSUMENDO**

con questo nuovo Libretto si uniscono i vantaggi del **Deposito a Risparmio** a quelli del' **Assicurazione** senza alcun speciale onere da parte del sparmiatore, lasciando inoltre a questo la più ampia libertà di movimentare il Libretto di Risparmio.

**ESEMPI DI OPERAZIONI SU LIBRETTO ASSICURATIVO:**

**Vita intera a premio vitalizio:**

Età anni 28 con deposito iniziale di Lire 8.000:

In caso di morte gli eredi incasseranno Lire 22.544 compreso il versamento originario sul Libretto.

Età anni 39 con deposito iniziale di Lire 25.000:

In caso di morte gli eredi incassano Lire 56.725 compreso il versamento iniziale.

**Mista-scadenza al 60. anno di età:**

Età anni 35 con deposito iniziale di Lire 12.000:

Al 60. anno di età l'Assicurato incassa lire 11.304 dall'Assicurazione e L. 12.000 del deposito bancario.

La stessa somma di Lire 23.304 riscuotono i suoi eredi in caso egli venisse a mancare nel periodo dal 35. al 50. anno di età.

**Per chiarimenti rivolgersi a tutti gli sportelli dell'ISTITUTO ITALIANO DI CREDITO MARITTIMO.**

**SOCIETA' CATTOLICA DI ASSICURAZIONE**

**Grandine - Incendio - Furti - Vita**

Anonima Cooperativa - Fondata nel 1896

**Sede in VERONA**

Via S. Eufemia, 43 - Palazzo proprio

LA' «CATTOLICA» assicura:

a) — contro i danni della GRANDINE: avena, canapa, fagiuoli, fava, foglia di gelso, frumento, granoturco cinquantino, lino, menta, pomodoro, ricino, riso, segala, tabacco, uva, ecc.

b) — contro i danni dell'INCENDIO: fabbricati civili e rurali, stabilimenti industriali, chiese, teatri, negozi, mobilio di casa, merci in genere, attrezzi e macchine agricole, bestiame, foraggi, bozzoli, canapa, tabacco, granaglie in covoni, ecc.

c) — contro i danni del FURTO: arredi di casa e valori nei locali d'abitazione, arredi e paramenti sacri, quadri, gioielli e preziosi nelle Chiese, Oratori, Chiostri, mobili ed arredamenti d'Ufficio, merci nei negozi e magazzini, valori nelle Banche, pegni nei Monti di Pietà, ecc.

d) — sulla VITA dell'Uomo: capitali tanto in caso di vita quanto in caso di morte, rendite vitalizie, pensioni, ecc.

Modicità di tariffe, condizioni di polizza fra le più liberali, correttezza e puntualità nei pagamenti, consigliano di preferire la «CATTOLICA» nella trattazione di qualsiasi contratto di assicurazione.

Per notizie rivolgersi alla Direzione od alle Agenzie Generali.

**BANCA CATTOLICA VERONESE**

SOCIETA' ANONIMA COOPERATIVA FONDATA NELL'ANNO 1

**VERONA - Sede ed Ufficio Cambio - VERONA**

**Agenzia di Città in "Quartiere Venezia"**

Tiene inoltre Uffici aperti nei seguenti Comuni: Badia Calavena Bardolino Bovolone Brentino Bussolengo - Caprino Veronese - Castelnuovo Veronese Cerea Desenzano sul Lago - Dolcè Grezzana - Isola della Scala Lazise - Legnaro - Montecchia di Crosara - Mozzecane - Nogara Negrar - Peri - Peschiera - Ronco Sambonifacio Sanguinetto S. Anna d'Alfaedo S. Giovanni Ilarione - S. Pietro Incariano - Torri del Benaco - Tregnago - Valeggio sul Mincio - Villafranca.

Emette Assegni Circolari pagabili a vista e gratuitamente in tutto il Regno

**BANCA CATTOLICA DEL VENETO**

Società anonima - Capitale sociale L. 50.000.000

Sede sociale - **VICENZA** - Direzione generale

**SEDI**

**BELLUNO - ESTE - ROVIGO - TREVISO**

**UDINE - VICENZA**

Filiali minori nei principali centri delle rispettive zone

**Principali dati della nostra situazione al 30 Aprile 1932**

| | | |
|---|---|---|
| Capitale sociale e riserve | L. | 51.178.593 |
| Valori di proprietà | „ | 99.675.808 |
| Depositi fiduciar.i | „ | 291.378.171 |
| Portafoglio e conti correnti | „ | 169.512.070 |

EMISSIONE GRATUITA DEI PROPRI ASSEGNI CIRCOLARI

TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA

ALLE MIGLIORI CONDIZIONI

Gabinetto Dentistico Dottor LVIGI ZANIN

Diplomato Stomatologo Ginevra

Giorni feriali 9-12 - 14-18

Via Barbarigo 43 - PADOVA - Tel. 23-54